



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI
DIVISIONE EDUCATIVA
S. GIOVANI E DIRITTO ALLO STUDIO E CITTA' UNIVERSITARIA**

ATTO N. DD 5237

Torino, 03/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021-2027 - APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO "BELLA STORIA" PER L'ASSEGNAZIONE DI MISURE VOLTE A RAFFORZARE L'OFFERTA DI SERVIZI DI ASSISTENZA FAMILIARE E DI PROSSIMITA' - POLITICHE GIOVANILI - PROGETTO TO7.5.1.2.A3 - CUP C14H22001440006 - CIG B816128301

Premesso che:

- il "PN METRO Plus e Città Medie Sud 2021-2027" (in seguito Programma o PN) si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato 2021-2027 adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2022) 4787 del 15.7.2022 che si pone in una prospettiva di continuità e rafforzamento della strategia attuata nel 2014-2020, con particolare attenzione alle tematiche ambientali e alla promozione di azioni di rigenerazione urbana e di risposta al disagio socio-economico, anche attraverso l'innovazione sociale e la rivitalizzazione del tessuto imprenditoriale locale;
- con decisione C(2022)9773 del 16 dicembre 2022 la Commissione Europea ha approvato il Programma nazionale METRO Plus e Città Medie Sud 2021-2027, la cui titolarità è dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 ed in attuazione a quanto previsto dall'Accordo di Partenariato e dal suddetto Programma Operativo, viene attribuito all'Agenzia per la Coesione Territoriale il ruolo di Autorità di Gestione;
- in continuità con la programmazione 2014-2020, l'Autorità di Gestione ha individuato 14 Comuni capoluogo delle Città Metropolitane come Organismi Intermedi del PN METRO Plus e Città Medie Sud 2021-2027 con i quali ha sottoscritto un accordo in applicazione dell'art. 71, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 2021/1060, che termina con la conclusione della programmazione 2021-2027. L'accordo stabilisce i contenuti della delega;
- il Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud è stato individuato quale Autorità di Gestione (AdG) del Programma ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2023 (GU Serie Generale

30/11/2023, n.280) dal 1/12/2023 le funzioni dell'Agenzia per la Coesione Territoriale sono state trasferite al nuovo Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 290 del 30/05/2023 la Città di Torino ha approvato il Piano Operativo del PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021-2027, ai fini dell'assegnazione delle risorse finanziarie e successivi aggiornamenti. tra gli interventi da finanziare è inclusa la Priorità 7 Rigenerazione Urbana - Dipartimento Servizi Educativi - Servizio Giovani e Diritto allo Studio e Città Universitaria della Città di Torino, con la proposta progettuale denominata TO7.5.1.2.a3 "Bella Storia (Racconti del territorio ed animazione socio-culturale di prossimità)" - CUP C14H22001440006;
- in data 14/06/2023 è stata sottoscritta la Convenzione di Delega tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di Gestione del Programma, ed il Comune di Torino, in qualità di Organismo Intermedio;
- in data 4/08/2023 con nota n. 0023779.04-08-2023 l'Agenzia per la Coesione Territoriale comunicava l'assegnazione definitiva delle risorse per un importo pari ad Euro 126.941.065,36 al netto dell'importo di flessibilità;
- con Determinazione Dirigenziale n. 4098 del 09/07/2025 è stato approvato il Piano Operativo del programma con l'aggiornamento di alcune schede progetto e la modifica delle dotazioni finanziarie e degli importi di flessibilità degli obiettivi;
- con Delibera della Giunta Comunale n. 206 del 31/03/2022 è stato istituito il Dipartimento Fondi Europei e PNRR, ed al suo interno la Divisione Innovazione e Fondi Europei, quale struttura competente all'esercizio delle funzioni delegate all'Autorità di Gestione ed al ruolo di Organismo Intermedio affidato quindi al Direttore del Dipartimento;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 11/03/2025 - Revisione assetto organizzativo dell'ente - il Dipartimento Fondi Europei e PNRR è stato rinominato Dipartimento Transizione Ecologica, Fondi Europei e PNRR, lo stesso Servizio Fondi Europei è stato ridenominato Servizio Transizione Ecologica, Fondi Europei e PNRR;
- con Determina Dirigenziale n. 1117 del 25/02/2025, verificata la completezza e correttezza della prevista documentazione pervenuta dal Beneficiario Dipartimento Servizi Educativi - Servizio Giovani e Diritto allo Studio e Città Universitaria, il Servizio Fondi Europei, in qualità di Organismo Intermedio del Comune di Torino, è stato autorizzato l'avvio del progetto denominato TO7.5.1.2.a3 "Bella Storia (Racconti del territorio ed animazione socio culturale di prossimità)";
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 470 del 29.07.2025 ai fini sopra detti, la Città approvava le linee guida per la redazione di un avviso pubblico, denominato "Bella storia", da finanziarsi nell'ambito del PN Metro Plus Città medie Sud 2021-2027 - Misura TO7.5.1.2.A3 per un ammontare complessivo di euro 3.112.500,00 per il triennio 2025/2027 interamente finanziato CUP C14H22001440006, demandando l'approvazione dell'Avviso con le prescrizioni di dettaglio a provvedimenti da adottarsi a cura del Dirigente competente.

Dato atto che:

- l'Avviso ha l'obiettivo di ricercare soggetti appartenenti al mondo del Terzo Settore, in grado di rispondere ai bisogni di spazio e partecipazione per tutti, informazione e dialogo costruttivo, società inclusiva, benessere personale e sociale e pari opportunità e uguaglianza di genere;
- gli ambiti di intervento previsti sono: **Linguaggi Narrativi** (attività di aggregazione e protagonismo giovanile che, attraverso l'utilizzo di varie forme di linguaggio culturale e sportivo contribuiscano a migliorare la narrazione di Aurora e Barriera oggetto, finora, di bias negativi) e **Supporto al benessere psicofisico - Azioni di prossimità e aggancio dei giovani** (intercettazione e aggancio di/delle giovani e adolescenti, attraverso pratiche di animazione socio/educativa ed educativa di strada, in collaborazione con i presidi di territorio finalizzate alla prevenzione del disagio psicologico e delle dipendenze attraverso attività di ascolto, formazione ed orientamento);

- mediante tale Avviso pubblico, la Città erogherà contributi a fondo perduto a partire da un minimo di euro 25.000,00 fino ad un massimo di euro 200.000,00, a copertura dell'90% della spesa ammissibile.

I contributi conseguenti alla procedura di selezione di cui al presente avviso sono concessi ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. e possono essere considerati non rientranti nel campo d'applicazione della normativa in materia di aiuti di Stato. Non troverà parimenti applicazione la normativa in materia di aiuti "de minimis" come chiarito nella Comunicazione CE 262/16 punto 197 "A" e "B" "Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107 paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea", e nel Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione UE del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato.

Ritenuto di:

- approvare l'avviso pubblico per l'assegnazione di contributi "BELLA STORIA RACCONTI DEL TERRITORIO ED ANIMAZIONE SOCIO-CULTURALE DI PROSSIMITÀ", allegato alla presente, e dei relativi allegati;
- stabilire che le istanze di partecipazione dovranno pervenire entro la data di scadenza fissata per le ore 12.00 del 13.10.2025;
- determinare che il contributo sarà erogato nella misura del 90% della spesa complessiva e, conseguentemente, i soggetti candidati dovranno contribuire con un cofinanziamento pari al 10% delle spese complessive;

Visto il provvedimento del Sindaco giusta nota prot. n. 42 dell'08.01.2025 di conferimento dell'incarico dirigenziale allo Scrivente relativamente al Servizio Giovani e Diritto allo Studio e Città Universitaria.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

1. approvare, in esecuzione e in conformità alla deliberazione di Giunta Comunale 470 del 29.07.2025 l'Avviso "BELLA STORIA RACCONTI DEL TERRITORIO ED ANIMAZIONE SOCIO-CULTURALE DI PROSSIMITÀ" in attuazione alla misura del PN METRO Plus e Città Medie Sud 2021-2027 - Misura TO7.5.1.2.A3 riqualificazione e rigenerazione urbana con misure rivolte alla popolazione giovanile e al potenziamento delle infrastrutture socio-culturali dei quartieri Aurora e Barriera di Milano, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All.1) per una spesa complessiva di euro 3.112.500,00 per il triennio 2025/2027 interamente finanziato CUP C14H22001440006;
2. di determinare nel 10% la somma di cofinanziamento ulteriore a carico del soggetto gestore;

3. di dare atto che la misura di cui al presente provvedimento è interamente finanziata da fondi provenienti dal PN METRO Plus e Città Medie Sud 2021-2027;
4. di dare atto che si darà corso, a seguito di perfezionamento del presente provvedimento, alla pubblicazione dell'Avviso di cui al punto 1);
5. di dare atto che la valutazione delle istanze e dei progetti che saranno presentati in risposta all'Avviso pubblico sarà operata da una Commissione appositamente costituita presso il Servizio Giovani, Diritto allo Studio e Città Universitaria che valuterà le proposte e attribuirà i punteggi sulla base dei criteri esposti nell'Avviso;
6. di dare atto che la pubblicazione dell'Avviso non impegna l'Amministrazione fino all'accertamento delle risorse necessarie per il finanziamento della spesa prevista;
7. di stabilire che le istanze di partecipazione dovranno pervenire entro la data di scadenza fissata per le ore 12.00, del 13.10.2025
8. di dare atto che il CUP associato alla presente procedura è: C14H22001440006;
9. di dare atto che il CIG associato alla presente procedura è: B816128301;
10. di dare atto che responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Ufficio Politiche Giovanili e Sviluppo di Comunità, dr. Fausto Sorino;
11. di dare atto che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al Dirigente del Servizio;
12. di disporre la pubblicazione dell'avviso sul sito telematico della Città alla pagina "Bandi e Avvisi" all'indirizzo <http://www.comune.torino.it/bandi>, sul sito web "Torinogiovani" - il portale InformaGiovani della Città di Torino;
13. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione trasparente";
14. di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come da dichiarazione già allegata alla deliberazione citata al punto 1);
15. dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Giovanni Mazzolotti

Città di Torino
Dipartimento Servizi Educativi
Servizio Giovani e Diritto allo Studio e Città Universitaria

PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027
PROGETTO TO7.5.1.2.A3 - BELLA STORIA - RACCONTI DEL TERRITORIO ED
ANIMAZIONE SOCIO-CULTURALE DI PROSSIMITÀ
CUP - C14H22001440006
CIG - B816128301

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI

BELLA STORIA
RACCONTI DEL TERRITORIO ED ANIMAZIONE
SOCIO-CULTURALE DI PROSSIMITÀ

PREMESSA	2
1. ANALISI DI CONTESTO	3
2. FINALITÀ, SOGGETTI TARGET E OGGETTO DEGLI INTERVENTI	4
3. AMBITI DI INTERVENTO, SOGGETTI AMMISSIBILI E RISORSE DISPONIBILI	6
1. AMBITO 1 - LINGUAGGI NARRATIVI	7
SOGGETTI AMMISSIBILI	7
RISORSE DISPONIBILI	8
2. AMBITO 2 - LINGUAGGI NARRATIVI - REALTÀ AGGREGATIVE GIOVANILI EMERGENTI	9
SOGGETTI AMMISSIBILI	9
RISORSE DISPONIBILI	10
3. AMBITO 3 - SUPPORTO AL BENESSERE PSICOFISICO - AZIONI DI PROSSIMITÀ E AGGANCIO DEI GIOVANI	11
SOGGETTI AMMISSIBILI	11
RISORSE DISPONIBILI	12
4. DISPOSIZIONI COMUNI AI TRE AMBITI OGGETTO DEI CONTRIBUTI	13
5. CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CANDIDABILI	14
6. SPESE AMMISSIBILI	15
7. DOCUMENTAZIONE E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE	17
AMBITO 1 E AMBITO 3	17
AMBITO 2	17
8. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	19
9. TEMPI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	24
10. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	25
11. RENDICONTAZIONE	25
12. OBBLIGHI DEL DESTINATARIO DEI CONTRIBUTI	28
13. ISPEZIONI E CONTROLLI	28
14. REVOCHE E RINUNCE	29
15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	30
16. MISURE DI TRASPARENZA E PUBBLICITÀ	30
17. RICORSI	31
18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E CONTATTI	31
ALLEGATI	32

PREMESSA

La presente misura è finanziata con fondi derivanti dal “PN METRO Plus e Città medie Sud 2021-2027” e si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell’Accordo di Partenariato 2021-2027 adottato dalla Commissione Europea, con decisione C(2022) 4787 del 15.7.2022 e con riguardo al quale la Città ha approvato, con deliberazione della Giunta Comunale n. 290 del 30.05.2023, il Piano Operativo PN METRO PLUS.

Il Piano Operativo citato delinea il quadro di riferimento per l’attuazione a livello territoriale del PN METRO Plus e Città medie Sud 2021-2027, la cui dotazione finanziaria ammonta, per la Città di Torino, a Euro 148.843.928,57 (al lordo delle premialità conseguenti al raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti - c.d. “importo di flessibilità”, di cui agli artt. 18 e 86 del Reg. (UE) 2021/1060 - e della dotazione assegnata alla Priorità 8, Assistenza tecnica).

Il beneficiario della presente operazione, oggetto dell’Avviso, ai sensi del Reg. (UE) 2021/1060, art. 2, par. 9, lett. a), è il Servizio Giovani e Diritto allo Studio e Città Universitaria del Dipartimento Servizi Educativi della Città di Torino.

Il secondo paragrafo del Piano Operativo illustra la Strategia Territoriale della Città di Torino, come già formalizzata con il Documento Strategico “Torino città delle opportunità per tutti”, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 597 del 13 settembre 2022. Le risorse disponibili sono ripartite per Priorità, tra cui la n. 7 che, includendo interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana con misure rivolte alla popolazione giovanile e al potenziamento delle infrastrutture socio-culturali di quartiere, alla promozione dell’identità e dell’immagine dei quartieri di Barriera di Milano e Aurora, rappresenta l’asse di riferimento del presente Avviso.

I contributi conseguenti alla procedura di selezione di cui al presente Avviso sono concessi ai sensi dell’art. 12 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. e possono essere considerati non rientranti nel campo di applicazione della normativa in materia di aiuti di Stato.

In considerazione delle finalità principali del presente progetto, dei soggetti proponenti, dei destinatari degli interventi, dello svolgimento di attività gratuite, della dimensione locale delle attività svolte, si ritiene che il contributo concesso agli ETS per la realizzazione del progetto non costituiscano Aiuto di Stato. In particolare, si ritiene che non siano soddisfatti i requisiti di vantaggio indebito, distorsione e incidenza sugli scambi tra stati Membri, dal momento che manca il carattere economico e di mercato dell’attività e non si produce alcun vantaggio selettivo a imprese attive sul mercato.

Non troverà pertanto applicazione la normativa in materia di aiuti “de minimis” come chiarito nella Comunicazione CE 262/16 punto 197 “A” e “B” “Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’articolo 107 paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell’Unione europea”, e nel Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione UE del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato.

Ai sensi dell’art. 1, comma 2 lettere b) ed e), del Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici, n. 373 (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 14 settembre 2015 - mecc. 2014 06210/049, e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 19 luglio 2021 - DEL 627/2021), le norme del medesimo Regolamento non si applicano alla presente procedura.

La misura di finanziamento è supportata da un’attività di accompagnamento e sostegno alla progettazione in materia di politiche giovanili, con le modalità e i contenuti che verranno definiti con appositi provvedimenti dirigenziali e di cui verranno fornite indicazioni con specifico avviso reperibile presso la pagina e la sezione di pubblicazione del presente Avviso.

Il presente Avviso è approvato in esecuzione alla deliberazione di Giunta Comunale n. 470 del 29.07.2025 avente per oggetto “PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021-2027 - APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER LA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO “BELLA STORIA - RACCONTI DEL TERRITORIO ED ANIMAZIONE SOCIO-CULTURALE DI PROSSIMITÀ” - MISURA TO7.5.1.2.A3 - SPESA COMPLESSIVA DI EURO 3.112.500,00 PER IL TRIENNIO 2025/2027 INTERAMENTE FINANZIATA. CUP C14H22001440006”

Il presente Avviso non impegna l'Amministrazione fino all'accertamento delle risorse necessarie per il finanziamento della spesa prevista.

1. ANALISI DI CONTESTO

Le risorse legate al PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 nell'ambito della Priorità n. 7, oggetto del presente Avviso, sono destinate ad interventi dedicati alla popolazione giovanile dell'area nord-est di Torino e nello specifico dei quartieri di Aurora e Barriera di Milano.

Il territorio

Tale territorio risulta caratterizzato da una marcata complessità sociale, economica e culturale e da elementi di criticità che hanno portato le politiche cittadine a rivolgerci una crescente attenzione, investimenti mirati in processi di riqualificazione urbana e interventi sul tessuto sociale ed economico.

Dal punto di vista economico, Aurora e Barriera di Milano sono stati investiti, come altre zone cittadine, dai processi di deindustrializzazione, riconversione economica e terziarizzazione degli ultimi decenni che hanno determinato un impoverimento del tessuto economico e alti tassi di disoccupazione, che in alcune aree circoscritte risultano superiori alla media cittadina.

A livello sociale l'area è connotata da una *multidiversità* sociale, culturale e linguistica frutto di ondate successive di migrazioni interne e, nei decenni più recenti, di migrazioni transnazionali che seguono modelli di mobilità eterogenei e comportano la presenza, accanto ai residenti autoctoni, di popolazione straniera residente di lungo periodo, neo-arrivati e abitanti di passaggio.

Soprattutto nella corona più periferica, la popolazione straniera è cresciuta significativamente negli ultimi vent'anni e si segnala che, all'interno del quartiere Barriera di Milano, l'area di Borgata Monterosa registra una popolazione straniera residente pari al 42,5%, la più alta d'Italia.

Tale eterogeneità e processi socio-economici brevemente qui citati, hanno reso lo spazio urbano di interesse terreno di tensioni sociali e conflittualità legate alla convivenza interetnica e luogo di attività economiche caratterizzate da informalità o illegalità ed episodi di microcriminalità, connotando l'area come zona di degrado, potenzialmente pericolosa ed oggetto di interventi di sicurezza pubblica.

Sono tuttavia in corso ulteriori processi di trasformazione dei due quartieri in esame che stanno innescando mutamenti socio-demografici generativi di nuovi fenomeni urbani e culturali. In particolare la prossimità con le sedi universitarie e il basso costo delle abitazioni sta portando molti studenti, giovani coppie di classe media, artisti, artigiani e creativi ad investire nel territorio.

La popolazione giovanile

Sia in relazione ai flussi migratori che ai processi di mobilità interna alla città e ai tassi di natalità degli ultimi decenni, Aurora e Barriera di Milano hanno registrato una crescita della popolazione giovanile, in particolare under 15, superiore alla media cittadina.

All'interno di esperienze giovanili variegata e difficili da generalizzare emergono tra la popolazione under 35 alcuni aspetti di vulnerabilità come fragilità economica, disoccupazione, dispersione scolastica, povertà educativa, condotte devianti, abuso di alcol e sostanze, emarginazione sociale e, non ultimo, rischio di discriminazioni in ragione dell'appartenenza religiosa e culturale.

In entrambi i quartieri, risulta esservi un'elevata incidenza di famiglie con potenziali difficoltà economiche, all'interno delle quali si possono trovare anche giovani NEET (Neither in Employment or in Education or Training), ossia giovani che non sono impegnati in attività di formazione o lavoro.

Tali fenomeni localmente rilevanti, uniti a manifestazioni di malessere diffusi statisticamente in crescita a livello globale come l'aumento della violenza giovanile, tendenze al ritiro sociale, difficoltà di regolazione emotiva e comportamentale, emersione di sintomatologie somatiche e psico-emozionali, stanno sfidando lo sviluppo dell'identità in adolescenza e necessitano di una maggiore attenzione da parte delle realtà operanti sul territorio, attraverso interventi non parcellizzati capaci di non disperdere importanti risorse e conoscenze e di generare ricadute ampie e significative per la cittadinanza nel suo complesso.

2. FINALITÀ, SOGGETTI TARGET E OGGETTO DEGLI INTERVENTI

Finalità

Il presente Avviso è finalizzato all'erogazione di contributi ex art. 12 Legge 241/1990 e ss.mm.ii. per la realizzazione di progetti di partecipazione culturale promossi da enti giuridicamente costituiti di natura privata senza finalità di lucro, associazioni, enti del terzo settore o altri soggetti di natura privata non profit (di seguito anche solo "Enti"), anche riuniti in partenariato, nei quartieri di Aurora e Barriera di Milano.

I progetti che la Città intende sostenere dovranno essere volti a promuovere il coinvolgimento attivo della popolazione giovanile dei due quartieri allo scopo di favorirne l'inclusione e l'attivazione, a rafforzare la coesione sociale e contribuire al superamento dello stigma che interessa i quartieri individuati, attraverso la promozione di una narrazione positiva, che nasca dalle voci e dalla creatività dei loro abitanti più giovani.

Più in generale, le attività progettuali che l'Avviso si propone di finanziare contribuiscono, in qualità di azioni immateriali, al conseguimento degli obiettivi di riqualificazione e rigenerazione urbana dei quartieri di Aurora e Barriera di Milano cui è finalizzato il Progetto di Territorio per Torino Nord, previsto dal Piano Operativo PN Metro plus 2021-27 a valere sulla Priorità 7 del Programma.

Tali azioni immateriali saranno finalizzate all'intercettazione e presa in carico di potenziali situazioni individuali di disagio psico-sociale, all'offerta di opportunità in grado di promuovere il benessere psicofisico e alla proposta di linguaggi e strumenti originali e innovativi che aiutino i giovani a vivere e descrivere il proprio territorio, con l'intento di facilitare il superamento di una narrazione spesso stereotipata e ghettonizzante dei quartieri oggetto dell'intervento, e a dare voce alla propria personale ed originale *bella storia*.

Soggetti target e oggetto degli interventi

In particolare, la Città di Torino intende sviluppare e rafforzare, in collaborazione con gli enti di cui al precedente paragrafo (“Finalità”) presenti sul territorio e su di esso impegnati, una rete di opportunità indirizzate alla popolazione giovanile under 35, di età compresa tra i 12 e i 35 anni, sui territori di Aurora e Barriera di Milano, che si svilupperanno lungo i due filoni di intervento dettagliati al successivo art. 3 dell’Avviso (Ambiti di intervento, soggetti ammissibili e risorse disponibili).

Al fine di sostenere il protagonismo giovanile e al contempo implementare parte delle attività tramite un approccio peer-to-peer i contributi di cui al presente Avviso prevedono una quota riservata alle realtà associative giovanili under 35 (vedasi Ambito 2 - Linguaggi Narrativi - Realtà aggregative giovanili emergenti).

La collaborazione con gli enti presenti sul territorio, come modalità di lavoro condiviso, trasversale e flessibile, consentirà l’adattabilità delle azioni proposte, sulla base delle necessità via via emergenti, le quali saranno integrate e complementari con quelle a valere sulla misura OP4 sempre del Dipartimento Servizi Educativi TO4.4.8.1.a “YOU TOO”, ma anche con altre azioni a valere su quelle attivate dal PNRR - MISURA M5C2 INVESTIMENTO 2.2 – PIANO INTEGRATO URBANO – PIU'. AZIONE A35 “CO-PROGETTAZIONE CON IL TERZO SETTORE E PARTNERSHIP PUBBLICO-PRIVATA: AZIONI A FAVORE DI ADOLESCENTI E GIOVANI”.

Scopo della strategia è di supportare i giovani mediante lo sviluppo di varie forme di linguaggio, con iniziative capaci di accompagnarli nei loro percorsi di crescita in maniera complementare rispetto all’offerta scolastica.

Particolare attenzione verrà assegnata ad interventi mirati all’inclusione attiva.

Questi interventi potranno prevedere modelli di presidio attivo del territorio, attraverso sedi visibili, che coinvolgano anche realtà già operanti nei quartieri oggetto dell’azione.

Approccio e governance delle azioni

La composizione della presente procedura si basa sul superamento di una logica top-down attraverso la realizzazione di una governance multilivello che possa garantire una più ampia ed effettiva rappresentatività di tutte le parti in una prospettiva di reciprocità collaborativa, affinché i quartieri vengano animati e rigenerati dalla creatività proveniente dalla società contemporanea.

Nel caso delle nuove forme di partecipazione giovanile, la Città di Torino non intende limitarsi a recepire le proposte innovative o le nuove forme di partecipazione, ma mira a valorizzarle affinché acquisiscano la flessibilità e le competenze necessarie per supportare nuove forme di organizzazione rispetto alla produzione di beni pubblici.

L’obiettivo è sviluppare il c.d. *capacity building*, inteso come punto di partenza attorno al quale costruire circoli virtuosi di partecipazione, che a loro volta generano nuove competenze individuali e collettive. Le azioni risultanti da tale processo dovranno essere in grado di agganciarsi e sfruttare altre iniziative sostenute dalla Città promuovendo un ulteriore sviluppo di quelle già esistenti e creando un effetto moltiplicatore che arrivi a coinvolgere l’intera cittadinanza.

Il fine è di creare delle collaborazioni stabili nello spazio urbano tra le realtà già operanti sul territorio e i nuovi interventi proposti, così che il comprensorio di Aurora e Barriera di Milano assurga a modello virtuoso di rigenerazione urbana impegnato nella costruzione di una società plurale.

3. AMBITI DI INTERVENTO, SOGGETTI AMMISSIBILI E RISORSE DISPONIBILI

L'azione, in coerenza con il Regolamento (UE) 2021/1060, articolo 9 - Principi orizzontali, si concentrerà in particolare su **due filoni tematici di intervento**, così definiti: Linguaggi narrativi e Supporto al benessere psicofisico - Azioni di prossimità e aggancio dei giovani, che sostanziano i **tre ambiti oggetto dei contributi** assegnabili tramite il presente Avviso.

Riguardo alla modalità di partecipazione agli ambiti di intervento si premette quanto dettagliato nelle successive indicazioni circa i soggetti ammissibili, ovvero che:

- per l'Ambito 1 (Linguaggi narrativi) e per l'Ambito 3 (Supporto al benessere psicofisico - Azioni di prossimità e aggancio dei giovani) gli Enti di cui all'art. 2 dovranno obbligatoriamente presentare la candidatura in forma aggregata;
- per l'Ambito 2 (Linguaggi narrativi - Realtà aggregative giovanili emergenti) è invece prevista esclusivamente la partecipazione in forma singola.

Relativamente all'Ambito 1 e all'Ambito 3 ogni Ente può partecipare in forma aggregata ad un solo progetto per ciascun ambito, alternativamente in qualità di capofila o partner.

Le Realtà aggregative giovanili emergenti, di seguito definite nei requisiti specifici di partecipazione relativi all'Ambito 2, possono presentare la loro candidatura, purchè in forma singola, esclusivamente in riferimento all'Ambito 2. Fermo restando la facoltà di presentare istanza per gli ambiti 1 e 3 in aggregato con altri soggetti.

I progetti dovranno insediarsi nei quartieri di **Aurora** e **Barriera di Milano** (da intendersi uno di essi, entrambi o porzioni di essi). Per i confini dei due quartieri si rimanda alla [mappa](#).

Le **risorse complessive** a disposizione ammontano a **Euro 3.112.500,00**, ripartite come segue:

Ambito	Disponibilità totale	Contributo min triennale a progetto	Contributo max triennale a progetto
Linguaggi narrativi	€ 1.000.000,00	€ 70.000,00	€ 125.000,00
Linguaggi narrativi - Realtà aggregative giovanili emergenti	€ 112.500,00	€ 25.000,00	€ 37.500,00
Supporto al benessere psicofisico - Azioni di prossimità e aggancio dei giovani	€ 2.000.000,00	€ 140.000,00	€ 200.000,00
Totale	€ 3.112.500,00		

Gli ambiti di intervento previsti sono i seguenti.

1. AMBITO 1 - LINGUAGGI NARRATIVI

All'interno del presente ambito si prevede la programmazione e l'attuazione di attività di aggregazione e animazione sul territorio, attraverso l'utilizzo di varie forme di linguaggio artistico, culturale e sportivo, che permettano di creare l'opportunità di un primo aggancio dei soggetti target e il successivo coinvolgimento in attività espressive e socializzanti.

Attraverso attività laboratoriali incentrate sull'utilizzo innovativo di diversi linguaggi narrativi (a titolo esemplificativo e non esaustivo: teatro, cinema, musica, fotografia, arti plastiche e arti visive digitali, scrittura, storytelling, etc.) o mediante l'impiego di canali espressivi corporei (a titolo esemplificativo e non esaustivo: attività sportive, coreutiche, etc.) si intende promuovere, in contesti liberi da aspettative prestazionali, l'esplorazione di sé, l'espressione dei propri vissuti, la condivisione con il gruppo dei pari.

Sempre attraverso l'impiego dei linguaggi narrativi, parallelamente all'esplorazione e alla narrazione di sé, potranno essere incentivate forme di esplorazione e narrazione dei propri ambienti fisici e sociali di vita ed esperienza.

Per lavorare sulle visioni stereotipate e marcate da pregiudizi negativi che potrebbero caratterizzare le rappresentazioni dello spazio sociale e culturale dei soggetti target, e più in generale della popolazione del territorio, e le relazioni che si vanno costruendo al suo interno e con le altre aree della città, si potrà utilmente fare riferimento anche alle metodologie anti-rumors sviluppate all'interno del programma delle Città Interculturali del Consiglio d'Europa.¹

La sinergia delle proposte vuole sostenere lo sviluppo dell'identità personale e sociale, favorire l'emersione dei talenti e delle peculiarità individuali, incentivare lo sviluppo del senso di agency ed empowerment e, contemporaneamente, promuovere una ri-significazione della propria esperienza nel contesto urbano e nello specifico nei quartieri oggetto dell'azione, Aurora e Barriera di Milano, contribuendo a migliorare la narrazione di un territorio spesso oggetto di bias negativi.

Sarà inoltre possibile prevedere, attraverso l'attivazione dei giovani coinvolti nelle attività, la progettazione e organizzazione di eventi pubblici, aperti a tutta la popolazione con particolare attenzione alla popolazione giovanile, quali manifestazioni sportive, festival ed attività di sensibilizzazione o informazione, privilegiando modalità partecipative capaci di includere e coinvolgere gli abitanti del territorio secondo un approccio intersezionale.

SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono partecipare alla presente procedura i soggetti (capofila e enti aggregati), che presentano i requisiti sotto indicati alla data di presentazione della domanda:

- essere **enti giuridicamente costituiti di natura privata senza finalità di lucro** (associazioni, enti del terzo settore o altri soggetti di natura privata non profit);
- essere **iscritti al Registro Comunale delle Associazioni di cui al Regolamento n. 211 della Città di Torino o, in alternativa, al RUNTS o a specifici registri regionali o nazionali** a seconda della natura giuridica dell'ente;
- essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per instaurare rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- non trovarsi in situazioni di morosità, a qualsiasi titolo, anche risarcitorio, nei confronti della Città di Torino. Diversamente è necessario indicare l'eventuale situazione di morosità pendente, dichiarando l'ammontare complessivo dei debiti dell'ente, con l'impegno al

¹ <https://www.coe.int/en/web/interculturalcities/home>

saldo integrale dei debiti prima della data di sottoscrizione della Convenzione, **pena l'esclusione** del soggetto debitore, dalla presente procedura. **In alternativa** è possibile presentare, all'atto di presentazione dell'istanza di partecipazione, un piano di rientro già validato;

- assenza di pendenze di carattere amministrativo di qualsiasi natura nei confronti della Città.

Non sono ammissibili alla presente procedura, né in qualità di capofila, né in qualità di partner, i seguenti soggetti:

- soggetti che costituiscono articolazione di partiti politici o di organizzazioni sindacali;
- soggetti partecipati dalla Città.

RISORSE DISPONIBILI

Le risorse erogabili riepilogate nella tabella sottostante si intendono pari al 90% dell'importo totale del progetto, **da integrarsi con la quota di cofinanziamento stabilita come pari a un minimo del 10% (a carico di capofila e di tutti i partner)**, come esplicitato all'art. 5 dell'Avviso - Caratteristiche delle proposte progettuali candidabili. Per ciascuna voce di spesa dovrà essere quantificata e indicata la percentuale di cofinanziamento proposto, che non potrà essere complessivamente inferiore al 10% del valore totale della proposta progettuale. La spesa a co-finanziamento non deve essere remunerata con altri finanziamenti erogati dal Comune di Torino a qualsiasi titolo. Nella proposta progettuale dovranno pertanto essere chiaramente identificabili le risorse aggiuntive (risorse umane, strumentali, finanziarie, attività e prestazioni, ecc..) che il soggetto proponente intende mettere a disposizione.

Disponibilità totale	Contributo minimo a progetto	Contributo massimo a progetto
€ 1.000.000,00	€ 70.000,00	€ 125.000,00

2. AMBITO 2 - LINGUAGGI NARRATIVI - *REALTA' AGGREGATIVE GIOVANILI EMERGENTI*

Per sviluppare le attività di cui al precedente punto 1, oltre agli enti in forma aggregata, saranno altresì individuate delle **realtà aggregative giovanili under 35**, ossia enti di recente formazione e costituiti prevalentemente da giovani (vedasi i requisiti specifici di cui al paragrafo successivo - Soggetti ammissibili) che dovranno presentare la loro candidatura esclusivamente in forma singola. Tali realtà aggregative giovanili under 35 saranno sostenute nella realizzazione di attività a favore di adolescenti e giovani dei territori di riferimento, al fine di valorizzare il contributo dell'associazionismo giovanile.

SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono partecipare alla presente procedura i soggetti che presentano i requisiti soggettivi sotto indicati alla data di presentazione della domanda:

- essere **enti giuridicamente costituiti di natura privata senza finalità di lucro** (associazioni, enti del terzo settore o altri soggetti di natura privata non profit);
- essere **iscritti al Registro Comunale delle Associazioni di cui al Regolamento n. 211 della Città di Torino o, in alternativa, al RUNTS o a specifici registri regionali o nazionali** a seconda della natura giuridica dell'ente;
- essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per instaurare rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- non trovarsi in situazioni di morosità, a qualsiasi titolo, anche risarcitorio, nei confronti della Città di Torino. Diversamente è necessario indicare l'eventuale situazione di morosità pendente, dichiarando l'ammontare complessivo dei debiti dell'ente, con l'impegno al saldo integrale dei debiti nel prima della data di sottoscrizione della Convenzione, **pena l'esclusione** del soggetto debitore, dalla presente procedura. In alternativa è possibile presentare, all'atto di presentazione dell'istanza di partecipazione, un piano di rientro già validato;
- assenza di pendenze di carattere amministrativo di qualsiasi natura nei confronti della Città.

Oltre a quanto previsto al punto precedente, i soggetti partecipanti, in forma singola, devono essere enti dediti ad attività di inclusione e aggregazione giovanile in possesso dei seguenti **requisiti specifici**:

- presentare, al momento della candidatura, nella composizione del Consiglio Direttivo una quota di soggetti di età under 35 pari almeno al 50% del totale;
- essere stati costituiti non prima del 01.01.2021;
- prevedere, nei propri documenti istitutivi, l'esplicito scopo di attività rivolte alla partecipazione, aggregazione e coinvolgimento dei giovani.

Non sono ammissibili alla presente procedura i seguenti soggetti:

- soggetti che costituiscono articolazione di partiti politici o di organizzazioni sindacali;
- soggetti partecipati dalla Città.

RISORSE DISPONIBILI

Le risorse erogabili riepilogate nella tabella sottostante si intendono pari al 90% dell'importo totale del progetto, **da integrarsi con la quota di cofinanziamento stabilita come pari a un minimo del 10% (a carico di capofila e di tutti i partner)**, come esplicitato all'art. 5 dell'Avviso - Caratteristiche delle proposte progettuali candidabili. Per ciascuna voce di spesa dovrà essere quantificata e indicata la percentuale di cofinanziamento proposto, che non potrà essere complessivamente inferiore al 10% del valore totale della proposta progettuale. La spesa a co-finanziamento non deve essere remunerata con altri finanziamenti erogati dal Comune di Torino a qualsiasi titolo. Nella proposta progettuale dovranno pertanto essere chiaramente identificabili le risorse aggiuntive (risorse umane, strumentali, finanziarie, attività e prestazioni, ecc..) che il soggetto proponente intende mettere a disposizione.

Disponibilità totale	Contributo minimo a progetto	Contributo massimo a progetto
€ 112.500,00	€ 25.000,00	€ 37.500,00

3. AMBITO 3 - SUPPORTO AL BENESSERE PSICOFISICO - AZIONI DI PROSSIMITA' E AGGANCIAMENTO DEI GIOVANI

Partendo dall'intercettazione e l'aggancio dei giovani ed adolescenti, anche attraverso le attività di animazione, aggregazione ed educativa di strada di cui all'Ambito 1, sono previste iniziative finalizzate alla prevenzione delle varie forme di disagio psicosociale e delle dipendenze da sostanze. Tra le attività prevalenti individuate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, vi sono:

- aggancio, equipe itineranti, educativa di comunità, sostegni per accoglienze;
- ascolto, orientamento e sostegno psicologico per gli stati di malessere emotivo (ansia, rabbia, ritiro sociale, scarsa autostima, etc.), sulle tematiche legate alla sessualità-affettività e nelle esperienze di bullismo, violenza di genere, omotransfobia, sexting, revenge porn;
- orientamento e sostegno rispetto alle dipendenze da sostanze, quali crack, nuove sostanze sintetiche, alcool e sostanze psicotrope, dipendenza da ICT e azioni di riduzione del danno;
- l'attivazione di processi finalizzati all'autodeterminazione, all'autonomia e alla definizione del percorso di vita individuale. Sarà inoltre possibile progettare occasioni e modalità di facilitazione all'accesso ad informazioni sulle opportunità e i servizi presenti sul territorio, anche con riferimento all'orientamento professionale e lavorativo.

Potranno essere realizzati luoghi dedicati all'ascolto, all'orientamento ed al supporto psicologico rivolti ad adolescenti e giovani in età compresa tra 12 e i 35 anni, in modalità individuale o in gruppo, collocati presso nodi, sportelli e presidi di nuova ideazione, attivabili anche presso le sedi già disponibili sul territorio (C.P.G. - Centri del Protagonismo Giovanile, InformaGiovani Diffusi, Case del Quartiere, Centri di produzione culturale, Portinerie di Comunità, Centri servizi, PNRR sociali etc.) o eventualmente attraverso l'utilizzo di unità mobili di strada.

Al fine di mettere a disposizione tutte le risorse attivabili e implementare interventi di sistema dovranno essere sempre garantiti il raccordo tra il personale dei presidi sul territorio in capo agli enti e il personale afferente al progetto Aria-Spazi Reali della Città di Torino (Centro di ascolto e supporto psicologico per adolescenti e giovani) e la sinergia con la rete dei consultori per adolescenti e giovani della ASL Città di Torino, anche nell'ottica di un invio per la presa in carico delle situazioni di disagio intercettate, qualora se ne riscontrasse l'opportunità.

Parallelamente, sempre in una prospettiva di valorizzazione delle risorse, sarà cura degli enti promotori degli interventi incentivare l'invio da parte dei servizi specialistici sopracitati (progetto Aria della Città di Torino e rete dei consultori per adolescenti e giovani della ASL Città di Torino) agli Hub territoriali, per l'avvicinamento dei giovani alle attività di cui all'Ambito 1, prevedendo dunque opportune forme di conoscenza e pubblicità delle iniziative tra i servizi.

Infine si svilupperanno attività di promozione e di sostegno a percorsi di socialità positiva e inclusiva a contrasto di situazioni di solitudine ed emarginazione e di supporto dell'autonomia personale attraverso la gestione mirata e diretta, da parte degli enti, di cosiddette *Doti per la Socialità*, che prevedono, a titolo esemplificativo, anche l'acquisto di beni di consumo che possano contribuire al miglioramento della socialità e alla valorizzazione di soft skills utili allo sviluppo dei progetti di vita dei giovani, attraverso percorsi di accompagnamento individuali.

In riferimento alle peculiarità dell'ambito di cui trattasi, è richiesto il coinvolgimento nelle attività, anch'esso da esplicitare nella proposta progettuale (Allegato 3 - Scheda progetto Ambito 1 e Ambito 3) di almeno una delle seguenti tipologie di **figure professionali**: educatori, psicoterapeuti, mediatori linguistici e culturali, etc.

SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono partecipare alla presente procedura i soggetti (capofila e enti aggregati) che presentano i requisiti soggettivi sotto indicati alla data di presentazione della domanda:

- essere **enti giuridicamente costituiti di natura privata senza finalità di lucro** (associazioni, enti del terzo settore o altri soggetti di natura privata non profit);
- essere **iscritti al Registro Comunale delle Associazioni di cui al Regolamento n. 211 della Città di Torino o, in alternativa, al RUNTS o a specifici registri regionali o nazionali** a seconda della natura giuridica dell'ente;
- essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per instaurare rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- non trovarsi in situazioni di morosità, a qualsiasi titolo, anche risarcitorio, nei confronti della Città di Torino, o l'indicazione dell'eventuale situazione di morosità pendente, dichiarando l'ammontare complessivo dei debiti dell'ente, con l'impegno al saldo integrale dei debiti nel prima della data di sottoscrizione della Convenzione, **pena l'esclusione** del soggetto debitore, dalla presente procedura. In alternativa è possibile presentare, all'atto di presentazione dell'istanza di partecipazione, un piano di rientro già validato;
- assenza di pendenze di carattere amministrativo di qualsiasi natura nei confronti della Città.

Oltre a quanto previsto al punto precedente, i soggetti partecipanti, devono essere in possesso del seguente **requisito specifico**:

- prevedere il coinvolgimento nelle attività, da esplicitare nella proposta progettuale (Allegato 3 - Scheda progetto Ambito 1 e Ambito 3) di almeno una delle seguenti tipologie di **figure professionali**: educatori, psicoterapeuti, mediatori linguistici e culturali, etc.

Non sono ammissibili alla presente procedura, né in qualità di capofila, né in qualità di partner, i seguenti soggetti:

- soggetti che costituiscono articolazione di partiti politici o di organizzazioni sindacali;
- soggetti partecipati dalla Città.

RISORSE DISPONIBILI

Le risorse erogabili riepilogate nella tabella sottostante si intendono pari al 90% dell'importo totale del progetto, **da integrarsi con la quota di cofinanziamento stabilita come pari a un minimo del 10% (a carico di capofila e di tutti i partner)**, come esplicitato all'art. 5 dell'Avviso - Caratteristiche delle proposte progettuali candidabili. Per ciascuna voce di spesa dovrà essere quantificata e indicata la percentuale di cofinanziamento proposto, che non potrà essere complessivamente inferiore al 10% del valore totale della proposta progettuale. La spesa a co-finanziamento non deve essere remunerata con altri finanziamenti erogati dal Comune di Torino a qualsiasi titolo. Nella proposta progettuale dovranno pertanto essere chiaramente identificabili le risorse aggiuntive (risorse umane, strumentali, finanziarie, attività e prestazioni, ecc..) che il soggetto proponente intende mettere a disposizione.

Disponibilità totale	Contributo minimo a progetto	Contributo massimo a progetto
€ 2.000.000,00	€ 140.000,00	€ 200.000,00

4. DISPOSIZIONI COMUNI AI TRE AMBITI OGGETTO DEI CONTRIBUTI

Attraverso il presente Avviso la Città erogherà **contributi secondo le soglie e i limiti di cui al successivo art. 6 (Spese ammissibili) a copertura del 90% della spesa ammissibile.**

Alla data di presentazione della domanda di contributo il soggetto proponente deve dichiarare il possesso di tali requisiti, tramite Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio (in base all'ambito in cui si aderisce, Allegato 2 - Allegato 2 bis - Allegato 2 ter).

È inoltre richiesta, in capo al soggetto capofila o a un soggetto partner o al singolo ente, **esperienza almeno triennale in tema di rendicontazione di Fondi Europei, nazionali o regionali**, documentabile attraverso esperienze pregresse.

Se non si dispone di tale esperienza, è fatto obbligo di avvalersi di un servizio di supporto alla rendicontazione che possa dimostrare di aver maturato esperienza almeno triennale in tema di rendicontazione di Fondi Europei, nazionali o regionali. Tale soggetto dovrà essere indicato nell'istanza di partecipazione (Allegato 1) e per il servizio dovrà essere previsto esplicitamente nel budget, presentato in sede di candidatura, un massimo del 3% della spesa ammissibile.

Pur disponendo di adeguata esperienza, il soggetto capofila ha in ogni caso facoltà di avvalersi di un servizio di supporto alla rendicontazione esterno al partenariato, prevedendo conseguentemente la relativa voce di spesa nel budget, nel rispetto dei limiti sopradetti.

Considerato il carattere strategico dell'attività di rendicontazione ai fini dell'ammissibilità finale della spesa, la Città si riserva di valutare che la scelta del fornitore sia coerente con i requisiti richiesti.

Per quanto attiene l'Ambito n. 1 e 3, i soggetti in possesso dei requisiti sopra indicati dovranno **obbligatoriamente** presentarsi in partenariato, da costituirsi con apposito accordo da redigersi secondo il facsimile allegato al presente Avviso (Allegato 5), sottoscritto digitalmente da tutti i soggetti che compongono l'aggregato.

L'accordo di partenariato dovrà essere allegato all'istanza di partecipazione in sede di candidatura, avere durata fino alla conclusione del progetto, alla sua rendicontazione e al trasferimento delle somme da parte della Città al capofila e da parte del capofila al/ai singolo/i partner e dovrà in particolare contemplare specificamente impegni, risorse e ruoli dei singoli componenti. L'accordo dovrà prevedere le modalità di prosecuzione delle attività progettuali qualora la composizione subisca delle variazioni, purché queste siano in linea con quanto previsto dal presente Avviso e autorizzate dall'Amministrazione Comunale.

Nel caso di progetti svolti in partenariato, solo per gli Ambiti 1 e 3, i **requisiti di ammissibilità soggettivi devono essere posseduti da tutti i partner** e tutti i partner sono tenuti a rilasciare la Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio di cui all'Allegato 2 ter.

Un ente può partecipare a **un solo progetto, per ciascun ambito, in qualità di capofila o in qualità di partner**, in base ai requisiti previsti.

I soggetti costituenti il partenariato si configurano come sotto indicato.

Capofila: è l'ente amministrativamente, legalmente e finanziariamente responsabile nei confronti della Città per la realizzazione del progetto.

Il capofila assume le seguenti responsabilità e funzioni:

- presentazione della candidatura;
- stipula della Convenzione con la Città, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria di merito;
- coordinamento del progetto e del partenariato;
- referente unico nei confronti della Città per gli aspetti amministrativi, per la rendicontazione e per il monitoraggio/valutazione dei risultati del progetto, nonché per ogni altro adempimento necessario;

- ricezione e trasferimento della rispettiva quota di contributo agli eventuali partner di progetto.

Partner di progetto: sono gli enti responsabili dell'implementazione di parte rilevante delle attività progettuali, non configurabile come mera prestazione di servizi, in base alle singole specificità e al valore aggiunto in grado di apportare al progetto. È in capo ai singoli partner la responsabilità nei confronti del capofila dell'attuazione e rendicontazione degli interventi di cui risultano titolari nell'accordo di partenariato nel progetto.

5. CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CANDIDABILI

Le proposte progettuali dovranno riguardare uno dei seguenti tre ambiti, da indicare esplicitamente nell'istanza di partecipazione (Allegato 1 e Allegato 1 bis):

1. LINGUAGGI NARRATIVI
2. LINGUAGGI NARRATIVI - *REALTÀ AGGREGATIVE GIOVANILI EMERGENTI*
3. SUPPORTO AL BENESSERE PSICOFISICO - AZIONI DI PROSSIMITÀ' E AGGANCIO DEI GIOVANI

Per quanto concerne l'Ambito 1 e l'Ambito 3 le attività proposte non si intendono come sommatoria delle singole azioni ordinariamente condotte dai soggetti partecipanti al partenariato, ma dovranno costituire il risultato di un evidente percorso di lavoro in rete che si concretizzi in azioni parte di un più ampio programma condiviso, integrato e adeguatamente strutturato, mettendo pertanto in rilievo le sinergie e il valore aggiunto acquisiti grazie all'interconnessione generata tra interventi ed iniziative a cura dei singoli soggetti attuatori aderenti al partenariato.

Considerato il divieto di doppio finanziamento, non potranno essere candidati alla presente procedura progetti ed attività già sostenuti dalla Città, anche per il tramite di soggetti terzi, o da altri enti pubblici e privati (fatta salva la quota di cofinanziamento). Eventuali sovrapposizioni progettuali, anche sopravvenute e/o risultanti da verifiche in itinere, potranno determinare la revoca totale o parziale del contributo.

I progetti finanziati dovranno avere una **durata fino al 31.12.2027**.

Le proposte progettuali dovranno essere coerenti con la normativa sull'ammissibilità delle spese. Costituisce requisito di ammissibilità la garanzia di un **cofinanziamento minimo del 10% sull'importo totale di progetto (a carico di capofila e di tutti i partner)**. Il cofinanziamento è soggetto alle stesse regole di ammissibilità della spesa di cui al successivo art. 6. Il mancato adempimento alla predetta prescrizione, comporterà l'**esclusione** dalla presente procedura.

Il proponente **dovrà indicare** l'eventuale presenza di altre richieste di finanziamento a Enti pubblici, istituti di credito, fondazioni o imprese private.

Tali progetti devono essere in grado di offrire adeguate prospettive di sostenibilità economica nel tempo.

I progetti dovranno inoltre essere coerenti con i principi e gli obblighi specifici del **“Do No Significant Harm”** (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (Allegato 7).

L'Amministrazione si riserva di non finanziare alcun progetto qualora quanto presentato non sia ritenuto rispondente alle aspettative dell'Avviso.

6. SPESE AMMISSIBILI

Sono da considerarsi **ammissibili i costi imputati direttamente all'operazione** e, in maniera documentata, alle attività progettuali, che siano stati **effettivamente sostenuti e pagati**.

Ai sensi dell'art. 2, c. 2, lett. d) del DPR 10 marzo 2025, n. 66 **la spesa deve essere tracciabile**, ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione.

Le spese sono ammissibili se effettuate nel periodo compreso fra la data di avvio del progetto, coincidente con la data di sottoscrizione di apposita Convenzione con la Città e la data di fine progetto, come indicata nel cronoprogramma.

Le spese devono essere intestate al soggetto giuridico titolare della spesa (capofila o partner).

Le spese devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o da idonea documentazione che fornisca garanzia che la spesa sia stata effettivamente sostenuta.

In conformità alla normativa europea e nazionale in materia di ammissibilità delle spese, ai fini del presente Avviso sono iscrivibili a budget di progetto i seguenti **costi**:

Costi diretti riconducibili alle seguenti categorie:

- A. spese relative alle **risorse umane** (personale interno - ovvero personale dipendente - e personale esterno - inquadrato con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o di prestazione di lavoro occasionale oppure lavoratori autonomi) imputabili direttamente alle attività del progetto, con forme contrattuali previste dalla normativa vigente;
- B. spese per l'acquisizione di **beni** necessari all'espletamento delle attività progettuali²;
- C. spese per l'acquisizione di **servizi** necessari all'espletamento delle attività progettuali (incluse le spese per affitto immobili diversi dalla sede legale dell'ente, sia singolo ente che ente capofila o partner di aggregato e interventi di tipo manutentivo e ordinario su tali immobili, laddove funzionali alla riqualificazione degli spazi dedicati alla realizzazione delle attività; per comunicazione e promozione; ecc);
- D. spese eventuali per il servizio di assistenza alla rendicontazione, fino a un massimo del 3% della spesa ammissibile.

Costi indiretti relativi a spese e costi generali generati dallo svolgimento delle attività (ad es. cancelleria, fotocopie, spese postali, telefoniche, per l'elaborazione dati, relative alle utenze, e ogni altra spesa di carattere generale necessaria al corretto svolgimento del progetto); tale voce di costo verrà rendicontata calcolando una cifra forfettaria del **15%** sul valore dei costi del personale, senza che ciò comporti l'obbligo di fornire documentazione giustificativa a supporto

Non sono ammissibili i costi sostenuti per:

- IVA (a meno che il soggetto destinatario dei contributi non dimostri e dichiari di non poterla

² Per l'acquisto di beni funzionali al progetto, strettamente necessari per l'implementazione delle azioni progettuali, che rimangano in uso del destinatario dei contributi per le stesse attività anche al termine del progetto, è ammissibile l'intera spesa sostenuta. Per i beni utilizzati solo parzialmente per il progetto o utilizzati in modo promiscuo, la spesa sarà ammissibile solamente in quota parte. Tali spese saranno in ogni caso sottoposte alla valutazione di congruità e proporzionalità in sede di candidatura e di rendicontazione, a cui potrà fare eventualmente seguito una revisione parziale del finanziamento riconosciuto. Diversamente, per beni funzionali alla gestione operativa del progetto (ad es. l'acquisto di forniture per ufficio quali pc, stampanti, telefoni...), la spesa sarà ammissibile solamente in quota parte di ammortamento annuale, calcolata conformemente alla normativa vigente. Ai sensi dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, è fatto divieto di alienare, cedere a qualunque titolo, distogliere dall'uso originario i beni acquistati o realizzati nell'ambito dell'intervento finanziato nei 5 anni successivi al pagamento finale dell'ultima tranche di contributo, fatta salva la possibilità di sostituire impianti o attrezzature obsoleti o guasti. L'acquisto di mobili, attrezzature e veicoli è consentito qualora sia necessario per raggiungere l'obiettivo dell'operazione, o qualora tali voci siano completamente ammortizzate durante l'operazione, o qualora l'acquisto di tali articoli sia l'opzione più economica.

- recuperare);
- imposte e tasse, ad esclusione dell'imposta di registro purché afferente all'operazione;
 - interessi passivi;
 - interventi strutturali su immobili;
 - l'acquisto di terreni, beni immobili e infrastrutture.

Le voci di spesa riconducibili ai punti B), C), D) e i costi indiretti non potranno essere superiori alla misura del 40% delle spese relative al personale (A).

In conseguenza dell'adozione di tale opzione semplificata di rendicontazione, in sede di definizione del budget, i costi del personale (A) rappresentano la voce di spesa principale.

I costi diversi da quelli del personale (B + C + D + costi indiretti) sono iscrivibili a budget entro la quota massima del 40% dei costi diretti di personale (A), sia in sede di preventivo che di consuntivo.

La quota forfettaria del 40% include pertanto anche i costi indiretti, che dovranno a loro volta essere contenuti nella percentuale massima del 15% dei costi del personale.

Per le spese riconducibili alla quota di forfait del 40% non sarà necessario produrre documenti giustificativi in sede di rendicontazione ma dovranno essere rispettate le indicazioni per le modalità di emissione dei documenti di spesa illustrate al successivo art. 11.

Si richiama quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale in relazione ai criteri per l'ammissibilità delle spese:

- REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 giugno 2021;
- REGOLAMENTO (UE) 2021/1058 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 giugno 2021 (FESR);
- REGOLAMENTO (UE) 2021/1057 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 giugno 2021 (FSE+);
- DPR n. 66 del 10 marzo 2025.

7. DOCUMENTAZIONE E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE AMBITO 1 E AMBITO 3

Per partecipare alla presente procedura per gli **Ambiti 1 e 3**, il soggetto capofila dovrà presentare la seguente documentazione:

1. **Istanza di partecipazione Ambito 1 e Ambito 3** (Allegato 1), sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto capofila;
2. **Scheda soggetto capofila Ambito 1 e Ambito 3** (Allegato 2) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto capofila;
3. **Scheda/e soggetto/i partner Ambito 1 e Ambito 3** (Allegato 2 ter) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del/i soggetto/i partner. Ogni soggetto partner dovrà presentare la propria scheda di cui al presente punto;
4. **Proposta progettuale e Cronoprogramma Ambito 1** (Allegato 3) *oppure* **Proposta progettuale e Cronoprogramma Ambito 3** (Allegato 3 ter), compilata in ogni sua parte e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto capofila;
5. **Scheda budget** (Allegato 4), sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto capofila. Nel budget andrà indicata la ripartizione finanziaria sui singoli soggetti costituenti il partenariato;
6. **Accordo di Partenariato** (Allegato 5) sottoscritto da tutti i partner *oppure* **Atto costitutivo di Aggregato di Enti** già stipulato formalmente all'atto di presentazione del progetto preliminare nella forma della scrittura privata autenticata, applicando, l'art. 32 o l'art. 35 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. e/o, per quanto compatibile, l'art. 68 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
7. **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al rispetto del principio del "Do No Significant Harm"** (Allegato 7) sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capofila;
8. Copia fotostatica del documento di identità del/la Presidente o legale rappresentante del soggetto capofila (da allegare solo se i file **non** sono firmati digitalmente);
9. Copia fotostatica del documento di identità del/la Presidente o legale rappresentante del/i soggetto/i partner (da allegare solo se i file **non** sono firmati digitalmente).

AMBITO 2

Per partecipare alla presente procedura per l'**Ambito 2**, il singolo soggetto proponente dovrà invece presentare la seguente documentazione:

1. **Istanza di partecipazione Ambito 2** (Allegato 1 bis), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente;
2. **Scheda soggetto Ambito 2** (Allegato 2 bis) sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente;
3. **Proposta progettuale e Cronoprogramma Ambito 2** (Allegato 3 bis), compilata in ogni sua parte e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente;
4. **Scheda budget** (Allegato 4), sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente;
5. **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al rispetto del principio del "Do No Significant Harm"** (Allegato 7) sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente;
6. Documentazione attestante la composizione del Consiglio Direttivo dell'ente dalla quale si evinca l'età anagrafica dei soggetti membri;

7. Copia fotostatica del documento di identità del/la Presidente o legale rappresentante del soggetto proponente (da allegare solo se i file **non** sono firmati digitalmente).

La modulistica è scaricabile sul sito Internet della Città di Torino nella sezione “Appalti e Bandi” e sul sito Torinogiovani.it.

La domanda di contributo e ogni altro documento a corredo **dovranno essere convertiti in formato .pdf** e sottoscritti con **firma digitale** a cura del legale rappresentante dell'ente indicato nella modulistica. **Il materiale non deve essere inoltrato con file compressi. Si prega altresì di non utilizzare formati diversi dal .pdf**

Si specifica che non costituisce firma digitale la scansione di firma autografa. **Pertanto saranno escluse le istanze pervenute prive della sottoscrizione con firma digitale³.**

La presentazione della domanda di contributo può avvenire a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso fino al suo **termine di chiusura**, previsto per le **ore 12:00 del giorno 13.10.2025**, mediante **invio telematico dalla casella di Posta Elettronica Certificata del soggetto proponente o capofila** alla casella di Posta Elettronica Certificata: gioventu@cert.comune.torino.it

La PEC dovrà avere ad **oggetto** “PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027 - TO7.5.1.2.A3 - BELLA STORIA - AMBITO N. ____ (***indicare Ambito***)”.

La Città si riserva la possibilità di prorogare la scadenza dell'Avviso per rilevanti e giustificati motivi.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio dell'interessato, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Città di Torino - Dipartimento Servizi Educativi - Servizio Giovani e Diritto allo Studio e Città Universitaria, ove, per disguidi tecnici o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, anche se dovuti a causa di forza maggiore, la candidatura non pervenga all'indirizzo PEC di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato. Si consiglia, pertanto, di presentare le domande con adeguato anticipo per evitare eventuali problemi tecnici. Non saranno in alcun caso prese in considerazione candidature pervenute oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del partecipante ed anche se mandate prima del termine indicato, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal messaggio e-mail.

Saranno considerate inammissibili le proposte progettuali viziate da irregolarità non sanabili:

- a) i cui soggetti proponenti non rispettino i requisiti soggettivi previsti dall'art. 3;
- b) pervenute con modalità difformi da quanto previsto dall'art. 7;
- c) pervenute oltre il termine di cui all'art. 7.

Non saranno, altresì, prese in considerazione domande prive della sottoscrizione con firma digitale, domande prive della documentazione relativa alla istanza di ammissione, alla proposta progettuale e al budget, domande condizionate o subordinate. Le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto responsabile della stessa costituiscono irregolarità essenziali non sanabili e le proposte affette da tali carenze non saranno ammesse alla procedura.

³ Saranno ammissibili le istanze presentate con firma autografa e munite della copia del documento di identità del sottoscrittore.

I casi di irregolarità formali oppure di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, e i casi di carenza di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanati attraverso la procedura di soccorso istruttorio: la Città assegnerà un termine, non superiore a 3 giorni, perché siano presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando i contenuti e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il proponente verrà escluso dalla presente procedura.

8. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione delle proposte progettuali è effettuata da apposita **Commissione nominata dalla Città**, che potrà essere composta da 5 membri interni o, eventualmente, anche esterni. La Commissione giudicatrice può avvalersi di consulenti esterni per la valutazione di specifici elementi progettuali, purché nei limiti di un mero supporto tecnico e non per supplire all'attività valutativa che compete ai Commissari. E' prevista la possibilità che questa si riunisca mediante videoconferenza.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di nominare una Commissione per ciascun ambito indicato all'art. 3, qualora il numero delle proposte progettuali presentate sia particolarmente elevato.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo e la Commissione effettuano, congiuntamente:

- l'istruttoria di ricevibilità (invio nei modi e tempi corretti, completezza dei documenti inviati, carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto responsabile);
- l'istruttoria di ammissibilità (possesso dei requisiti soggettivi richiesti e compatibilità delle caratteristiche del progetto con quanto stabilito nell'Avviso);

La Commissione effettua:

- l'istruttoria tecnica e di merito delle proposte ammesse ai sensi dei due punti precedenti per la determinazione della graduatoria finale. Al fine dell'eventuale riconoscimento del contributo, l'Amministrazione si riserva, in sede di istruttoria, di delimitare ed adattare specifiche azioni progettuali o specifiche voci di spesa nell'ambito della proposta, anche mediante eventuale rimodulazione dei piani finanziari e delle azioni progettuali presentati.

La Commissione avvierà l'esame di merito della proposta progettuale entro 30 giorni dalla scadenza dell'Avviso e terminerà le attività di valutazione indicativamente nel mese di novembre 2025.

La Città si riserva in qualsiasi momento di chiedere agli enti di procedere a rimodulare, integrare e diversificare le tipologie di intervento previste dal progetto presentato al fine di garantire un esito più esaustivo dello stesso.

La Commissione procederà all'attribuzione di un punteggio da 0 a 100, ripartito secondo quanto disposto dalle seguenti tabelle distinte per ambito:

Ambito 1 - Linguaggi narrativi	
Elementi di valutazione	punti 100
1 - Caratteristiche del soggetto proponente	20
Capacità tecnico-organizzativa del soggetto proponente: adeguatezza ed efficacia delle modalità di coordinamento del gruppo di lavoro e di controllo rispetto al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati richiesti	5
Composizione del team di lavoro: adeguatezza e completezza delle professionalità impiegate e delle relative competenze in relazione alla sfida individuata	5
Conoscenza del territorio e dello specifico contesto urbano di intervento individuato	10
2 - Qualità e fattibilità della proposta progettuale	37
Coerenza e organicità delle attività proposte con le caratteristiche, le potenzialità, le vocazioni e i bisogni rilevati del territorio	7
Capacità della proposta di coinvolgere le comunità locali nello sviluppo delle attività	10
Innovatività della proposta progettuale	15
Strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati e degli impatti del progetto	3
Adeguatezza delle attività di promozione dell'iniziativa a livello locale	2
3 - Impatto del progetto	28
Capacità di contribuire al miglioramento delle condizioni sociali, economiche, socio-culturali del target individuato	12
Diffusione e accessibilità del servizio/attività: numero di persone che ci si attende di attivare/coinvolgere nel servizio, giorni e orari di apertura al pubblico	13
Forme di sostegno del progetto da parte di gruppi giovanili informali o associati	3
4 - Congruità e sostenibilità economica	15
Congruità del Budget presentato con le attività previste e i risultati attesi	7
Sostenibilità economica dell'attività nell'arco della durata del progetto	8

Ambito 2 - Realtà aggregative giovanili emergenti	
Elementi di valutazione	punti 100
1 - Caratteristiche del soggetto proponente	20
Capacità tecnico-organizzativa del soggetto proponente: adeguatezza ed efficacia delle modalità di coordinamento del gruppo di lavoro e di controllo rispetto al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati richiesti	5
Composizione del team di lavoro: adeguatezza e completezza delle professionalità impiegate e delle relative competenze in relazione alla sfida individuata	5
Conoscenza del territorio e dello specifico contesto urbano di intervento individuato	10
2 - Qualità e fattibilità della proposta progettuale	35
Adeguatezza delle attività previste in relazione all'esigenza individuata	5
Coerenza e organicità delle attività proposte con le caratteristiche, le potenzialità, le vocazioni e i bisogni rilevati del territorio	5
Capacità della proposta di coinvolgere le comunità locali nello sviluppo delle attività	5
Innovatività della proposta progettuale	15
Adeguatezza delle attività di promozione dell'iniziativa a livello locale	5
3 - Impatto del progetto	30
Capacità di contribuire al miglioramento delle condizioni sociali, economiche, socio-culturali del target individuato	12
Capacità di creare aggregazione e costruire relazioni attraverso la cura e l'animazione all'interno dello spazio pubblico	12
Diffusione e accessibilità del servizio/attività: numero di persone che ci si attende di attivare/coinvolgere nel servizio	6
4 - Congruità e sostenibilità economica	15
Congruità del Budget presentato con le attività previste e i risultati attesi	7
Sostenibilità economica dell'attività nell'arco della durata del progetto	8

Ambito 3 - Supporto al benessere psicofisico - Azioni di prossimità e aggancio dei giovani	
Elementi di valutazione	punti 100
1 - Caratteristiche del soggetto proponente	20
Capacità tecnico-organizzativa del soggetto proponente: adeguatezza ed efficacia delle modalità di coordinamento del gruppo di lavoro e di controllo rispetto al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati richiesti	5
Composizione del team di lavoro: adeguatezza e completezza delle professionalità impiegate e delle relative competenze in relazione alla sfida individuata. Valutazione di proposte di collaborazione in rete con altri soggetti.	5
Conoscenza del territorio e dello specifico contesto urbano di intervento individuato	10
2 - Qualità e fattibilità della proposta progettuale	37
Coerenza e organicità delle attività proposte con le caratteristiche, le potenzialità, le vocazioni e i bisogni rilevati del territorio	7
Capacità della proposta di coinvolgere le comunità locali nello sviluppo delle attività, anche attraverso l'utilizzo delle "Doti per la socialità"	10
Innovatività della proposta progettuale	15
Strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati e degli impatti del progetto	3
Adeguatezza delle attività di promozione dell'iniziativa a livello locale	2
3 - Impatto del progetto	28
Capacità di contribuire al miglioramento delle condizioni sociali, economiche, socio-culturali del target individuato	12
Diffusione e accessibilità del servizio/attività: numero di persone che ci si attende di attivare/coinvolgere nel servizio, giorni e orari di apertura al pubblico	8
Forme di sostegno del progetto da parte di gruppi giovanili informali o associati	3
Attività per extrascuola: formazione e orientamento talyordmade alle opportunità esistenti sul territorio per lo sviluppo delle soft skill	5
4 - Congruità e sostenibilità economica	15
Congruità del Budget presentato con le attività previste e i risultati attesi	7
Sostenibilità economica dell'attività nell'arco della durata del progetto	8

Ogni commissario dovrà valutare i progetti in riferimento a ciascun criterio individuato, assegnando per ciascun criterio un giudizio, da eccellente a non adeguato, seguendo la seguente modulazione di merito:

COEFFICIENTE	CRITERI MOTIVAZIONALI
1	L'elemento valutato è ritenuto estremamente valido e completo, ottimamente definito, caratterizzato da aspetti qualificanti di notevole spessore. La proposta si distingue per l'elevato livello qualitativo ed è ottimamente rispondente a quanto richiesto.
0,9	L'elemento valutato è ritenuto molto buono, completo e molto ben definito, caratterizzato per i suoi elementi significativi. La proposta si distingue per il livello qualitativo ed è certamente molto ben rispondente a quanto richiesto.
0,8	L'elemento valutato è ritenuto completo e definito. La proposta si distingue per l'apprezzabile livello di garanzia di qualità e si ritiene ben rispondente a quanto richiesto.
0,7	L'elemento valutato evidenzia elementi apprezzabili; sebbene in assenza di una valutazione piena comunque sostanzialmente completa ed adeguata. La proposta si ritiene essere rispondente a quanto richiesto.
0,6	L'elemento valutato è ritenuto limitato agli elementi essenziali ma sufficientemente argomentato ed appare coerente con quanto richiesto. La proposta è accettabile in relazione a quanto richiesto.
0,5	L'elemento valutato è ritenuto parziale, frammentario, con evidenza di aspetti non trattati in modo sufficiente. La proposta presenta elementi di criticità in relazione a quanto richiesto.
0,4	L'elemento valutato presenta elementi significativi di inadeguatezza, d'incoerenza od incompletezza. La proposta presenta evidenti elementi critici e non adeguati a quanto richiesto.
0,3	L'elemento è ritenuto inadeguato. Si evidenziano alcune lacune e manchevolezze. La proposta è difficilmente in grado di garantire la corretta esecuzione di quanto richiesto.
0,2	L'elemento è ritenuto gravemente inadeguato. Si evidenziano gravi lacune e manchevolezze. La proposta non pare in grado di garantire la corretta esecuzione di quanto richiesto.
0,1	L'elemento è ritenuto gravemente confuso e incoerente. Si evidenziano gravi lacune e manchevolezze. La proposta non è assolutamente in grado di garantire la corretta esecuzione di quanto richiesto.
0	Argomento non trattato o fuori tema. La proposta non consente una valutazione.

Per ciascun criterio, ogni commissario assegnerà un giudizio, moltiplicato per il peso attribuito al singolo criterio, e quindi si procederà alla media aritmetica dei punteggi risultanti. La sommatoria dei punteggi di criterio così ottenuti determinerà il punteggio complessivo della proposta.

In caso di proposte collocate ex aequo in graduatoria, sarà considerata la proposta con un punteggio più alto con riferimento alla qualità della proposta progettuale. Un ulteriore ex aequo sarà risolto a discrezione della Commissione, la cui valutazione è insindacabile.

Non saranno in ogni caso finanziati i progetti che abbiano ricevuto un punteggio complessivo inferiore alla **soglia minima di 60/100 punti**.

Sulla base dei punteggi assegnati, il Servizio Giovani e Diritto allo Studio e Città Universitaria approverà con atto dirigenziale una graduatoria riferita a ciascun ambito, sulla base della quale procederà all'ammissione a finanziamento: la graduatoria verrà pubblicata nella sezione "Appalti e Bandi" del sito istituzionale della Città e sul sito Torinogiovani.it.

Tutti i soggetti che hanno presentato domanda di contributo riceveranno, inoltre, una comunicazione ufficiale relativa agli esiti della procedura di valutazione.

Per i progetti finanziati si procederà alla stipula di un'apposita Convenzione fra la Città e il soggetto capofila o l'ente a prevalente composizione under 35 (Allegato 8 e Allegato 8 bis - Schema di convenzione) che, in tal modo, accettano il contributo assegnato.

La Città si riserva di disporre la modifica o la cessazione degli interventi e delle attività, a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee e/o da diverse scelte della Civica Amministrazione, anche dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione, nonché da minori risorse finanziarie. In tali casi, ai soggetti assegnatari del contributo, non sarà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, fatto salvo il trasferimento fondi previsto per quanto realizzato, entro i limiti del budget approvato, con obbligo di rendicontazione, e, in ogni caso, previa verifica della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali e comunque entro la somma massima messa a disposizione.

Nel caso in cui si dovessero rilevare risorse non assegnate, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere attraverso lo scorrimento delle graduatorie, per sostenere, anche se parzialmente, ulteriori progetti. Lo scorrimento riguarderà, primariamente, i progetti presentati nell'Ambito n. 2 LINGUAGGI NARRATIVI - *REALTÀ AGGREGATIVE GIOVANILI EMERGENTI*. Nel caso in cui non fossero presenti ulteriori proposte progettuali relative all'ambito n. 2, lo scorrimento riguarderà l'Ambito n. 1 e, in caso di mancanza progetti o in presenza di ulteriori risorse, si passerà all'Ambito n. 3. A tal fine il Responsabile del Procedimento Amministrativo, con l'ausilio della Commissione di cui all'art. 8, provvederà a formalizzare la richiesta al primo soggetto della graduatoria ammesso, e non titolare di finanziamento, per modificare il progetto presentato al fine di renderlo coerente con le somme residue a disposizione.

9. TEMPI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

La fase di implementazione dei progetti finanziati avrà inizio **dalla data di stipula della Convenzione e le attività dovranno concludersi entro il 31.12.2027**. I tempi di avvio dei singoli progetti partiranno in base alle tempistiche necessarie all'avvio delle singole attività, previo accordo con l'Amministrazione Comunale. I progetti dovranno avere uno svolgimento continuativo, senza interruzione temporale.

Eventuali proroghe alla conclusione delle attività e alla loro conseguente rendicontazione, per cause eccezionali e non dipendenti dalla volontà del soggetto selezionato, potranno essere richieste e valutate dalla Città, che dovrà esplicitamente autorizzarle.

I destinatari sono autorizzati, purché sia funzionale a perseguire meglio l'obiettivo progettuale e coerente con i criteri di ammissibilità del presente Avviso, a **modificare il budget** presentato in fase di domanda di contributo nel corso del progetto fino a un **limite del 20%** dei costi ammissibili tra le diverse macro-voci di budget, senza che ciò sia considerato come una modifica del progetto approvato; tali modifiche devono essere comunicate alla Città tramite comunicazione scritta.

Per modifiche **superiori al 20%** dei costi ammissibili è necessaria un'autorizzazione scritta da parte della Città. Fermo restando l'ammontare del contributo concesso.

10. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo verrà erogato in **3 tranches a rimborso della spesa sostenuta**, pagata e documentata come di seguito indicato:

- a) una prima tranche pari al 30% del contributo al raggiungimento del 30% della spesa complessiva comprensiva del cofinanziamento, debitamente documentata e quietanzata, unitamente alla relazione sulle attività svolte;
- b) una seconda tranche pari al 40% del contributo al raggiungimento del 70% della spesa complessiva comprensiva del cofinanziamento, debitamente documentata e quietanzata, unitamente alla relazione sulle attività svolte;
- c) un'ultima tranche del 30% di contributo a saldo al raggiungimento del 100% della spesa complessiva comprensiva del cofinanziamento, a seguito dell'avvenuta rendicontazione finale delle spese sostenute e alla presentazione e validazione di una dettagliata relazione delle attività alla chiusura del progetto.

Il pagamento delle sopra indicate tranches è subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni rispetto a quanto indicato nel Progetto e nel relativo Cronoprogramma e con quanto disciplinato nel presente Avviso;
- b) alla completezza e regolarità della documentazione presentata, comprensiva di una relazione descrittiva delle attività svolte;
- c) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC nonché la verifica della persistenza dei requisiti di assenza di situazioni debitorie nei confronti della Città di Torino.

Il contributo non può in nessun modo essere erogato, neanche in parte, in anticipazione di spesa. I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità della Città.

11. RENDICONTAZIONE

La **rendicontazione** dovrà avvenire **esclusivamente attraverso l'opzione semplificata**, in cui i costi del personale (A) rappresentano la voce di spesa principale.

I costi diversi da quelli del personale sono iscrivibili a budget entro la quota massima del 40% dei costi diretti di personale (A), sia in sede di preventivo che di consuntivo.

La quota forfettaria del 40% include pertanto anche i costi indiretti, che dovranno a loro volta essere contenuti nella percentuale massima del 15% dei costi del personale.

Per le spese riconducibili alla quota di forfait del 40% non sarà necessario produrre documenti giustificativi in sede di rendicontazione, ma dovranno essere descritte nelle Relazioni di avanzamento delle attività da presentare ad ogni tranche di rendicontazione.

In ogni caso per essere considerata ammissibile una spesa deve rispettare i seguenti requisiti di carattere generale:

- essere pertinente rispetto al progetto approvato, corrispondente alle voci di spesa previste ed imputabile all'operazione autorizzata dagli organi competenti o sotto la loro responsabilità, conformemente alla normativa applicabile;
- essere effettivamente sostenuta dall'ente singolo (per l'Ambito 2) o dagli enti costituenti il partenariato (per gli Ambiti 1 e 3) e comprovata da fatture quietanzate o da documenti

- contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- essere sostenuta nel periodo di eleggibilità delle spese, che decorre dalla data di sottoscrizione della Convenzione fino al termine di chiusura delle attività previsto nel cronoprogramma del progetto approvato e comunque non oltre il 31 dicembre 2027, salvo quanto previsto all'articolo 6;
 - essere tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
 - essere contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni vigenti per la tipologia di finanziamento;
 - non essere oggetto di altri finanziamenti pubblici, nel rispetto del divieto di doppio finanziamento, salvo quanto sopra previsto con riguardo alla quota di cofinanziamento.

DOCUMENTAZIONE MINIMA DA PRODURRE PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Documentazione relativa alle risorse umane: personale interno (personale dipendente)

- Contratto di lavoro;
- Lettere di incarico con indicazione dell'attività e dell'impegno (quantificato in ore/mesi o in percentuale sul monte ore previsto dal contratto) richiesti per il progetto ammesso a contributo;
- Prospetto di calcolo del costo annuale lordo del dipendente, comprensivo di oneri sociali e datoriali;
- Cedolino o busta paga;
- Rendiconto analitico delle spese per il personale interno;
- Timesheet mensili;
- Pagamenti quietanzati (bonifici ed estratto conto bancario);
- Ricevute di versamento degli oneri datoriali (MOD. F24) cumulativi, accompagnate da un'autodichiarazione di versamento degli oneri datoriali firmata dal legale rappresentante dell'ente dichiarante e contenente l'indicazione dei soggetti che si rendicontano.

Ai fini della determinazione dei **costi del personale interno** il beneficiario dovrà determinare la tariffa oraria per ciascun dipendente, calcolata dividendo per 1720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati, secondo quanto di seguito rappresentato:

Costo orario del personale = i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati/1720

I costi del lavoro annui lordi devono fare riferimento **al più recente periodo passato della durata di un anno (12 mesi consecutivi)**.

Con riferimento ai dipendenti neoassunti il costo ammissibile sarà di norma calcolato a partire dal costo annuo lordo.

Documentazione relativa alle risorse umane: personale esterno (collaboratori coordinati e continuativi - c.d. co.co.co., prestatori di lavoro occasionale, lavoratori autonomi)

- Contratto di lavoro;
- Lettere di incarico con indicazione dell'attività e dell'importo concordato per l'esecuzione della prestazione;

- Cedolino/Notula/Fattura del collaboratore/prestatore d'opera/professionista;
- Pagamenti quietanzati (bonifici ed estratto conto bancario);
- Documentazione attestante l'esecuzione della prestazione, verificabile su base documentale (rapporti di attività, relazioni, verbali, diari di registrazione dell'attività svolta, ecc.) e/o attestazione di conformità del Responsabile di Progetto;
- ricevute di versamento dell'IRPEF relative alle ritenute d'acconto e ricevute di versamento per oneri previdenziali e il dettaglio della quota IRPEF/oneri versati in caso di pagamenti cumulativi (MOD. F24).

Spese per l'acquisizione di beni e spese per l'acquisizione di servizi

- giustificativi di spesa (fattura o altro documento previsto a seconda della tipologia di spesa). Su tutti i documenti dovrà essere apposta la dicitura "Il Progetto (*titolo*) _____ - CUP C14H22001440006 è finanziato nell'ambito del PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027 TO7.5.1.2.A3 - BELLA STORIA - RACCONTI DEL TERRITORIO ED ANIMAZIONE SOCIO-CULTURALE DI PROSSIMITÀ";
- quietanza di pagamento (bonifico o altro documento comprovante l'avvenuto pagamento).

Per le spese riconducibili alla quota di forfait del 40% (ovvero le spese diverse da quelle del personale), non sarà necessario produrre documenti giustificativi in sede di rendicontazione.

Con riguardo a tali spese il destinatario dei contributi dovrà non di meno attenersi alle citate modalità di emissione e conservare la documentazione per eventuali controlli.

In fase di rendicontazione i destinatari dovranno produrre apposita dichiarazione circa il rispetto dei principi e degli obblighi specifici del "Do No Significant Harm" (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, in caso di applicabilità.

La modulistica necessaria per la rendicontazione verrà fornita dalla Città.

I documenti contabili devono essere intestati al singolo ente (per l'Ambito 2) e al soggetto capofila o ai soggetti partner (per gli Ambiti 1 e 3).

L'intera documentazione in originale deve rimanere a disposizione per 5 anni presso la sede principale del destinatario dei contributi, disponibile per le verifiche in loco, e fa parte integrante della documentazione finale che accerta la realizzazione dell'operazione.

Gli uffici competenti della Città si riservano di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.

Il **procedimento di liquidazione** di ogni tranche di rendicontazione, in quanto subordinata agli esiti del controllo da parte delle competenti autorità nazionali (a cui la Città inoltra la relativa documentazione a seguito di propria verifica), **prevede, di norma, tempi di conclusione non inferiori ai 60 giorni.**

Al fine di consentire la tracciabilità delle spese oggetto di contributo, **tutti i pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente con le seguenti modalità:**

- a) bonifico bancario irrevocabile (da conto corrente bancario la cui titolarità sia in capo agli enti destinatari, siano essi singoli enti, enti capofila o partner di aggregato);
- b) carta di credito aziendale (la cui titolarità sia in capo agli enti destinatari, siano essi singoli enti, enti capofila o partner di aggregato);
- c) ulteriori modalità elettroniche riconducibili al conto corrente intestato al singolo ente, all'ente capofila o al partner di aggregato.

Non è, pertanto, possibile effettuare pagamenti in contanti in nessun caso.

Ai giustificativi di spesa dovrà sempre essere allegato l'estratto conto bancario (lista dei movimenti bancari).

Si ricorda che tutti i pagamenti relativi alla spesa di personale dovranno inoltre essere disposti apponendo alla causale di pagamento il codice identificativo della domanda di contributo assegnato dalla Città (CUP).

12. OBBLIGHI DEL DESTINATARIO DEI CONTRIBUTI

La concessione del contributo genera per il destinatario del contributo (di seguito anche solo "destinatario"), così definito ai sensi del Reg. (UE) 2021/1060, art. 2, par. 18, l'obbligo di adempiere a quanto stabilito dal presente Avviso.

I destinatari rispondono della corretta esecuzione delle iniziative di progetto secondo le norme e in ossequio ai regolamenti della Città.

I destinatari sono tenuti a stipulare apposita polizza assicurativa per responsabilità civile per danni a cose e persone, causati o subiti dai propri dipendenti, soci, prestatori, volontari o altri soggetti che partecipano alle attività, ed, in ogni caso, verso terzi, con massimali idonei, non inferiori ad euro 3.000.000,00 per sinistro, per persona e per danni a cose. La documentazione indicante gli estremi e la data di decorrenza di predetta polizza sarà allegata alla Convenzione stipulata con la Città.

Ai fini di un corretto monitoraggio in itinere, il destinatario dei contributi si impegna a fornire alla Città aggiornamenti periodici (con frequenza da definire in fase di avvio del progetto e in base alle attività proposte) sullo stato di avanzamento del progetto, in termini di attività e risultati.

I destinatari si impegnano inoltre a segnalare tempestivamente eventuali criticità che possano compromettere la corretta esecuzione delle attività previste dal progetto e il rispetto del cronoprogramma concordato.

I destinatari provvedono alla registrazione dei partecipanti alle attività progettuali e si impegnano a fornire alla Città dati e informazioni utili per la valutazione degli impatti generati.

I destinatari sono tenuti a garantire una comunicazione e promozione unitaria del progetto nel rispetto delle regole di identità visiva che verranno fornite dalla Città, sottoponendo alla Città il materiale in bozza e producendo successivamente il materiale definitivo.

I destinatari sono inoltre tenuti al rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, in particolare del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR).

Ai sensi dell'art. 1 commi 125, 126 e 127 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017, gli enti che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni sono tenuti a pubblicare entro il 28 febbraio di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente.

13. ISPEZIONI E CONTROLLI

Oltre al controllo sui documenti presenti ai fini della rendicontazione, la Città si riserva la possibilità di effettuare ispezioni, controlli in loco e sopralluoghi (anche a campione) presso il destinatario dei contributi allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei progetti e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dall'Avviso, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal destinatario finale con particolare riferimento agli originali dei documenti contabili prodotti, e, in generale, le condizioni

per la fruizione e il mantenimento del contributo.

I diversi organismi di controllo europei e nazionali possono effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase di realizzazione degli interventi. In relazione alle verifiche svolte da tutte le Autorità competenti, i destinatari sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo e a mettere a disposizione le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse.

Nel caso in cui il destinatario dei contributi non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica si procederà alla revoca d'ufficio del contributo concesso. In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al destinatario dei contributi alle spese sostenute, si darà luogo alla revoca e al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite oltre agli interessi e le sanzioni previste dalla normativa di riferimento.

14. REVOCHE E RINUNCE

Il contributo concesso potrà essere revocato totalmente o parzialmente nei seguenti casi, con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo erogato, oltre agli interessi e le sanzioni previste dalla normativa di riferimento:

- a) assenza originaria o perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità, presentazione di dichiarazioni mendaci al riguardo (revoca totale);
- b) mancato rispetto degli obblighi dei destinatari ai sensi dell'art. 12 (revoca parziale);
- c) mancato rispetto del divieto di doppio finanziamento (sovrapposizioni progettuali, anche sopravvenute e/o risultanti da verifiche in itinere, con altre misure di finanziamento - revoca parziale o totale);
- d) non veridicità delle dichiarazioni e informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte (revoca totale);
- e) in caso di accertamento di un importo di spesa rendicontato inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione per irregolarità o mancanza della documentazione di spesa presentata (revoca parziale);
- f) in caso di mancata disponibilità dei destinatari a controlli in loco o in caso di mancata produzione di documenti richiesti in sede di verifica, anche ai sensi dell'articolo precedente (revoca parziale o totale);
- g) quando il destinatario dei contributi abbia alienato, ceduto a qualunque titolo, distolto dall'uso originario i beni acquistati o realizzati nell'ambito dell'intervento finanziato durante il periodo di realizzazione del progetto e/o nei 5 anni successivi al pagamento finale dell'ultima tranche (revoca parziale);
- h) quando il destinatario dei contributi, durante l'esecuzione del progetto, oppure prima che siano trascorsi 3 anni dalla concessione del contributo, si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'ente di fatto o di diritto (revoca parziale) o sia soggetto alle altre procedure concorsuali previste dalla normativa vigente;
- i) per qualsiasi altro inadempimento rilevante rispetto agli obblighi previsti dall'Avviso, dal provvedimento di concessione del contributo della normativa di riferimento, risultanti dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti (revoca parziale).

Nel caso in cui il destinatario dei contributi intenda rinunciare al contributo concesso, dovrà comunicarlo alla Città a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: gioventu@cert.comune.torino.it

15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Città tratta i dati relativi alle persone fisiche inerenti i soggetti facenti parte dei partenariati, per le attività legate all'espletamento dell'Avviso (ricevimento istanze, verifiche, assegnazione contributo), in modo lecito, corretto e trasparente nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679 come dettagliato nell'informativa allegata al presente Avviso di cui all'Allegato 6.

16. MISURE DI TRASPARENZA E PUBBLICITÀ

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità, previste dalla disciplina vigente.

Gli atti ed i provvedimenti, in applicazione di quanto previsto dal D. Lgs. n. 33/2013. Si rammenta che, a seguito dell'approvazione dell'articolo 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) cd. "Decreto crescita", convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, i seguenti soggetti:

- le associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale di cui all'art. 137 del D.lgs. 6 settembre 2005, n. 206;
- le associazioni di protezione ambientale rappresentative a livello nazionale individuate ai sensi dell'articolo 13 della L. 8 luglio 1986, n. 349;
- le associazioni, Onlus e fondazioni;
- le cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286;

sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Tali informazioni debbono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. A partire dal 1 gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari al 1% degli importi ricevuti fino a un massimo di € 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.

In tal senso, ai sensi della Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125- 129, come chiarito dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 11 gennaio 2019, potranno essere realizzati controlli a campione per verificare l'adempimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza da parte dei soggetti che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni.

Tutte le informazioni relative all'Avviso possono essere reperite sul sito web istituzionale del Comune di Torino www.comune.torino.it/bandi e sui siti www.torinogiovani.it.

17. RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E CONTATTI

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Dott. Fausto Sorino, Responsabile in E.Q. del Servizio Servizio Giovani e Diritto allo Studio e Città Universitaria della Città di Torino.

Per informazioni sul presente Avviso e sulle procedure di presentazione delle proposte progettuali, i soggetti interessati potranno rivolgersi al seguente indirizzo email:

politiche.giovanili@comune.torino.it

Eventuali chiarimenti forniti e/o FAQ saranno pubblicati nella medesima sezione di pubblicazione dell' Avviso stesso, che si invita pertanto a monitorare con regolarità.

Precisazioni o chiarimenti in merito alla partecipazione alla presente procedura potranno essere richiesti, **entro il giorno 8.10.2025**, inviando una mail a politiche.giovanili@comune.torino.it.

ALLEGATI

Allegato 1 - Istanza di partecipazione Ambito 1 e Ambito 3

Allegato 1 bis - Istanza di partecipazione Ambito 2

Allegato 2 - Scheda soggetto capofila Ambito 1 e Ambito 3

Allegato 2 bis - Scheda soggetto Ambito 2

Allegato 2 ter - Scheda soggetto partner Ambito 1 e Ambito 3

Allegato 3 - Proposta progettuale e Cronoprogramma Ambito 1

Allegato 3 bis - Proposta progettuale e Cronoprogramma Ambito 2

Allegato 3 ter - Proposta progettuale e Cronoprogramma Ambito 3

Allegato 4 - Scheda budget

Allegato 5 - Accordo di Partenariato

Allegato 6 - Informativa sulla Privacy

Allegato 7 - DSAN-DNSH Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà Do No Significant Harm

Allegato 8 - Schema di Convenzione Ambito 1 e Ambito 3

Allegato 8 bis - Schema di Convenzione Ambito 2

AVVISO PUBBLICO “Bella Storia”

PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027

**Progetto TO7.5.1.2.A3 - BELLA STORIA - RACCONTI DEL TERRITORIO ED ANIMAZIONE
SOCIO-CULTURALE DI PROSSIMITÀ**

CUP MASTER C14H22001440006

CIG B816128301

ALLEGATO 2 TER – SCHEDA SOGGETTO PARTNER AMBITO 1 E AMBITO 3

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del
Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii.

DATI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE Partner di aggregato di enti (ex art. 4 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.)

(compilare un modulo per OGNI Partner)

La/Il sottoscritto/a:

cognome _____ nome _____

nata/o a _____ provincia _____ il ____ / ____ / ____

residente a _____ prov. _____ C.A.P. _____

in via/corso _____ n. _____

C.F. _____

Legale Rappresentante dell'ente denominato:

Codice fiscale _____

e/o Partita IVA _____

Tel. _____

PEC _____

Mail _____

Soggetto a recupero IVA (*barrare la scelta di interesse*): Si - No

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto,

DICHIARA

- di aver preso visione e conseguentemente di accettare, senza condizione e riserva, tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso in oggetto;
- che il progetto candidato non risulta già finanziato dalla Città o nell'ambito di progettualità dalla stessa promosse per il tramite di soggetti terzi attuatori e non verrà candidato in occasione di eventuali ulteriori procedure di selezione né risulta finanziato da altri enti pubblici e/o privati, se non entro la soglia di co-finanziamento;
- di essere consapevole che l'assenza di uno dei requisiti richiesti costituisce irregolarità essenziale non

sanabile e comporta la non ammissibilità della domanda.

- che non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- che non sussistono sanzioni definitivamente accertate che comportino l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;
- che le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata eventualmente disposta la restituzione da parte di autorità nazionali e/o regionali e/o comunitarie sono state restituite o depositate presso un conto vincolato;
- che non sussistono procedure di liquidazione, compresa la liquidazione volontaria, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, o non avere in corso un procedimento propedeutico alla dichiarazione di una di tali situazioni;
- che l'ente rappresentato non costituisce articolazione di partiti politici e/o di organizzazioni sindacali, né è un ente partecipato dalla Città di Torino;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra rilevante variazione dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di co-progettazione verranno comunicate tempestivamente;
- sussistenza di apposita previsione, nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, relativa al perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso; **lo Statuto è consultabile:**

☐ **al seguente link** _____

☐ **già stato depositato** agli atti della Città di Torino

☐ **si allega** alla presente Scheda;

- di accettare espressamente che le proposte progettuali ammesse a contributo diventeranno di proprietà della Civica Amministrazione, fermo restando la possibilità per gli enti partner di citare il predetto progetto all'esterno sulla base di idonea regolamentazione della comunicazione, che sarà condivisa con l'Amministrazione procedente;
- l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- dichiara di impegnarsi ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010;
- dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art 13 del D.lgs. 196/2003, i dati acquisiti sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno trattati solo per tale scopo;
- di autorizzare la Città di Torino ai sensi del Regolamento UE 2016/679 ad utilizzare tutti i dati forniti, ai fini della gestione tecnico-amministrativa relativa al suddetto Avviso;

- il rispetto delle indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852;
- che l'ente rispetta quanto previsto dall'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

Barrare l'opzione che ricorre

- ☐ di avere presentato altre istanze progettuali, in relazione all'ambito n. ____ (**indicare l'Ambito**) per il presente Avviso;
- ☐ di non aver presentato un'altra candidatura.

con riguardo ai requisiti soggetti ammissibili di cui all'art. 3 dell'Avviso

DICHIARA

- che l'ente rappresentato è giuridicamente costituito e non ha finalità di lucro;
- che l'ente rappresentato è iscritto:

Barrare l'opzione che ricorre

- ☐ al Registro delle Associazioni della Città di Torino

(*identificativi di iscrizione, n. e data di registrazione*)

- ☐ al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi del Codice del Terzo Settore (CTS - D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.)

(*identificativi di iscrizione, n. e data di registrazione*)

- ☐ al Registro nazionale/regionale

(*identificativi di iscrizione, n. e data di registrazione*)

- di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per instaurare rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- che l'ente rappresentato non costituisce articolazione di partiti politici e/o di organizzazioni sindacali, né è un ente partecipato dalla Città di Torino;

DICHIARA INOLTRE

Barrare l'opzione che ricorre

☐ che l'ente rappresentato non presenta situazioni debitorie o pendenze amministrative nei confronti della Città di Torino o di altri enti pubblici o enti di riscossione;

☐ che l'ente rappresentato ha sottoscritto un piano di rientro da situazioni debitorie nei confronti della Città di Torino, di altri enti pubblici o enti di riscossione in data _____ per un importo complessivo di euro _____ che si impegna a saldare integralmente prima della data di sottoscrizione della Convenzione;

☐ che l'ente rappresentato presenta, all'atto di trasmissione dell'istanza di partecipazione, un piano di rientro già validato;

con riguardo ai requisiti specifici di partecipazione relativi esclusivamente all'AMBITO 3 (se oggetto di candidatura)

DICHIARA

il coinvolgimento delle figure professionali previste all'art. 3 dell'Avviso, già dichiarate dal Capofila (Allegato 2).

Luogo _____ Data _____

Firma digitale del legale rappresentante

SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO PARTNER

AVVISO PUBBLICO “Bella Storia”

PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027

**Progetto TO7.5.1.2.A3 - BELLA STORIA - RACCONTI DEL TERRITORIO ED ANIMAZIONE
SOCIO-CULTURALE DI PROSSIMITÀ**

CUP MASTER C14H22001440006

CIG B816128301

ALLEGATO 2 – SCHEDA SOGGETTO CAPOFILA AMBITO 1 E AMBITO 3

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del
Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii.

DATI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE Capofila di aggregato di enti (ex art. 4 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.)

La/Il sottoscritta/o:

cognome _____ nome _____

nata/o a _____ provincia _____ il ____ / ____ / ____

residente a _____ prov. _____ C.A.P. _____

in via/corso _____ n. _____

C.F. _____

Legale Rappresentante dell'ente denominato:

Codice fiscale _____

e/o Partita IVA _____

Tel. _____

PEC _____

Mail _____

Conto corrente bancario (capofila) _____

Soggetto a recupero IVA (*barrare la scelta di interesse*): Si - No

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto,

DICHIARA

- di aver preso visione e conseguentemente di accettare, senza condizione e riserva, tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso in oggetto;
- che il progetto candidato non risulta già finanziato dalla Città o nell'ambito di progettualità dalla stessa promosse per il tramite di soggetti terzi attuatori e non verrà candidato in occasione di eventuali ulteriori procedure di selezione né risulta finanziato da altri enti pubblici e/o privati, se non entro la soglia di co-finanziamento;
- di essere consapevole che l'assenza di uno dei requisiti richiesti costituisce irregolarità essenziale non sanabile e comporta la non ammissibilità della domanda.

- che non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- che non sussistono sanzioni definitivamente accertate che comportino l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;
- che le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata eventualmente disposta la restituzione da parte di autorità nazionali e/o regionali e/o comunitarie sono state restituite o depositate presso un conto vincolato;
- che non sussistono procedure di liquidazione, compresa la liquidazione volontaria, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, o non avere in corso un procedimento propedeutico alla dichiarazione di una di tali situazioni;
- che l'ente rappresentato non costituisce articolazione di partiti politici e/o di organizzazioni sindacali, né è un ente partecipato dalla Città di Torino;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra rilevante variazione dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di co-progettazione verranno comunicate tempestivamente;
- sussistenza di apposita previsione, nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, relativa al perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso; **lo Statuto è consultabile:**

☐ **al seguente link** _____

☐ **già stato depositato** agli atti della Città di Torino

☐ **si allega** alla presente Scheda;

- di accettare espressamente che le proposte progettuali ammesse a contributo diventeranno di proprietà della Civica Amministrazione, fermo restando la possibilità per gli enti partner di citare il predetto progetto all'esterno sulla base di idonea regolamentazione della comunicazione, che sarà condivisa con l'Amministrazione procedente;
- l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- dichiara di impegnarsi ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010;
- dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art 13 del D.lgs. 196/2003, i dati acquisiti sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno trattati solo per tale scopo;
- di autorizzare la Città di Torino ai sensi del Regolamento UE 2016/679 ad utilizzare tutti i dati forniti, ai fini della gestione tecnico-amministrativa relativa al suddetto Avviso;
- il rispetto delle indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852;

- che l'ente rispetta quanto previsto dall'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

Barrare l'opzione che ricorre

- ☐ di avere presentato altre istanze progettuali, in relazione all'ambito n. ____ (**indicare l'Ambito**) per il presente Avviso;
- ☐ di non aver presentato un'altra candidatura.

con riguardo ai requisiti soggettivi ammissibili di cui all'art. 3 dell'Avviso

DICHIARA

- che l'ente rappresentato è giuridicamente costituito e non ha finalità di lucro;
- che l'ente rappresentato è iscritto:

Barrare l'opzione che ricorre

- ☐ al Registro delle Associazioni della Città di Torino

(*identificativi di iscrizione, n. e data di registrazione*)

- ☐ al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi del Codice del Terzo Settore (CTS - D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.)

(*identificativi di iscrizione, n. e data di registrazione*)

- ☐ al Registro nazionale/regionale

(*identificativi di iscrizione, n. e data di registrazione*)

- di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per instaurare rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- che l'ente rappresentato non costituisce articolazione di partiti politici e/o di organizzazioni sindacali, né è un ente partecipato dalla Città di Torino;

DICHIARA INOLTRE

Barrare l'opzione che ricorre

- ☐ che l'ente rappresentato non presenta situazioni debitorie o pendenze amministrative nei confronti della Città di Torino o di altri enti pubblici o enti di riscossione;

☐ che l'ente rappresentato ha sottoscritto un piano di rientro da situazioni debitorie nei confronti della Città di Torino o di altri enti pubblici o enti di riscossione in data _____ per un importo complessivo di euro _____ che si impegna a saldare integralmente prima della data di sottoscrizione della Convenzione;

☐ che l'ente rappresentato presenta, all'atto di trasmissione dell'istanza di partecipazione, un piano di rientro già validato;

con riguardo ai requisiti specifici di partecipazione relativi esclusivamente all'AMBITO 3 (se oggetto di candidatura)

DICHIARA

il coinvolgimento delle seguenti figure professionali previste all'art. 3 dell'Avviso, specificando le risorse professionali individuate:

- ☐ educatori
- ☐ psicoterapeuti
- ☐ mediatori linguistici
- ☐ mediatori culturali
- ☐ altro

(Indicare le eventuali altre figure professionali)

Luogo _____ Data _____

Firma digitale del legale rappresentante

SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO CAPOFILA

AVVISO PUBBLICO “Bella Storia”

PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027

**Progetto TO7.5.1.2.A3 - BELLA STORIA - RACCONTI DEL TERRITORIO ED ANIMAZIONE
SOCIO-CULTURALE DI PROSSIMITÀ**

CUP MASTER C14H22001440006

CIG B816128301

ALLEGATO 2 BIS – SCHEDA SOGGETTO AMBITO 2

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del
Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii.

DATI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE (ex art. 4 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.)

La/Il sottoscritto/a:

cognome _____ nome _____

nata/o a _____ provincia _____ il ____ / ____ / ____

residente a _____ prov. _____ C.A.P. _____

in via/corso _____ n. _____

C.F. _____

Legale Rappresentante dell'ente denominato:

Codice fiscale _____

e/o Partita IVA _____

Tel. _____

PEC _____

Mail _____

Conto corrente bancario (capofila) _____

Soggetto a recupero IVA (*barrare la scelta di interesse*): Si - No

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto,

DICHIARA

- di aver preso visione e conseguentemente di accettare, senza condizione e riserva, tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso in oggetto;
- che il progetto candidato non risulta già finanziato dalla Città o nell'ambito di progettualità dalla stessa promosse per il tramite di soggetti terzi attuatori e non verrà candidato in occasione di eventuali ulteriori procedure di selezione né risulta finanziato da altri enti pubblici e/o privati, se non entro la soglia di co-finanziamento;
- di essere consapevole che l'assenza di uno dei requisiti richiesti costituisce irregolarità essenziale non sanabile e comporta la non ammissibilità della domanda;

- che non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- che non sussistono sanzioni definitivamente accertate che comportino l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;
- che le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata eventualmente disposta la restituzione da parte di autorità nazionali e/o regionali e/o comunitarie sono state restituite o depositate presso un conto vincolato;
- che non sussistono procedure di liquidazione, compresa la liquidazione volontaria, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, o non avere in corso un procedimento propedeutico alla dichiarazione di una di tali situazioni;
- che l'ente rappresentato non costituisce articolazione di partiti politici e/o di organizzazioni sindacali, né è un ente partecipato dalla Città di Torino;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra rilevante variazione dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di co-progettazione verranno comunicate tempestivamente;
- sussistenza di apposita previsione, nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, relativa al perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso; **lo Statuto è consultabile:**

☐ **al seguente link** _____

☐ **già stato depositato** agli atti della Città di Torino

☐ **si allega** alla presente Scheda;

- di accettare espressamente che le proposte progettuali ammesse a contributo diventeranno di proprietà della Civica Amministrazione, fermo restando la possibilità per gli enti partner di citare il predetto progetto all'esterno sulla base di idonea regolamentazione della comunicazione, che sarà condivisa con l'Amministrazione procedente;
- l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- dichiara di impegnarsi ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010;
- dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art 13 del D.lgs. 196/2003, i dati acquisiti sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno trattati solo per tale scopo;
- di autorizzare la Città di Torino ai sensi del Regolamento UE 2016/679 ad utilizzare tutti i dati forniti, ai fini della gestione tecnico-amministrativa relativa al suddetto Avviso;
- il rispetto delle indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852;

- che l'ente rispetta quanto previsto dall'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

con riguardo ai requisiti soggetti ammissibili di cui all'art. 3 dell'Avviso

DICHIARA

- che l'ente rappresentato è giuridicamente costituito e non ha finalità di lucro;
- che l'ente rappresentato è iscritto:

Barrare l'opzione che ricorre

- ☐ al Registro delle Associazioni della Città di Torino

(identificativi di iscrizione, n. e data di registrazione)

- ☐ al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi del Codice del Terzo Settore (CTS - D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.)

(identificativi di iscrizione, n. e data di registrazione)

- ☐ al Registro nazionale/regionale

(identificativi di iscrizione, n. e data di registrazione)

- di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per instaurare rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- che l'ente rappresentato non costituisce articolazione di partiti politici e/o di organizzazioni sindacali, né è un ente partecipato dalla Città di Torino;

DICHIARA INOLTRE

Barrare l'opzione che ricorre

- ☐ che l'ente rappresentato non presenta situazioni debitorie o pendenze amministrative nei confronti della Città di Torino o di altri enti pubblici o enti di riscossione;

- ☐ che l'ente rappresentato ha sottoscritto un piano di rientro da situazioni debitorie nei confronti della Città di Torino, di altri enti pubblici o enti di riscossione in data _____ per un importo complessivo di euro _____ che si impegna a saldare integralmente prima della data di

sottoscrizione della Convenzione;

☐ che l'ente rappresentato presenta, all'atto di trasmissione dell'istanza di partecipazione, un piano di rientro già validato;

con riguardo ai requisiti specifici di partecipazione relativi esclusivamente all'AMBITO 2

DICHIARA

- di presentare, al momento della candidatura, nella composizione del Consiglio Direttivo una quota di soggetti di età under 35 pari almeno al 50% del totale;
- di essere stato costituito non prima del 01.01.2022;
- di prevedere, nei propri documenti istitutivi, l'esplicito scopo di attività rivolte alla partecipazione, aggregazione e coinvolgimento dei giovani.

Luogo _____ Data _____

Firma digitale del legale rappresentante

SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO PROPONENTE

AVVISO PUBBLICO “Bella Storia”

PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027

**Progetto TO7.5.1.2.A3 - BELLA STORIA - RACCONTI DEL TERRITORIO ED ANIMAZIONE
SOCIO-CULTURALE DI PROSSIMITÀ**

CUP MASTER C14H22001440006

CIG B816128301

ALLEGATO 1 – ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AMBITO 1 E AMBITO 3

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del
Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii.

DATI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE Capofila di aggregato di enti (ex art. 4 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.) (come definiti all'art. 3 dell'Avviso - Soggetti ammissibili Ambiti 1 e 3)

La/Il sottoscritto/a:

cognome _____ nome _____

nata/o a _____ provincia _____ il ____ / ____ / ____

residente a _____ prov. _____ C.A.P. _____

in via/corso _____ n. _____

C.F. _____

Legale Rappresentante dell'ente denominato:

Codice fiscale _____

e/o Partita IVA _____

Tel. _____

PEC _____

Mail _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto,

CHIEDE

- ☐ di partecipare alla procedura di cui in oggetto in qualità di **Capofila** di un **aggregato temporaneo** di enti:
- ☐ già costituito in data _____ con atto n. _____ (allegare copia);
 - ☐ da costituirsi così come dichiarato e specificato nell'Accordo di partenariato (Allegato 5), sottoscritto da tutti i partecipanti all'atto della candidatura.

oppure

- ☐ di partecipare alla procedura di cui in oggetto in qualità di **Capofila** di un **aggregato stabile** di enti, già costituito in data _____ con atto n. _____ (allegare copia).

con il partenariato composto come sottoindicato (alle condizioni indicate all'art. 3 dell'Avviso - Ambiti di intervento, soggetti ammissibili e risorse disponibili):

ENTE	DENOMINAZIONE
Capofila	
Partner	
Partner	
Partner	
Partner	
Partner	
Partner	
Partner	
Partner	

di concorrere nell'Ambito:

(Barrare l'Ambito scelto)

- ☐ **Ambito n. 1:** LINGUAGGI NARRATIVI
- ☐ **Ambito n. 3:** SUPPORTO AL BENESSERE PSICOFISICO - AZIONI DI PROSSIMITÀ E AGGANCIO DEI GIOVANI

con il progetto denominato

con la concessione di un contributo a fondo perduto di Euro _____, a fronte di un budget complessivo di cofinanziamento di Euro _____

(l'importo deve coincidere con quello di cui all'Allegato 4)

DICHIARA

Che il soggetto capofila o uno dei soggetti partner:

- ☐ possiede un'esperienza almeno triennale in tema di rendicontazione di Fondi Europei o nazionali o regionali, documentabile attraverso esperienze pregresse nell'ambito dei seguenti progetti:

Ente finanziatore (UE, Regione, ...)	Durata progetto (inizio – fine)	Titolo del progetto	Misura di finanziamento	Importo rendicontato

- ☐ non possiede un'esperienza almeno triennale in tema di rendicontazione di Fondi Europei, nazionali o regionali, e si impegna ad avvalersi del servizio di supporto alla rendicontazione fornito dal seguente soggetto

in grado di dimostrare di possedere esperienza almeno triennale in tema di rendicontazione di Fondi Europei e nazionali e per il quale nel budget presentato in sede di candidatura è previsto un ammontare di risorse pari a euro _____.

oppure

Il soggetto fornitore sarà identificato prima della stipula della Convenzione tra soggetto proponente e Città di Torino.

ALLEGA ALLA PRESENTE ISTANZA

- Scheda soggetto capofila Ambito 1 e Ambito 3 (Allegato 2)** sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto capofila;
- Scheda/e soggetto/i partner Ambito 1 e Ambito 3 (Allegato 2 ter)** sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del/i soggetto/i partner; ogni soggetto partner dovrà presentare la propria scheda di cui al presente punto;
- Proposta progettuale e Cronoprogramma Ambito 1 (Allegato 3) oppure Proposta progettuale e Cronoprogramma Ambito 3 (Allegato 3 ter)** compilata in ogni sua parte e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto capofila;
- Scheda budget (Allegato 4)** sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto capofila. Nel budget andrà indicata la ripartizione finanziaria sui singoli soggetti costituenti il partenariato;
- Accordo di Partenariato (Allegato 5)** sottoscritto da tutti i partner;

oppure

Atto costitutivo di Aggregato di enti già stipulato formalmente all'atto di presentazione del progetto preliminare nella forma della scrittura privata autenticata, applicando l'art. 32 o l'art. 35 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. e/o;

6. **DSAN DNSH** (Allegato 7) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto capofila;
7. Copia fotostatica del documento di identità del legale rappresentante del soggetto capofila;
8. Copia fotostatica del documento di identità del legale rappresentante del soggetto partner.

Luogo _____ Data _____

Firma digitale del legale rappresentante

**SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL
SOGGETTO CAPOFILA**

AVVISO PUBBLICO “Bella Storia”

PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027

**Progetto TO7.5.1.2.A3 - BELLA STORIA - RACCONTI DEL TERRITORIO ED ANIMAZIONE
SOCIO-CULTURALE DI PROSSIMITÀ**

CUP MASTER C14H22001440006

CIG B816128301

ALLEGATO 1 BIS – ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AMBITO 2

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del
Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii.

**DATI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE (ex art. 4 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.)
(come definito all'art. 3 dell'Avviso - Soggetti ammissibili Ambito 2)**

La/Il sottoscritto/a:

cognome _____ nome _____

nata/o a _____ provincia _____ il ____ / ____ / _____

residente a _____ prov. _____ C.A.P. _____

in via/corso _____ n. _____

C.F. _____

Legale Rappresentante dell'ente denominato:

Codice fiscale _____

e/o Partita IVA _____

Tel. _____

PEC _____

Mail _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto,

CHIEDE

☐ di partecipare alla procedura di cui in oggetto e di concorrere nell'**Ambito n. 2 LINGUAGGI NARRATIVI - REALTÀ AGGREGATIVE GIOVANILI EMERGENTI**

con il progetto denominato

con la concessione di un contributo a fondo perduto di Euro _____, a fronte di un budget complessivo di cofinanziamento di Euro _____

(l'importo deve coincidere con quello di cui all'Allegato 4)

DICHIARA

- ☐ di possedere un'esperienza almeno triennale in tema di rendicontazione di Fondi Europei o nazionali o regionali, documentabile attraverso esperienze pregresse nell'ambito dei seguenti progetti:

Ente finanziatore (UE, Regione, ...)	Durata progetto (inizio – fine)	Titolo del progetto	Misura di finanziamento	Importo rendicontato

- ☐ di non possedere un'esperienza almeno triennale in tema di rendicontazione di Fondi Europei, nazionali o regionali, e si impegna ad avvalersi del servizio di supporto alla rendicontazione fornito dal seguente soggetto

in grado di dimostrare di possedere esperienza almeno triennale in tema di rendicontazione di Fondi Europei e nazionali e per il quale nel budget presentato in sede di candidatura è previsto un ammontare di risorse pari a euro _____.

oppure

Il soggetto fornitore sarà identificato prima della stipula della Convenzione tra soggetto proponente e Città di Torino.

ALLEGA alla presente istanza

1. **Scheda soggetto Ambito 2** (Allegato 2 bis) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente;
2. **Proposta progettuale e Cronoprogramma Ambito 2** (Allegato 3 bis) compilata in ogni sua parte e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente;
3. **Scheda budget** (Allegato 4) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente;
4. **DSAN DNSH** (Allegato 7) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente;
5. Documentazione attestante la composizione del Consiglio Direttivo dell'ente dalla quale si evinca l'età anagrafica dei soggetti membri;
6. Copia fotostatica del documento di identità del/la Presidente o legale rappresentante del soggetto proponente.

Luogo _____ Data _____

Firma digitale del legale rappresentante

**SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL
SOGGETTO PROPONENTE**

AVVISO PUBBLICO “Bella Storia”

PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027

**Progetto TO7.5.1.2.A3 - BELLA STORIA - RACCONTI DEL TERRITORIO ED ANIMAZIONE
SOCIO-CULTURALE DI PROSSIMITÀ**

CUP MASTER C14H22001440006

CIG B816128301

ALLEGATO 3 Ter – PROPOSTA PROGETTUALE E CRONOPROGRAMMA AMBITO 3

**DA COMPILARE, CONVERTIRE IN PDF E SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE A
CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO CAPOFILA**

SOLO PER AMBITO 1 E AMBITO 3

Informazioni generali

Soggetto Capofila

Soggetti Partner

Denominazione progetto

AMBITO

Ambito n. 3: SUPPORTO AL BENESSERE PSICOFISICO - AZIONI DI PROSSIMITÀ E AGGANCIO DEI GIOVANI

(v. elementi di valutazione di cui all'Avviso art. 8)

ABSTRACT DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Sintesi della proposta progettuale (max 1500 battute)

Obiettivi del progetto (max 700 battute)

L'intervento si insedierà nei quartieri di:

- ☐ Aurora
☐ Barriera di Milano

Principali destinatari finali delle attività (max 500 battute)

CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO

CAPOFILA _____

Descrizione sintetica del soggetto e ruolo specifico all'interno del progetto (*max 500 battute*)

PARTNER N. 1 _____

Descrizione sintetica del soggetto e ruolo specifico all'interno del progetto (*max 500 battute*)

PARTNER N. 2 _____

Descrizione sintetica del soggetto e ruolo specifico all'interno del progetto (*max 500 battute*)

PARTNER N. 3 _____

Descrizione sintetica del soggetto e ruolo specifico all'interno del progetto (*max 500 battute*)

Aggiungere ulteriori Partner se necessario

1. CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO PROPONENTE

- a) Descrizione delle modalità di coordinamento del gruppo di lavoro e delle modalità di controllo del raggiungimento degli obiettivi e dei risultati richiesti (*max 1000 battute*)

- b) **Composizione del team di lavoro:** descrizione delle professionalità impiegate e delle relative competenze in relazione alla sfida individuata. Descrizione delle proposte di collaborazione in rete con altri soggetti (*max 500 battute*)

- c) **Descrizione del territorio e dello specifico contesto urbano di intervento individuato** (*max 1000 battute*)

2. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

- a) **Descrizione della proposta progettuale, delle attività previste e dei risultati attesi, in relazione all'ambito 3, alle esigenze individuate e al target di riferimento** (*max 1500 battute*)

- b) **Descrizione delle attività di promozione e di sostegno a percorsi di socialità positiva e inclusiva a contrasto di situazioni di solitudine ed emarginazione e di supporto dell'autonomia personale attraverso la gestione delle “Doti per la Socialità” descritte all'art. 3 dell'Avviso** (*max 1500 battute*)

- c) **Descrizione della coerenza e della organicità tra le attività proposte e le caratteristiche, le potenzialità, le vocazioni e i bisogni del territorio** (*max 1000 battute*)

- d) **Descrizione della capacità della proposta di coinvolgere le comunità locali nello sviluppo delle attività** (*max 1000 battute*)

e) Descrizione degli elementi di innovazione della proposta progettuale (max 1500 battute)

f) Descrizione degli strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati e degli impatti del progetto (max 500 battute)

g) Descrizione della strategia di comunicazione, promozione e valorizzazione dell'iniziativa a livello locale (max 800 battute)

3. IMPATTO DEL PROGETTO

a) Descrizione dell'impatto sociale previsto, inteso come capacità di contribuire al miglioramento delle condizioni sociali, economiche, socioculturali del target individuato (persone in condizioni di fragilità) (max 1500 battute)

b) Descrizione della diffusione e dell'accessibilità del servizio e/o delle attività, intesa come numero di persone che ci si attende di attivare/coinvolgere nel servizio (beneficiari finali) (max 1000 battute)

c) Attività extrascuola: descrizione attività di formazione e orientamento

4. CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

a) Descrizione delle voci di spesa inserite a budget, in relazione alle attività previste (max 1000 battute)

b) Sostenibilità economica dell'attività nell'arco della durata del progetto (max 1000 battute)

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Data di avvio prevista ____/____/____

Data di conclusione prevista ____/____/____

CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO SUDDIVISO PER ATTIVITÀ

Indicare sinteticamente nella tabella sottostante le date di inizio e fine delle singole attività descritte nella Proposta progettuale. (*Aggiungere ulteriori righe se necessario*)

ATTIVITA'	INIZIO	FINE	EVENTUALI NOTE
Attività 1			
Attività 2			
Attività 3			

Attività 4			
------------	--	--	--

Luogo _____ Data _____

Firma digitale del legale rappresentante

**SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL
SOGGETTO CAPOFILA**

AVVISO PUBBLICO “Bella Storia”

PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027

**Progetto TO7.5.1.2.A3 - BELLA STORIA - RACCONTI DEL TERRITORIO ED ANIMAZIONE
SOCIO-CULTURALE DI PROSSIMITÀ**

CUP MASTER C14H22001440006

CIG B816128301

ALLEGATO 3 – PROPOSTA PROGETTUALE E CRONOPROGRAMMA AMBITO 1

**DA COMPILARE, CONVERTIRE IN PDF E SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE A
CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO CAPOFILA**

SOLO PER AMBITO 1

Informazioni generali

Soggetto Capofila

Soggetti Partner

Denominazione progetto

AMBITO

Ambito n. 1: LINGUAGGI NARRATIVI

(v. elementi di valutazione di cui all'Avviso art. 8)

ABSTRACT DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Sintesi della proposta progettuale (max 1500 battute)

Obiettivi del progetto (max 700 battute)

L'intervento si insedierà nei quartieri di:

- ☐ Aurora
☐ Barriera di Milano

Principali destinatari finali delle attività (max 500 battute)

CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO

CAPOFILA _____

Descrizione sintetica del soggetto e ruolo specifico all'interno del progetto (*max 500 battute*)

PARTNER N. 1 _____

Descrizione sintetica del soggetto e ruolo specifico all'interno del progetto (*max 500 battute*)

PARTNER N. 2 _____

Descrizione sintetica del soggetto e ruolo specifico all'interno del progetto (*max 500 battute*)

PARTNER N. 3 _____

Descrizione sintetica del soggetto e ruolo specifico all'interno del progetto (*max 500 battute*)

Aggiungere ulteriori Partner se necessario

1. CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO PROPONENTE

a) Descrizione delle modalità di coordinamento del gruppo di lavoro e delle modalità di controllo del raggiungimento degli obiettivi e dei risultati richiesti (*max 1000 battute*)

- b) **Composizione del team di lavoro: descrizione delle professionalità impiegate e delle relative competenze in relazione alla sfida individuata (max 500 battute)**

- c) **Descrizione del territorio e dello specifico contesto urbano di intervento individuato (max 1000 battute)**

2. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

- a) **Descrizione della proposta progettuale, delle attività previste e dei risultati attesi, in relazione all'ambito 1, alle esigenze individuate e al target di riferimento (max 1500 battute)**

- b) **Descrizione della coerenza e della organicità tra le attività proposte e le caratteristiche, le potenzialità, le vocazioni e i bisogni del territorio (max 500 battute)**

- c) **Descrizione della capacità della proposta di coinvolgere le comunità locali nello sviluppo delle attività (max 500 battute)**

- d) **Descrizione degli elementi di innovazione della proposta progettuale (max 1000 battute)**

- e) **Descrizione degli strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati e degli impatti del progetto**
(max 500 battute)

- f) **Descrizione della strategia di comunicazione, promozione e valorizzazione dell'iniziativa a livello locale**
(max 900 battute)

3. IMPATTO DEL PROGETTO

- a) **Descrizione dell'impatto sociale previsto, inteso come capacità di contribuire al miglioramento delle condizioni sociali, economiche, socioculturali del target individuato (persone in condizioni di fragilità)** *(max 1000 battute)*

- b) **Descrizione della diffusione e dell'accessibilità del servizio e/o delle attività, intesa come numero di persone che ci si attende di attivare/coinvolgere nel servizio (beneficiari finali)** *(max 1700 battute)*

4. CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

- a) **Descrizione delle voci di spesa inserite a budget, in relazione alle attività previste** *(max 1000 battute)*

- b) **Sostenibilità economica dell'attività nell'arco della durata del progetto** *(max 1000 battute)*

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Data di avvio prevista ____/____/____

Data di conclusione prevista ____/____/____

CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO SUDDIVISO PER ATTIVITÀ

Indicare sinteticamente nella tabella sottostante le date di inizio e fine delle singole attività descritte nella Proposta progettuale. *(Aggiungere ulteriori righe se necessario)*

ATTIVITA'	INIZIO	FINE	EVENTUALI NOTE
Attività 1			
Attività 2			
Attività 3			
Attività 4			

Luogo _____ Data _____

Firma digitale del legale rappresentante

SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO CAPOFILO

AVVISO PUBBLICO “Bella Storia”

PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027

**Progetto TO7.5.1.2.A3 - BELLA STORIA - RACCONTI DEL TERRITORIO ED ANIMAZIONE
SOCIO-CULTURALE DI PROSSIMITÀ**

CUP MASTER C14H22001440006

CIG B816128301

ALLEGATO 3 BIS – PROPOSTA PROGETTUALE E CRONOPROGRAMMA AMBITO 2

**DA COMPILARE, CONVERTIRE IN PDF E SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE A
CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE**

SOLO PER AMBITO 2

Informazioni generali

Soggetto proponente

Denominazione progetto

AMBITO

Ambito n. 2: LINGUAGGI NARRATIVI - REALTÀ AGGREGATIVE GIOVANILI EMERGENTI

(v. elementi di valutazione di cui all'Avviso: art. 8)

ABSTRACT DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Sintesi della proposta progettuale (max 1500 battute)

Obiettivi del progetto (max 700 battute)

L'intervento si insedierà nei quartieri di:

- ☐ Aurora
☐ Barriera di Milano

Principali destinatari finali delle attività (max 500 battute)

1. CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO PROPONENTE

- a) Descrizione delle modalità di coordinamento del gruppo di lavoro e delle modalità di controllo del raggiungimento degli obiettivi e dei risultati richiesti (*max 1000 battute*)

- b) Composizione del team di lavoro: descrizione delle professionalità impiegate e delle relative competenze in relazione alla sfida individuata (*max 600 battute*)

- c) Descrizione del territorio e dello specifico contesto urbano di intervento individuato (*max 1000 battute*)

2. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

- a) Descrizione della proposta progettuale, delle attività previste e dei risultati attesi, in relazione alle esigenze individuate e al target di riferimento (*max 1500 battute*)

- b) Descrizione della coerenza e della organicità tra le attività proposte e le caratteristiche, le potenzialità, le vocazioni e i bisogni del territorio (*max 500 battute*)

- c) Descrizione della capacità della proposta di coinvolgere le comunità locali nello sviluppo delle attività (*max 500 battute*)

d) Descrizione degli elementi di innovazione della proposta progettuale (*max 1500 battute*)

e) Descrizione della strategia di comunicazione, promozione e valorizzazione dell'iniziativa a livello locale (*max 800 battute*)

3. IMPATTO DEL PROGETTO

a) Descrizione dell'impatto sociale previsto, inteso come capacità di contribuire al miglioramento delle condizioni sociali, economiche, socioculturali del target individuato (persone in condizioni di fragilità) (*max 1500 battute*)

b) Descrizione delle iniziative volte alla creazione di aggregazione e costruzione di relazioni attraverso la cura e l'animazione all'interno dello spazio pubblico (*max 1500 battute*)

c) Descrizione della diffusione e dell'accessibilità del servizio e/o delle attività, intesa come numero di persone che ci si attende di attivare/coinvolgere nel servizio (beneficiari finali) (*max 1000 battute*)

4. CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

a) Descrizione delle voci di spesa inserite a budget, in relazione alle attività previste (*max 1000 battute*)

b) Sostenibilità economica dell'attività nell'arco della durata del progetto (max 1000 battute)

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Data di avvio prevista ____/____/____

Data di conclusione prevista ____/____/____

CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO SUDDIVISO PER ATTIVITÀ

Indicare sinteticamente nella tabella sottostante le date di inizio e fine delle singole attività descritte nella Proposta progettuale. (**Aggiungere ulteriori righe se necessario**)

ATTIVITÀ	INIZIO	FINE	EVENTUALI NOTE
Attività 1			
Attività 2			
Attività 3			
Attività 4			

Luogo _____ Data _____

Firma digitale del legale rappresentante

SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO PROPONENTE

AVVISO PUBBLICO “Bella Storia”

PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027

**Progetto TO7.5.1.2.A3 - BELLA STORIA - RACCONTI DEL TERRITORIO ED
ANIMAZIONE SOCIO-CULTURALE DI PROSSIMITÀ**

CUP MASTER C14H22001440006

CIG B816128301

ALLEGATO 8 - SCHEMA DI CONVENZIONE

AMBITO 1 E AMBITO 3

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO
"BELLA STORIA. RACCONTI DEL TERRITORIO E ANIMAZIONE
SOCIOCULTURALE DI PROSSIMITÀ" NELL'AMBITO DEL PN METRO PLUS E
CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027, PROGETTO TO7.5.1.2.A3 - CUP MASTER
C14H22001440006 - CIG B816128301**

AMBITO 1 e AMBITO 3

TRA

Il Comune di Torino, rappresentato dal Dirigente del Servizio Giovani e Diritto allo Studio e Città Universitaria, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente, sita a Torino, Via Palazzo di Città 1, CF e Partita IVA 00514490010, di seguito anche solo "Comune"

E

L'Ente (ragione sociale/denominazione) _____ con sede legale in _____,
Via _____, C.F. _____ P. IVA _____, iscritto al
RUNTS (o altro registro) in data _____ con il numero _____/al Registro Comunale delle
Associazioni di cui al Regolamento n. 211 della Città di Torino/altro registro _____, nel ruolo di
Capofila del Partenariato,

e, nel ruolo di **Partner**,

L'Ente (ragione sociale/denominazione) _____ con sede legale in _____,
Via _____, C.F. _____ P. IVA _____, iscritto al
RUNTS (o altro registro) in data _____ con il numero _____/al Registro Comunale delle
Associazioni di cui al Regolamento n. 211 della Città di Torino/altro registro _____

L'Ente (ragione sociale/denominazione) _____ con sede legale in _____,
Via _____, C.F. _____ P. IVA _____, iscritto al
RUNTS (o altro registro) in data _____ con il numero _____/al Registro Comunale delle
Associazioni di cui al Regolamento n. 211 della Città di Torino/altro registro _____

L'Ente (ragione sociale/denominazione) _____ con sede legale in _____,
Via _____, C.F. _____ P. IVA _____, iscritto al
RUNTS (o altro registro) in data _____ con il numero _____/al Registro Comunale delle
Associazioni di cui al Regolamento n. 211 della Città di Torino/altro registro _____

di seguito congiuntamente denominati anche "le Parti"

PREMESSO CHE

- il PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021-2027 si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile definite nell'Accordo di Partenariato 2021-2027 adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2022) 4787 del 15/07/2022;
- il Comune di Torino è destinatario dei fondi del Programma, approvato dalla Commissione

Europea con decisione C(2022) 9773 del 16/12/2022, finanziato dai fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE);

- tale Programma è attuato a livello territoriale dall'Autorità Urbana (AU), identificata nel Comune capoluogo dell'area metropolitana e delegata a svolgere le funzioni di Organismo Intermedio (OI) ai sensi dell'articolo 71 comma 3 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- l'Agenzia per la Coesione Territoriale è stata individuata quale Autorità di Gestione (AdG) del Programma ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- con Deliberazione n. 290 del 30/05/2023 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Operativo PN METRO PLUS, contenente le relative schede progetto, i cronoprogrammi di attuazione e di spesa - nonché lo schema di convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito della Programmazione di cui sopra;
- in data 14/06/2023 è stata sottoscritta la Convenzione di Delega tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di Gestione del Programma, ed il Comune di Torino, in qualità di Organismo Intermedio.

ATTESO CHE

Il Comune di Torino, con Avviso pubblicato sul proprio sito, nella sezione "Amministrazione trasparente", in data ____/____/2025 Determinazione Dirigenziale n. ____, in esecuzione della deliberazione n. ____ del ____, ha indetto una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di proposte progettuali in grado di rispondere ai bisogni di Spazio e Partecipazione per tutti, Informazione e Dialogo costruttivo, Società Inclusiva, Benessere Personale e Sociale e Pari Opportunità e Uguaglianza di Genere attraverso la realizzazione, nei quartieri di Aurora e Barriera di Milano, di attività afferenti i seguenti ambiti di intervento:

- a) Linguaggi Narrativi (attività di aggregazione e protagonismo giovanile che, attraverso l'utilizzo di varie forme di linguaggio artistico, culturale e sportivo, contribuiscano a cambiare in meglio la narrazione di Aurora e Barriera di Milano, finora oggetto di bias negativi);
- b) Linguaggi Narrativi - Realtà aggregative giovanili emergenti (per l'attuazione delle attività avente ad oggetto le tematiche previste nei campi di intervento di cui alla lettera a) sono individuate e sostenute nella realizzazione alcune realtà giovanili under 35 in forma singola, di recente formazione e costituite prevalentemente da giovani, al fine di valorizzare il coinvolgimento delle Associazioni giovanili);
- c) Supporto al benessere psicofisico - Azioni di prossimità e aggancio dei giovani (intercettazione e aggancio di/delle giovani e adolescenti attraverso pratiche di animazione socioeducativa ed educativa di strada, in collaborazione con presidi territoriali al fine di promuovere, mediante attività di ascolto e orientamento, la prevenzione del disagio psicologico e delle dipendenze).

RICHIAMATI

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2025/2027, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 775 del 16/12/2024, ed in particolare quanto indicato alla missione 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero);
- la Determinazione Dirigenziale n. ____ del ____/____/2025 di approvazione dell'Avviso pubblico e dei relativi Allegati ai fini della ricezione delle domande di partecipazione da parte di Enti

giuridicamente costituiti di natura privata senza finalità di lucro (associazioni, enti del terzo settore o altri soggetti di natura privata non profit) per l'assegnazione di contributi a favore di _____ nell'ambito del PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027 Progetto TO7.5.1.2.A3;

- i verbali del Responsabile del Procedimento Amministrativo e della Commissione per la valutazione delle proposte pervenute all'Amministrazione - entro il termine previsto dall'Avviso - nell'ambito della richiamata procedura ad evidenza pubblica;
- la Determinazione Dirigenziale n. ____ del ____/____/2025 di conclusione del procedimento più volte richiamato ad esito del quale la Proposta progettuale formulata da _____ è stata ritenuta, secondo il giudizio della Commissione valutatrice, rispondente alle finalità indicate nel citato Avviso pubblico e nei relativi Allegati - ex art. 11 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. - ed è stata quindi assunta come progetto idoneo e parte integrante della presente Convenzione.

RILEVATO CHE

la verifica del possesso dei requisiti dell'Ente, dichiarati nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica, ha dato esito positivo e, pertanto, può procedersi con la sottoscrizione della Convenzione mediante la quale regolare i reciproci rapporti fra le Parti.

VISTI

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- l'art. 74 dello Statuto della Città;
- la Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 79-2953 del 22 maggio 2006;
- la Legge n. 106/2016;
- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza".

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Premesse

Le premesse sono parte integrante dell'articolato della presente Convenzione.

Articolo 2 - Oggetto della Convenzione

Oggetto della Convenzione, sottoscritta fra le Parti, è la regolamentazione del rapporto di collaborazione finalizzato alla realizzazione del Progetto denominato "_____" (Allegato 1), ammesso a contributo (Determinazione Dirigenziale n. ____ del ____/____/2025).

Articolo 3 - Impegni delle Parti

L'Ente Capofila si impegna ad assicurare, nell'ambito del Partenariato con la Città, quanto necessario al rispetto delle previsioni di cui al presente articolato. In particolare, è tenuto a:

- a) dare piena attuazione alla Proposta progettuale ammessa a contributo garantendo l'avvio tempestivo delle attività coerentemente a quanto indicato nel Cronoprogramma allegato alla stessa (Allegato 1);
- b) nominare un Responsabile di Progetto e comunicare il nominativo e i relativi riferimenti al Responsabile del Procedimento Amministrativo della Città via PEC entro 10 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione;
- c) garantire adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata del progetto;
- d) adottare un'apposita codificazione contabile adeguata ed informatizzata o conto corrente dedicato per tutte le transazioni relative alla Proposta progettuale al fine di assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse pubbliche;
- e) assumere, nei confronti dell'Amministrazione Civica e dei Terzi, la responsabilità in solido con ogni Ente partner componente del Partenariato ai fini dell'effettiva esecuzione del Progetto;
- f) comunicare tempestivamente al Responsabile del Procedimento Amministrativo della Città eventuali variazioni dei componenti del Partenariato (per recesso di uno degli Enti partner – vedasi art. 13 della presente Convenzione);
- g) farsi carico del coordinamento del progetto e del Partenariato;
- h) svolgere il ruolo di referente unico nei confronti della Città per gli aspetti amministrativi, per la rendicontazione e per il monitoraggio/valutazione dei risultati del progetto, nonché per ogni altro adempimento necessario;
- i) provvedere alla ricezione ed al trasferimento della rispettiva quota di contributo ai partner di progetto;
- j) fornire i documenti e le informazioni necessari secondo le scadenze stabilite dalla Città e le tempistiche previste dal Piano Operativo PN METRO PLUS di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 290 del 30/05/2023 relativamente alla procedura citata in premessa. Fornire, inoltre, ogni dato e documento utile a fini rendicontativi connessi al progetto;
- k) conservare tutti gli atti e i documenti connessi all'attuazione della Proposta progettuale in fascicoli informatici al fine di garantire la completa tracciabilità delle operazioni, condividendoli, a richiesta, con la Città per gli scopi di rendicontazione;
- l) presentare alla Città, con la cadenza prevista dalla medesima, le domande di rimborso per le spese effettivamente sostenute relative alla realizzazione delle attività;
- m) garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dalla normativa specifica in materia;
- n) garantire il rispetto degli obblighi in materia di trattamento dati personali, informazioni, comunicazioni e modalità trasparenti per l'esercizio dei diritti dell'interessato previsti dal Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation - GDPR);
- o) eseguire gli interventi gestionali con diligenza e adeguatezza, per mezzo di personale qualificato, appositamente individuato con comprovata esperienza;
- p) osservare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assicurativa e sanitaria contenute in disposizioni di legge e contrattuali a favore dei propri dipendenti e, per le norme vigenti, a favore del personale a qualunque titolo operante nella realizzazione delle azioni

(es. volontari), nonché il rispetto degli obblighi derivanti dall'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di prevenzione di infortuni, sicurezza ed igiene sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008. In particolare, l'Ente si impegna ad osservare nei confronti dei propri dipendenti tutte le norme di legge, di regolamento e di contratto collettivo vigenti, nonché ad esercitare un'adeguata sorveglianza sull'operato del proprio personale nelle aree dove si svolgono i lavori, adottando tutte le misure necessarie per evitare rischi da interferenze sul luogo di lavoro e obbligandosi a far utilizzare al personale i mezzi antinfortunistici dati in dotazione ai medesimi ed a far loro osservare le norme in materia di sicurezza;

- q) manlevare, tenere indenne ed in ogni caso rimborsare e/o risarcire la Città di ogni pregiudizio economico subito a fronte di inadempimenti dell'Ente Partner dell'Aggregato di Enti in relazione agli obblighi in materia di rapporto di lavoro ovvero alle obbligazioni di cui al presente articolo, quali, a titolo esemplificativo: qualsiasi danno per il quale il lavoratore non sia stato indennizzato dall'INAIL, la mancata corresponsione ai lavoratori dei trattamenti retributivi, contributivi, assicurativi e previdenziali dovuti ai sensi della normativa applicabile al personale;
- r) dichiarare di aver fornito al proprio personale idonea informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (di seguito, il "GDPR") con la quale, ha informato il personale medesimo della possibile trasmissione alla Città, dei loro dati personali, in adempimento agli specifici obblighi di legge;
- s) garantire l'adempimento di tutti gli obblighi fiscali, contabili e di gestione rifiuti, previsti dalla normativa fiscale e/o ambientale;
- t) garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- u) garantire la collaborazione con i Servizi della Città ed in particolare con il Servizio Giovani e Diritto allo Studio e Città Universitaria cui afferisce la gestione della procedura relativa alla presente Convenzione;
- v) garantire la sistematica registrazione dei partecipanti alle attività progettuali e fornire alla Città i dati e le informazioni utili per la valutazione degli impatti generati;
- w) assicurare la tempestiva comunicazione e il coordinamento con il Servizio Giovani e Diritto allo Studio e Città Universitaria nella programmazione e realizzazione delle iniziative ed eventi pubblici legati alle attività oggetto della Proposta progettuale;
- x) assicurare la partecipazione ai momenti di formazione, confronto e verifica eventualmente predisposti dalla Città;
- y) garantire il rispetto di ogni condizionalità e onere indicati nell'Avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n. ____ del ____/____/2025.

L'Ente resta, inoltre, sempre responsabile dei danni che per fatto proprio e/o dei suoi dipendenti venissero, in conseguenza di tutte le attività progettuali, arrecati alle proprietà di terzi ed alle persone nel corso dell'esecuzione del progetto, impegnandosi a tenere, in tutti i casi, la Città indenne da ogni responsabilità, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della Città. A copertura dei danni di cui sopra, prima di dare inizio alle attività progettuali e per tutta la durata dello stesso, l'Ente dovrà essere assicurato contro i danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dal proprio personale in dipendenza diretta o indiretta dell'esecuzione del progetto, mediante apposite polizze assicurative RCT/RCO. Tale copertura dovrà prevedere un massimale non inferiore a euro 3.000.000,00. In tali

polizze deve inoltre essere prevista la rinuncia alla rivalsa verso la Città di Torino, suoi Amministratori e Dipendenti.

La Città di Torino si impegna a:

- collaborare alla comunicazione e diffusione del Progetto “_____” e delle iniziative ad esso correlate attraverso i propri canali istituzionali;
- corrispondere all’Ente, secondo lo scadenziario previsto al successivo articolo 4, un budget complessivo, a titolo di trasferimento fondi, pari ad euro ____ ai sensi dell’art. 12 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., quale erogazione finanziata con fondi derivanti dal “PN METRO Plus e Città medie Sud 2021-2027”.

Articolo 4 - Durata della Convenzione

La presente Convenzione, a decorrere dalla data di sottoscrizione, ha durata fino al 31.12.2027. Alla naturale scadenza il rapporto si intenderà risolto di diritto, senza onere né obbligo di disdetta.

Articolo 5 - Risorse messe a disposizione dalle Parti

Per la realizzazione delle attività, l’Ente mette a disposizione risorse strumentali (attrezzature e mezzi secondo quanto previsto nella Proposta progettuale ammessa a contributo), risorse umane proprie (personale dipendente e/o prestatori d’opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo) e risorse finanziarie (cofinanziamento) come individuate nel preventivo di budget conservato agli atti del Servizio (Allegato 2).

Al fine di sostenere il progetto di cui trattasi, il Comune di Torino mette a disposizione le seguenti risorse: un budget complessivo, a titolo di trasferimento fondi, pari ad euro ____ ai sensi dell’art. 12 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., quale erogazione finanziata con fondi derivanti dal “PN METRO Plus e Città medie Sud 2021-2027”.

A tale ultimo proposito, si precisa che l’importo corrispondente alle risorse, a vario titolo, messe a disposizione dalla Civica Amministrazione costituisce il massimo importo erogabile dall’Amministrazione e deve, pertanto, intendersi comprensivo di IVA, se e nella misura in cui è dovuta, ai sensi della normativa vigente.

Articolo 6 - Risorse umane adibite alle attività di Progetto

Il personale dell’Ente, operante a qualunque titolo nelle attività, risponde del proprio operato. Il Responsabile/Coordinatore di Progetto, nella persona del sig./ra. _____, vigilerà sullo svolgimento delle attività secondo modalità e termini ritenuti efficaci e dovrà fornire i propri contatti per garantire una pronta reperibilità. In caso di eventuale necessità di sostituzione del suindicato referente, Responsabile di Progetto, l’Ente dovrà individuare un nuovo Responsabile di Progetto e comunicarne il nominativo e i riferimenti al Responsabile del Procedimento Amministrativo della Città via PEC.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l’Ente si impegna a rispettare tutte le vigenti norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro. Il

rapporto con il personale dipendente o prestatori d'opera intellettuale o di servizio o di collaboratori ad altro titolo è regolato dalle normative contrattuali, previdenziali, assicurative, fiscali vigenti in materia. Si applica, altresì, per i soggetti tenuti alla relativa osservanza, il CCNL sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative.

L'Ente è, inoltre, tenuto a garantire, in caso di necessità, la sostituzione delle risorse umane con altre di pari competenza, professionalità ed esperienza, informandone tempestivamente la Civica Amministrazione con la contestuale trasmissione del relativo curriculum vitae.

Tutto il personale svolgerà le attività con impegno e diligenza, assolvendo i propri compiti e favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione, in armonia con le finalità e gli obiettivi della presente Convenzione, nonché della specifica natura giuridica del rapporto generato in termini di collaborazione.

La Civica Amministrazione rimarrà estranea a tutti i rapporti instaurati dall'Ente con operatori economici esecutori, fornitori, prestatori d'opera, soggetti terzi alle parti stipulanti il contratto nonché con il personale dipendente o volontario od operante a qualunque titolo, impiegato nell'esercizio delle attività, dovendosi intendere tali rapporti intercorrenti esclusivamente tra l'Ente e detti soggetti.

Articolo 7 - Assicurazioni e Garanzia

A tutela degli interessi pubblici del Comune di Torino, l'Ente provvede alla copertura assicurativa di legge delle risorse umane, impiegate a qualunque titolo nelle attività di cui alla presente Convenzione. L'Ente è responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività, con la conseguenza che il Comune di Torino è sollevato da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che gli possa derivare, direttamente od indirettamente, dalle attività della presente Convenzione.

A garanzia dei rischi connessi alle attività, l'Ente ha prodotto la seguente assicurazione, valida per tutto il periodo della Convenzione:

Polizza n. _____ del _____ rilasciata da _____ per responsabilità civile per danni a cose e persone, causati o subiti dai propri dipendenti, soci, prestatori, volontari o altri soggetti che partecipano alle attività, ed, in ogni caso, verso terzi, con massimali idonei, non inferiori ad euro 3.000.000,00 per sinistro, per persona e per danni a cose. Tale Assicurazione, si intende efficace, in ogni caso, per le attività oggetto della presente Convenzione; essa prevede inoltre la rinuncia alla rivalsa verso la Città di Torino, suoi Amministratori e Dipendenti.

Articolo 8 – Contributo per la realizzazione degli interventi

Come previsto dall'Avviso di cui alla Determinazione Dirigenziale ____/2025 ed in coerenza con quanto indicato nella Proposta progettuale ammessa al contributo, il Comune di Torino riconosce, ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241/1990 e nell'ambito delle risorse indicate all'art. 5, il contributo per l'espletamento delle attività individuate dalla presente Convenzione e meglio dettagliate nell'allegata Proposta progettuale (Allegato 1). Tale contributo verrà erogato sulla base di quanto riconosciuto ed erogato alla Città medesima.

Il contributo verrà erogato, in favore dell'Ente Capofila unico interlocutore della Città, in 3 tranches a rimborso della spesa sostenuta, pagata e documentata come di seguito indicato:

- una prima tranche pari al 30% del contributo al raggiungimento del 30% della spesa complessiva comprensiva del cofinanziamento, debitamente documentata e quietanzata, unitamente alla relazione sulle attività svolte;
- una seconda tranche pari al 40% del contributo al raggiungimento del 70% della spesa complessiva comprensiva del cofinanziamento, debitamente documentata e quietanzata, unitamente alla relazione sulle attività svolte;
- un'ultima tranche del 30% di contributo a saldo al raggiungimento del 100% della spesa complessiva comprensiva del cofinanziamento, a seguito dell'avvenuta rendicontazione finale delle spese sostenute e alla presentazione e validazione dettagliata relazione delle attività alla chiusura del progetto.

Il pagamento delle sopra indicate tranches è subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni rispetto a quanto indicato nel progetto e nel relativo Cronoprogramma e con quanto disciplinato nel presente Avviso;
- b) alla completezza e regolarità della documentazione presentata, comprensiva di una relazione descrittiva delle attività svolte;
- c) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC oppure alla verifica circa il permanere di assenza di situazioni debitorie nei confronti della Città di Torino.

Il contributo non può in nessun modo essere erogato, neanche in parte, in anticipazione di spesa. I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità della Città.

I trasferimenti sopra indicati saranno subordinati alla verifica di conformità della regolarità della documentazione presentata e dell'ammissibilità della spesa, rispetto a quanto indicato nel progetto e nel relativo Cronoprogramma. In ogni caso le somme predette saranno erogate previo incasso da parte della Città delle corrispondenti somme finanziate con fondi derivanti dal "PN METRO Plus e Città medie Sud 2021-2027".

Eventuali maggiori spese verranno considerate a titolo di cofinanziamento.

Le risorse economico-finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione procedente costituiscono esclusivo rimborso delle spese effettivamente sostenute, documentate e inerenti alle attività svolte. Tali rimborsi, di natura compensativa e non corrispettiva, sono ascrivibili esclusivamente alle fattispecie indicate nell'art. 12 della Legge n. 241/1990 e, pertanto, non possono costituire oggetto alcuno di compenso, o maggiorazione a qualsiasi titolo di quanto effettivamente sborsato dagli Enti partner per le attività svolte.

L'Amministrazione si riserva, in qualsiasi momento, la facoltà di effettuare verifiche amministrative per accertare la regolarità delle richieste di cui ai suddetti punti, nonché degli atti relativi all'intervento sostenuto. L'Ente è, pertanto, tenuto a fornire tutta la documentazione specifica

relativa a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Articolo 9 - Cofinanziamento

E' richiesto che il Soggetto Realizzatore concorra all'attuazione degli interventi, con una quota minima pari ad almeno il 10% dell'importo totale del progetto, apportando risorse aggiuntive (quali a titolo esemplificativo: risorse umane, risorse finanziarie, attività, risorse strumentali e logistiche, ecc.) direttamente imputabili alla realizzazione del progetto e finalizzate all'incremento del valore aggiunto della proposta progettuale e, specificatamente, secondo quanto declinato nella Proposta progettuale (Allegato 1). Il cofinanziamento è soggetto alle stesse regole di ammissibilità della spesa di cui al successivo art. 10.

Articolo 10 - Spese ammissibili e tracciabilità dei flussi finanziari

Il periodo di eleggibilità delle spese decorre dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione fino alla scadenza prevista dal progetto e comunque entro e non oltre il 31/12/2027.

L'Ente si impegna a rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., nella consapevolezza della risoluzione, di diritto, della presente Convenzione qualora le transazioni finanziarie dovessero avvenire senza avvalersi di strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei pagamenti/flussi finanziari. Al riguardo, l'Ente si impegna ad indicare il codice CUP nei documenti contabili, cartacei ed informatici, relativi ai flussi finanziari afferenti alla presente Convenzione.

Le spese devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o da idonea documentazione che fornisca garanzia che la spesa sia stata effettivamente sostenuta (per tutte le specifiche relative alla tipologia di costi ascrivibili a budget, si rimanda a quanto previsto dall'art. 6 dell'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. ____).

Inoltre, l'Ente, con la sottoscrizione della presente Convenzione, dichiara che utilizzerà il seguente C/C dedicato, anche in via non esclusiva, avente i seguenti estremi identificativi:

IBAN Conto Corrente _____

Istituto

Bancario,

Agenzia,

Indirizzo:

Intestatario (Nome, Cognome e Codice Fiscale): _____

Eventuali Co-Intestatari e/o persone delegate ad operare sul suddetto CC:

L'Ente si impegna a comunicare tempestivamente alla Città di Torino mediante PEC indirizzata al Responsabile del Procedimento Amministrativo della Città qualsiasi modifica futura relativa ai suddetti dati.

Articolo 11 - Divieto di cessione

È vietato cedere anche parzialmente la presente Convenzione, pena l'immediata risoluzione della stessa e il risarcimento dei danni e delle spese causate al Comune di Torino. In relazione alla realizzazione delle attività è fatto divieto di subappaltare le attività totalmente o anche solo parzialmente, pena l'immediata risoluzione della Convenzione ed il risarcimento dei danni, e di quanto previsto dalla vigente disciplina di riferimento, in quanto applicabile.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'Ente si impegna a segnalare tempestivamente eventuali criticità che possano compromettere la corretta esecuzione delle attività previste dal Progetto e il rispetto del Cronoprogramma presentato.

Articolo 12 - Monitoraggio delle attività oggetto della Convenzione

Il Comune di Torino assicura il monitoraggio sulle attività svolte dagli Enti attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività oggetto della Convenzione.

A conclusione delle attività, l'Ente è tenuto a presentare alla Città entro e non oltre il ___/___/___:

- la rendicontazione finale ai fini dell'erogazione del saldo e comprensiva dei giustificativi di spesa e delle relative quietanze di pagamento;
- la relazione conclusiva, nella quale saranno indicati anche l'impatto sociale sulla comunità di riferimento, determinato dall'attuazione del Progetto.

Ai fini di un corretto monitoraggio in itinere, l'Ente si impegna a fornire alla Città di Torino aggiornamenti periodici (con frequenza da definire in fase di avvio del progetto e in base alle attività proposte) sullo stato di avanzamento del progetto, in termini di attività e risultati.

L'Ente si impegna a fornire alla Città di Torino dati e informazioni utili per la promozione delle attività e la valutazione degli impatti generati.

Articolo 13 - Recesso dall'Aggregato

In caso di recesso dell'Ente Capofila mandatario dell'ATS/ATI, l'intero Partenariato decade dal beneficio restando obbligato a restituire le quote parte di contributo per l'esecuzione delle azioni immateriali, non utilizzate fino al momento della decadenza. Gli Enti partner mandanti costituenti l'ATS/ATI potranno recedere dal Partenariato per gravi e giustificati motivi formalizzando per iscritto tale decisione via PEC al Capofila che ne dà immediata comunicazione agli altri Partner. Il Capofila comunica tempestivamente il recesso unilaterale via PEC al Responsabile del Procedimento Amministrativo della Città, provvedendo ad assicurare le attività previste nel progetto, secondo gli impegni assunti. Il recesso unilaterale ha effetto per l'attività futura del progetto e non incide sulle attività progettuali già eseguite.

Articolo 14 - Codice di Comportamento, Protocolli di legalità e delle misure

Ai sensi dell'art. 2, co.3, del D.P.R. n. 62/2013 "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30/03/01 n. 165*" e del vigente Codice di comportamento integrativo del Comune di Torino, l'Ente e i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici per quanto compatibili, pena la risoluzione della Convenzione.

L'Ente e i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano altresì, pena la risoluzione della Convenzione, al rispetto:

- dei Protocolli di legalità sottoscritti dal Comune di Torino o ai quali lo stesso ha aderito;
- del Patto di Integrità sottoscritto con il Comune di Torino, in relazione alla convenzione ad oggetto, depositato agli atti;
- di quanto prescritto nel Piano e di prevenzione della corruzione approvato dal Comune di Torino, allegato al vigente Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione (si veda <http://www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/generali/atti/piao/index.shtml>).

Articolo 15 – Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., dal Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (di seguito, anche "GDPR") e, in generale, dalle normative in materia di trattamento dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali contenuti nella presente Convenzione viene effettuato dalle Parti firmatarie nel rispetto delle suddette norme vigenti.

In esecuzione della presente Convenzione, l'Ente effettua trattamento di dati personali di titolarità della Città di Torino. In virtù di tale trattamento, le Parti stipulano specifico Accordo che andrà ad integrare la presente Convenzione (Allegato __) al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (di seguito, anche "GDPR") e da ogni altra normativa applicabile.

L'Ente è, pertanto, designato dalla Città di Torino quale Responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del GDPR e si obbligano a dare esecuzione alla Convenzione suindicata conformemente a quanto previsto dall'Accordo allegato al presente atto.

Il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) della Città di Torino è contattabile all'indirizzo email: rpd-privacy@comune.torino.it.

Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui al suddetto Accordo, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non produce l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

L'Ente si impegna a mantenere segrete tutte le informazioni e i dati di cui vengano a conoscenza nel corso dell'implementazione della presente Convenzione ed a non effettuare alcun utilizzo non autorizzato di tali informazioni e dati.

Tutti gli obblighi in materia di riservatezza dovranno essere rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti in essere con la Città di Torino e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia della presente Convenzione.

Articolo 16 - Inadempienze e penali

Gli ambiti deputati alla verifica, da parte della Città, sull'andamento dei diversi interventi sono prioritariamente quelli previsti attraverso la Proposta progettuale ammessa a contributo. In aggiunta a tali ambiti, la Città si riserva comunque di effettuare opportuni controlli, anche per conto terzi, per verificare il rispetto degli impegni assunti dall'Ente il quale, pertanto, si rende disponibile a fornire le informazioni e/o la documentazione necessaria.

Ove siano accertati casi di inadempienza e/o di negligenza rispetto alla presente Convenzione, il Comune di Torino si riserva la facoltà di irrogare una penale - dopo contestazione degli addebiti e valutazione delle controdeduzioni che i Soggetti Realizzatori possono produrre entro sette (7) giorni dalla data di ricezione della contestazione - rapportata alla rilevanza dell'inadempienza, sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento delle attività e del danno d'immagine provocato al Comune di Torino, salvo il risarcimento del danno ulteriore. L'Ente risulta oggetto di penalità quando:

- si renda colpevole di inadempienze e/o negligenze nella qualità delle attività;
- non si adegui tempestivamente alle segnalazioni pervenute dalla Città, finalizzate all'eliminazione delle inadempienze e/o negligenze riscontrate;
- non ottemperi alle prescrizioni della presente Convenzione in ordine alla tutela della privacy degli utenti, delle condizioni di lavoro degli operatori e/o delle attività di supporto fornite dai volontari.

In tali casi la penale potrà essere trattenuta secondo i seguenti criteri:

- per l'espletamento delle attività con modalità non conformi a quelle previste dalla Convenzione, come risultanti dalla Proposta progettuale ammessa a contributo: penale da min. euro 100,00 a max euro 1.000,00 per singola fattispecie e secondo gravità e/o reiterazione. La suddetta penale è prevista per ogni contestazione non ritenuta giustificata. Rimane ferma la facoltà di richiedere il risarcimento di ogni eventuale ulteriore danno derivante dall'inadempienza;
- nei casi previsti dall'art. 91 del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., è fatto obbligo restituire, entro trenta (30) giorni dalla violazione, la quota parte non utilizzata del contributo ricevuto fino al momento della violazione stessa.

Inoltre, i diversi organismi di controllo europei e nazionali possono effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase di realizzazione degli interventi. In relazione alle verifiche svolte da tutte le Autorità competenti, i destinatari sono tenuti a consentire e agevolare le attività di

controllo e a mettere a disposizione le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse.

Le comunicazioni fra le Parti avverranno mediante posta elettronica certificata PEC agli indirizzi indicati, per quanto riguarda il Comune di Torino nell'Avviso pubblicato, mentre per l'Ente nella domanda di partecipazione.

L'Ente si impegna a comunicare tempestivamente via PEC al Responsabile del Procedimento Amministrativo della Città di Torino qualsiasi variazione dell'indirizzo PEC come originariamente indicato nella domanda di partecipazione.

Articolo 17 - Riduzione e revoca del contributo

Ove si verificano inadempimenti, irregolarità, non conformità nell'esecuzione delle prestazioni ovvero nel caso di ritardato adempimento degli obblighi partenariali, la Città procederà alla revoca totale o parziale del finanziamento pubblico.

Nello specifico, il contributo concesso potrà essere revocato totalmente o parzialmente nei seguenti casi, con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo erogato, oltre agli interessi e le sanzioni previste dalla normativa di riferimento:

- a) assenza originaria o perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità, presentazione di dichiarazioni mendaci al riguardo (revoca totale);
- b) mancato rispetto degli obblighi dei destinatari dei contributi ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso (revoca parziale);
- c) mancato rispetto del divieto di doppio finanziamento (sovrapposizioni progettuali, anche sopravvenute e/o risultanti da verifiche in itinere, con altre misure di finanziamento - revoca parziale o totale);
- d) non veridicità delle dichiarazioni e informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte (revoca totale);
- e) in caso di accertamento di un importo di spesa rendicontato inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione per irregolarità o mancanza della documentazione di spesa presentata (revoca parziale);
- f) in caso di mancata disponibilità dei destinatari dei contributi a controlli in loco o in caso di mancata produzione di documenti richiesti in sede di verifica, anche ai sensi dell'articolo precedente (revoca parziale o totale);
- g) quando il destinatario dei contributi abbia alienato, ceduto a qualunque titolo, distolto dall'uso originario i beni acquistati o realizzati nell'ambito dell'intervento finanziato durante il periodo di realizzazione del progetto e/o nei cinque (5) anni successivi al pagamento finale dell'ultima tranche (revoca parziale);
- h) quando il destinatario dei contributi, durante l'esecuzione del progetto, oppure prima che siano trascorsi 3 anni dalla concessione del contributo, si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'ente di fatto o di diritto (revoca parziale) o sia soggetto alle altre procedure concorsuali previste dalla normativa vigente;
- i) per qualsiasi altro inadempimento rilevante rispetto agli obblighi previsti dall'Avviso, dal provvedimento di concessione del contributo della normativa di riferimento, risultanti dalla

documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti (revoca parziale).

Il procedimento di applicazione della revoca del finanziamento, totale o parziale, è comunicato all'Ente a cui sono concessi 10 (dieci) giorni per presentare le proprie osservazioni circa gli inadempimenti contestati. Se le motivazioni non sono considerate congrue a giustificare la condotta, l'Amministrazione procede con l'applicazione della revoca.

Nel caso in cui il destinatario dei contributi intenda rinunciare al contributo concesso, dovrà comunicarlo alla Città a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: gioventu@cert.comune.torino.it

Articolo 18 - Risoluzione

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile, la presente Convenzione può essere risolta dalle parti in ogni momento, previa diffida ad adempiere di quindici (15) giorni a mezzo PEC, per grave inadempienza degli impegni assunti. In caso di risoluzione per inadempienza dell'Ente, il Comune di Torino liquiderà le sole spese da questo sostenute, fino al ricevimento della diffida, salvo il risarcimento del danno. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono clausole risolutive espresse, le seguenti ipotesi:

da parte Comune di Torino:

- per seri e comprovati motivi di forza maggiore, previa comunicazione scritta con un preavviso di almeno centottanta (180) giorni.

da parte dell'Ente:

- interruzione non motivata delle attività;
- quando l'Ente si renda colpevole di frode;
- violazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché violazione della disciplina in materia di contratti di lavoro e del CCNL applicabile, sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative;
- inottemperanza a quanto previsto dalla Legge n. 124/2017 e ss.mm.ii., laddove applicabile in relazione all'importo del contributo;
- la violazione della disciplina in materia di aiuti di Stato, ove applicabile.

Nelle ipotesi sopra indicate la Convenzione può essere risolta di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune di Torino, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa. Infine, ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso i requisiti morali ivi citati devono essere posseduti per tutta la durata della Convenzione.

Articolo 19 - Rinvii normativi

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia ed a quelle richiamate negli atti di cui alle Premesse.

Articolo 20 - Controversie

Le parti si impegnano a mediare e risolvere tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere durante il periodo di vigenza della presente Convenzione. Per tutte le controversie tra le parti non diversamente componibili sarà competente esclusivamente il Foro di Torino.

Articolo 21 - Registrazione

La presente Convenzione sarà sottoposta a registrazione con oneri e spese, se dovute, a carico dell'Ente solo in caso d'uso.

Articolo 22 - Allegati

La Proposta progettuale con relativo Cronoprogramma (Allegato 1) e la Scheda budget (Allegato 2).

Sono altresì da considerarsi quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, anche se non ad essa materialmente allegati, i seguenti atti e documenti:

- a) Avviso pubblico e relativi allegati;
- b) Determina di approvazione della graduatoria finale;
- c) Accordo per il Trattamento dei dati personali;
- d) Certificato di assicurazione polizza n: _____ con decorrenza _____.

Articolo 23 - Firma digitale

La presente Convenzione è stipulata mediante scrittura privata con apposizione di firma digitale delle Parti in conformità al disposto dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii..

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione sono a carico dell'Ente, così come il pagamento di tutte le imposte e le tasse relative all'esecuzione del progetto in oggetto dovute per legge.

Letto, confermato e sottoscritto

Per _____

Per _____

Per _____

AVVISO PUBBLICO “Bella Storia”

PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027

**Progetto TO7.5.1.2.A3 - BELLA STORIA - RACCONTI DEL TERRITORIO ED
ANIMAZIONE SOCIO-CULTURALE DI PROSSIMITÀ**

CUP MASTER C14H22001440006

CIG B816128301

ALLEGATO 8 BIS - SCHEMA DI CONVENZIONE

AMBITO 2

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO
"BELLA STORIA - RACCONTI DEL TERRITORIO E ANIMAZIONE
SOCIOCULTURALE DI PROSSIMITÀ" NELL'AMBITO DEL PN METRO PLUS E
CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027, PROGETTO TO7.5.1.2.A3 - MISURE VOLTE A
RAFFORZARE L'OFFERTA DI SERVIZI DI ASSISTENZA FAMILIARE E DI
PROSSIMITÀ - CUP MASTER C14H22001440006 - CIG B816128301**

AMBITO 2

TRA

Il Comune di Torino, rappresentato dal Dirigente del Servizio Giovani e Diritto allo Studio e Città Universitaria, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente, sita a Torino, Via Palazzo di Città 1, CF e Partita IVA 00514490010, di seguito anche solo "Comune"

E

l'Ente (ragione sociale/denominazione) _____ con sede legale in _____,
Via _____, C.F. _____ P. IVA _____, iscritto al
RUNTS (o altro registro) in data _____ con il numero _____/al Registro Comunale delle
Associazioni di cui al Regolamento n. 211 della Città di Torino/altro registro _____,

di seguito congiuntamente denominati anche "le Parti"

PREMESSO CHE

- il PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027 si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile definite nell'Accordo di Partenariato 2021-2027 adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2022) 4787 del 15/07/2022;
- il Comune di Torino è destinatario dei fondi del Programma, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2022) 9773 del 16/12/2022, finanziato dai fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE);
- tale Programma è attuato a livello territoriale dall'Autorità Urbana (AU), identificata nel Comune capoluogo dell'area metropolitana e delegata a svolgere le funzioni di Organismo Intermedio (OI) ai sensi dell'articolo 71 comma 3 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- l'Agenzia per la Coesione Territoriale è stata individuata quale Autorità di Gestione (AdG) del Programma ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- con Deliberazione n. 290 del 30/05/2023 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Operativo PN METRO PLUS, contenente le relative schede progetto, i cronoprogrammi di attuazione e di spesa - nonché lo schema di convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito della Programmazione di cui sopra;
- in data 14/06/2023 è stata sottoscritta la Convenzione di Delega tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di Gestione del Programma, ed il Comune di Torino, in qualità di Organismo Intermedio.

ATTESO CHE

Il Comune di Torino, con Avviso pubblicato sul proprio sito, nella sezione “Amministrazione trasparente”, in data ____/____/2025 Determinazione Dirigenziale n. ____, in esecuzione della deliberazione n. ____ del ____, ha indetto una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di proposte progettuali in grado di rispondere ai bisogni di Spazio e Partecipazione per tutti, Informazione e Dialogo costruttivo, Società Inclusiva, Benessere Personale e Sociale e Pari Opportunità e Uguaglianza di Genere attraverso la realizzazione, nei quartieri di Aurora e Barriera di Milano, di attività afferenti i seguenti ambiti di intervento:

- a) Linguaggi Narrativi (attività di aggregazione e protagonismo giovanile che, attraverso l'utilizzo di varie forme di linguaggio artistico, culturale e sportivo, contribuiscano a cambiare in meglio la narrazione di Aurora e Barriera di Milano, finora oggetto di bias negativi);
- b) Linguaggi Narrativi - Realtà aggregative giovanili emergenti (per l'attuazione delle attività avente ad oggetto le tematiche previste nei campi di intervento di cui alla lettera a) sono individuate e sostenute nella realizzazione alcune realtà giovanili under 35 in forma singola, di recente formazione e costituite prevalentemente da giovani, al fine di valorizzare il coinvolgimento delle Associazioni giovanili);
- c) Supporto al benessere psicofisico (intercettazione e aggancio di/delle giovani e adolescenti attraverso pratiche di animazione socioeducativa ed educativa di strada, in collaborazione con presidi territoriali al fine di promuovere, mediante attività di ascolto e orientamento, la prevenzione del disagio psicologico e delle dipendenze).

RICHIAMATI

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2025/2027, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 775 del 16/12/2024, ed in particolare quanto indicato alla missione 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero);
- la Determinazione Dirigenziale n. ____ del ____/____/2025 di approvazione dell'Avviso pubblico e dei relativi Allegati ai fini della ricezione delle domande di partecipazione da parte di Enti giuridicamente costituiti di natura privata senza finalità di lucro (associazioni, enti del terzo settore o altri soggetti di natura privata non profit) per l'assegnazione di contributi a favore di _____ nell'ambito del PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027 Progetto TO7.5.1.2.A3;
- i verbali del Responsabile del Procedimento Amministrativo e della Commissione per la valutazione delle proposte pervenute all'Amministrazione - entro il termine previsto dall'Avviso - nell'ambito della richiamata procedura ad evidenza pubblica;
- la Determinazione Dirigenziale n. ____ del ____/____/2025 di conclusione del procedimento più volte richiamato ad esito del quale la Proposta progettuale formulata da _____ è stata ritenuta, secondo il giudizio della Commissione valutatrice, rispondente alle finalità indicate nel citato Avviso pubblico e nei relativi Allegati - ex art. 11 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. - ed è stata quindi assunta come progetto idoneo e parte integrante della presente Convenzione.

RILEVATO CHE

la verifica del possesso dei requisiti dell'Ente, dichiarati nell'ambito della procedura ad evidenza

pubblica, ha dato esito positivo e, pertanto, può procedersi con la sottoscrizione della Convenzione mediante la quale regolare i reciproci rapporti fra le Parti.

VISTI

- l’art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- l’art. 74 dello Statuto della Città;
- la Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 79-2953 del 22 maggio 2006;
- la Legge n. 106/2016;
- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”.

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Premesse

Le premesse sono parte integrante dell’articolato della presente Convenzione.

Articolo 2 - Oggetto della Convenzione

Oggetto della Convenzione, sottoscritta fra le Parti, è la regolamentazione del rapporto di collaborazione finalizzato alla realizzazione del Progetto denominato “_____” (Allegato 1), ammesso a contributo (Determinazione Dirigenziale n. ____ del ____/____/2025).

Articolo 3 - Impegni delle Parti

L’Ente si impegna ad assicurare quanto necessario al rispetto delle previsioni di cui al presente articolato. In particolare, è tenuto a:

- a) dare piena attuazione alla Proposta progettuale ammessa a contributo garantendo l’avvio tempestivo delle attività coerentemente a quanto indicato nel Cronoprogramma allegato alla stessa (Allegato 1);
- b) nominare un Responsabile di Progetto e comunicare il nominativo e i relativi riferimenti al Responsabile del Procedimento Amministrativo della Città via PEC entro 10 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione;
- c) garantire adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata del progetto;
- d) adottare un’apposita codificazione contabile adeguata ed informatizzata o conto corrente dedicato per tutte le transazioni relative alla Proposta progettuale al fine di assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse pubbliche;

- e) fornire i documenti e le informazioni necessari secondo le scadenze stabilite dalla Città e le tempistiche previste dal Piano Operativo PN METRO PLUS di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 290 del 30/05/2023 relativamente alla procedura citata in premessa. Fornire, inoltre, ogni dato e documento utile a fini rendicontativi connessi al progetto;
- f) conservare tutti gli atti e i documenti connessi all'attuazione della Proposta progettuale in fascicoli informatici al fine di garantire la completa tracciabilità delle operazioni, condividendoli, a richiesta, con la Città per gli scopi di rendicontazione;
- g) presentare alla Città, con la cadenza prevista dalla medesima, le domande di rimborso per le spese effettivamente sostenute relative alla realizzazione delle attività;
- h) garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241;
- i) garantire il rispetto degli obblighi in materia di trattamento dati personali, informazioni, comunicazioni e modalità trasparenti per l'esercizio dei diritti dell'interessato previsti dal Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation - GDPR);
- j) eseguire gli interventi gestionali con diligenza e adeguatezza, per mezzo di personale qualificato, appositamente individuato con comprovata esperienza;
- k) osservare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assicurativa e sanitaria contenute in disposizioni di legge e contrattuali a favore dei propri dipendenti e, per le norme vigenti, a favore del personale a qualunque titolo operante nella realizzazione delle azioni (es. volontari), nonché il rispetto degli obblighi derivanti dall'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di prevenzione di infortuni, sicurezza ed igiene sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008. In particolare, l'Ente si impegna ad osservare nei confronti dei propri dipendenti tutte le norme di legge, di regolamento e di contratto collettivo vigenti, nonché ad esercitare un'adeguata sorveglianza sull'operato del proprio personale nelle aree dove si svolgono i lavori, adottando tutte le misure necessarie per evitare rischi da interferenze sul luogo di lavoro e obbligandosi a far utilizzare al personale i mezzi antinfortunistici dati in dotazione ai medesimi ed a far loro osservare le norme in materia di sicurezza;
- l) manlevare, tenere indenne ed in ogni caso rimborsare e/o risarcire la Città di ogni pregiudizio economico subito a fronte di propri inadempimenti in relazione agli obblighi in materia di rapporto di lavoro ovvero alle obbligazioni di cui al presente articolo, quali, a titolo esemplificativo: qualsiasi danno per il quale il lavoratore non sia stato indennizzato dall'INAIL, la mancata corresponsione ai lavoratori dei trattamenti retributivi, contributivi, assicurativi e previdenziali dovuti ai sensi della normativa applicabile al personale;
- m) dichiarare di aver fornito al proprio personale idonea informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (di seguito, il "GDPR") con la quale, ha informato il personale medesimo della possibile trasmissione alla Città, dei loro dati personali, in adempimento agli specifici obblighi di legge;
- n) garantire l'adempimento di tutti gli obblighi fiscali, contabili e di gestione rifiuti, previsti dalla normativa fiscale e/o ambientale;
- o) garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- p) garantire la collaborazione con i Servizi della Città ed in particolare con il Servizio Giovani e Diritto allo Studio e Città Universitaria cui afferisce la gestione della procedura relativa alla presente Convenzione;
- q) garantire la sistematica registrazione dei partecipanti alle attività progettuali e fornire alla Città i dati e le informazioni utili per la valutazione degli impatti generati;

- r) assicurare la tempestiva comunicazione e il coordinamento con il Servizio Giovani e Diritto allo Studio e Città Universitaria nella programmazione e realizzazione delle iniziative ed eventi pubblici legati alle attività oggetto della Proposta progettuale;
- s) assicurare la partecipazione ai momenti di formazione, confronto e verifica eventualmente predisposti dalla Città;
- t) garantire il rispetto di ogni condizionalità e onere indicati nell'Avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n...___ del ___/___/2025.

L'Ente resta, inoltre, sempre responsabile dei danni che per fatto proprio e/o dei suoi dipendenti venissero, in conseguenza di tutte le attività progettuali, arrecati alle proprietà di terzi ed alle persone nel corso dell'esecuzione del progetto, impegnandosi a tenere, in tutti i casi, la Città indenne da ogni responsabilità, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della Città. A copertura dei danni di cui sopra, prima di dare inizio alle attività progettuali e per tutta la durata dello stesso, l'Ente dovrà essere assicurato contro i danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dal proprio personale in dipendenza diretta o indiretta dell'esecuzione del progetto, mediante apposite polizze assicurative RCT/RCO. Tale copertura dovrà prevedere un massimale non inferiore a euro 3.000.000,00. In tali polizze deve inoltre essere prevista la rinuncia alla rivalsa verso la Città di Torino, suoi Amministratori e Dipendenti.

La Città di Torino si impegna a:

- collaborare alla comunicazione e diffusione del Progetto “_____” e delle iniziative ad esso correlate attraverso i propri canali istituzionali;
- corrispondere all'Ente, secondo lo scadenziario previsto al successivo articolo 4, un budget complessivo, a titolo di trasferimento fondi, pari ad euro _____ ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., quale erogazione finanziata con fondi derivanti dal “PN METRO Plus e Città medie Sud 2021-2027”.

Articolo 4 - Durata della convenzione

La presente Convenzione, a decorrere dalla data di sottoscrizione, ha durata fino al 31.12.2027. Alla naturale scadenza il rapporto si intenderà risolto di diritto, senza onere né obbligo di disdetta.

Articolo 5 - Risorse messe a disposizione dalle Parti

Per la realizzazione delle attività, l'Ente mette a disposizione risorse strumentali (attrezzature e mezzi secondo quanto previsto nella Proposta progettuale ammessa a contributo), risorse umane proprie (personale dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo) e risorse finanziarie (cofinanziamento) come individuate nel preventivo di budget conservato agli atti del Servizio (Allegato 2).

Al fine di sostenere il progetto di cui trattasi, il Comune di Torino mette a disposizione le seguenti risorse: un budget complessivo, a titolo di trasferimento fondi, pari ad euro _____ ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., quale erogazione finanziata con fondi derivanti dal “PN METRO Plus e Città medie Sud 2021-2027”.

A tale ultimo proposito, si precisa che l'importo corrispondente alle risorse, a vario titolo, messe a disposizione dalla Civica Amministrazione costituisce il massimo importo erogabile dall'Amministrazione e deve, pertanto, intendersi comprensivo di IVA, se e nella misura in cui è dovuta, ai sensi della normativa vigente.

Articolo 6 - Risorse umane adibite alle attività di Progetto

Il personale dell'Ente, operante a qualunque titolo nelle attività, risponde del proprio operato. Il Responsabile/Coordinatore di Progetto, nella persona del sig./ra. _____, vigilerà sullo svolgimento delle attività secondo modalità e termini ritenuti efficaci e dovrà fornire i propri contatti per garantire una pronta reperibilità. In caso di eventuale necessità di sostituzione del suindicato referente, Responsabile di Progetto, l'Ente dovrà individuare un nuovo Responsabile di Progetto e comunicarne il nominativo e i riferimenti al Responsabile del Procedimento Amministrativo della Città via PEC.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'Ente si impegna a rispettare tutte le vigenti norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro. Il rapporto con il personale dipendente o prestatori d'opera intellettuale o di servizio o di collaboratori ad altro titolo è regolato dalle normative contrattuali, previdenziali, assicurative, fiscali vigenti in materia. Si applica, altresì, per i soggetti tenuti alla relativa osservanza, il CCNL sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative.

L'Ente è, inoltre, tenuto a garantire, in caso di necessità, la sostituzione delle risorse umane con altre di pari competenza, professionalità ed esperienza, informandone tempestivamente la Civica Amministrazione con la contestuale trasmissione del relativo curriculum vitae.

Tutto il personale svolgerà le attività con impegno e diligenza, assolvendo i propri compiti e favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione, in armonia con le finalità e gli obiettivi della presente Convenzione, nonché della specifica natura giuridica del rapporto generato in termini di collaborazione.

La Civica Amministrazione rimarrà estranea a tutti i rapporti instaurati dall'Ente con operatori economici esecutori, fornitori, prestatori d'opera, soggetti terzi alle parti stipulanti il contratto nonché con il personale dipendente o volontario od operante a qualunque titolo, impiegato nell'esercizio delle attività, dovendosi intendere tali rapporti intercorrenti esclusivamente tra l'Ente e detti soggetti.

Articolo 7 - Assicurazioni e Garanzia

A tutela degli interessi pubblici del Comune di Torino, l'Ente provvede alla copertura assicurativa di legge delle risorse umane, impiegate a qualunque titolo nelle attività di cui alla presente Convenzione. L'Ente è responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività, con la conseguenza che il Comune di Torino è sollevato da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che gli possa derivare, direttamente od indirettamente, dalle attività della presente Convenzione.

A garanzia dei rischi connessi alle attività, l'Ente ha prodotto la seguente assicurazione, valida per tutto il periodo della Convenzione:

Polizza n. _____ del _____ rilasciata da _____ per responsabilità civile per danni a cose e persone, causati o subiti dai propri dipendenti, soci, prestatori, volontari o altri soggetti che partecipano alle attività, ed, in ogni caso, verso terzi, con massimali idonei, non inferiori ad euro 3.000.000,00 per sinistro, per persona e per danni a cose. Tale Assicurazione, si intende efficace, in ogni caso, per le attività oggetto della presente Convenzione; essa prevede inoltre la rinuncia alla rivalsa verso la Città di Torino, suoi Amministratori e Dipendenti.

Articolo 8 - Contributo per la realizzazione degli interventi

Come previsto dall'Avviso di cui alla Determinazione Dirigenziale ____/2025 ed in coerenza con quanto indicato nella Proposta progettuale ammessa al contributo, il Comune di Torino riconosce, ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241/1990 e nell'ambito delle risorse indicate all'art. 5, il contributo per l'espletamento delle attività individuate dalla presente Convenzione e meglio dettagliate nell'allegata Proposta progettuale (Allegato 1). Tale contributo verrà erogato sulla base di quanto riconosciuto ed erogato alla Città medesima.

Il contributo verrà erogato, in favore dell'Ente, in 3 tranches a rimborso della spesa sostenuta, pagata e documentata come di seguito indicato:

- una prima tranche pari al 30% del contributo al raggiungimento del 30% della spesa complessiva comprensiva del cofinanziamento, debitamente documentata e quietanzata, unitamente alla relazione sulle attività svolte;
- una seconda tranche pari al 40% del contributo al raggiungimento del 70% della spesa complessiva comprensiva del cofinanziamento, debitamente documentata e quietanzata, unitamente alla relazione sulle attività svolte;
- un'ultima tranche del 30% di contributo a saldo al raggiungimento del 100% della spesa complessiva comprensiva del cofinanziamento, a seguito dell'avvenuta rendicontazione finale delle spese sostenute e alla presentazione e validazione dettagliata relazione delle attività alla chiusura del progetto.

Il pagamento delle sopra indicate tranches è subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni rispetto a quanto indicato nel progetto e nel relativo Cronoprogramma e con quanto disciplinato nel presente Avviso;
- b) alla completezza e regolarità della documentazione presentata, comprensiva di una relazione descrittiva delle attività svolte;
- c) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC oppure alla verifica circa il permanere di assenza di situazioni debitorie nei confronti della Città di Torino.

Il contributo non può in nessun modo essere erogato, neanche in parte, in anticipazione di spesa. I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità della Città.

I trasferimenti sopra indicati saranno subordinati alla verifica di conformità della regolarità della documentazione presentata e dell'ammissibilità della spesa, rispetto a quanto indicato nel progetto e nel relativo Cronoprogramma. In ogni caso le somme predette saranno erogate previo incasso da parte della Città delle corrispondenti somme finanziate con fondi derivanti dal "PN METRO Plus e Città medie Sud 2021-2027".

Eventuali maggiori spese verranno considerate a titolo di cofinanziamento.

Le risorse economico-finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione precedente costituiscono esclusivo rimborso delle spese effettivamente sostenute, documentate e inerenti alle attività svolte. Tali rimborsi, di natura compensativa e non corrispettiva, sono ascrivibili esclusivamente alle fattispecie indicate nell'art. 12 della Legge n. 241/1990 e, pertanto, non possono costituire oggetto alcuno di compenso, o maggiorazione a qualsiasi titolo di quanto effettivamente sborsato dagli Enti partner per le attività svolte.

L'Amministrazione si riserva, in qualsiasi momento, la facoltà di effettuare verifiche amministrative per accertare la regolarità delle richieste di cui ai suddetti punti, nonché degli atti relativi all'intervento sostenuto. L'Ente è, pertanto, tenuto a fornire tutta la documentazione specifica relativa a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Articolo 9 - Cofinanziamento

E' richiesto che il Soggetto Realizzatore concorra all'attuazione degli interventi, con una quota minima pari ad almeno il 10% dell'importo totale del progetto, apportando risorse aggiuntive (quali a titolo esemplificativo: risorse umane, risorse finanziarie, attività, risorse strumentali e logistiche, ecc.) direttamente imputabili alla realizzazione del progetto e finalizzate all'incremento del valore aggiunto della proposta progettuale e, specificatamente, secondo quanto declinato nella Proposta progettuale (Allegato 1). Il cofinanziamento è soggetto alle stesse regole di ammissibilità della spesa di cui al successivo art. 10.

Articolo 10 - Spese ammissibili e tracciabilità dei flussi finanziari

Il periodo di eleggibilità delle spese decorre dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione fino alla scadenza prevista dal progetto e comunque entro e non oltre il 31/12/2027.

L'Ente si impegna a rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., nella consapevolezza della risoluzione, di diritto, della presente Convenzione qualora le transazioni finanziarie dovessero avvenire senza avvalersi di strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei pagamenti/flussi finanziari. Al riguardo, l'Ente si impegna ad indicare il codice CUP nei documenti contabili, cartacei ed informatici, relativi ai flussi finanziari afferenti alla presente Convenzione.

Le spese devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o da idonea documentazione che fornisca garanzia che la spesa sia stata effettivamente sostenuta (per tutte le specifiche relative alla tipologia di costi ascrivibili a budget, si rimanda a quanto previsto dall'art. 6 dell'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n.

___).

Inoltre, l'Ente, con la sottoscrizione della presente Convenzione, dichiara che utilizzerà il seguente C/C dedicato, anche in via non esclusiva, avente i seguenti estremi identificativi:

IBAN Conto Corrente _____

Istituto Bancario, Agenzia, Indirizzo:

Intestatario (Nome, Cognome e Codice Fiscale): _____

Eventuali Co-Intestatari e/o persone delegate ad operare sul suddetto CC:

L'Ente si impegna a comunicare tempestivamente alla Città di Torino mediante PEC indirizzata al Responsabile del Procedimento Amministrativo della Città qualsiasi modifica futura relativa ai suddetti dati.

Articolo 11 - Divieto di cessione

È vietato cedere anche parzialmente la presente Convenzione, pena l'immediata risoluzione della stessa e il risarcimento dei danni e delle spese causate al Comune di Torino. In relazione alla realizzazione delle attività è fatto divieto di subappaltare le attività totalmente o anche solo parzialmente, pena l'immediata risoluzione della Convenzione ed il risarcimento dei danni, e di quanto previsto dalla vigente disciplina di riferimento, in quanto applicabile.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'Ente si impegna a segnalare tempestivamente eventuali criticità che possano compromettere la corretta esecuzione delle attività previste dal Progetto e il rispetto del Cronoprogramma presentato.

Articolo 12 - Monitoraggio delle attività oggetto della Convenzione

Il Comune di Torino assicura il monitoraggio sulle attività svolte dagli Enti attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività oggetto della Convenzione.

A conclusione delle attività, l'Ente è tenuto a presentare alla Città entro e non oltre il ___/___/___:

- la rendicontazione finale ai fini dell'erogazione del saldo e comprensiva dei giustificativi di spesa e delle relative quietanze di pagamento;
- la relazione conclusiva, nella quale saranno indicati anche l'impatto sociale sulla comunità di riferimento, determinato dall'attuazione del Progetto.

Ai fini di un corretto monitoraggio in itinere, l'Ente si impegna a fornire alla Città di Torino aggiornamenti periodici (con frequenza da definire in fase di avvio del progetto e in base alle attività proposte) sullo stato di avanzamento del progetto, in termini di attività e risultati.

L'Ente si impegna a fornire alla Città di Torino dati e informazioni utili per la promozione delle attività e la valutazione degli impatti generati.

Articolo 13 - Codice di Comportamento, Protocolli di legalità e delle misure

Ai sensi dell'art. 2, co.3, del D.P.R. n. 62/2013 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30/03/01 n. 165”* e del vigente Codice di comportamento integrativo del Comune di Torino, l'Ente e i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici per quanto compatibili, pena la risoluzione della Convenzione.

L'Ente e i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano altresì, pena la risoluzione della Convenzione, al rispetto:

- dei Protocolli di legalità sottoscritti dal Comune di Torino o ai quali lo stesso ha aderito;
- del Patto di Integrità sottoscritto con il Comune di Torino, in relazione alla convenzione ad oggetto, depositato agli atti;
- di quanto prescritto nel Piano e di prevenzione della corruzione approvato dal Comune di Torino, allegato al vigente Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione (si veda <http://www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/generali/atti/piao/index.shtml>).

Articolo 14 - Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., dal Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (di seguito, anche “GDPR”) e, in generale, dalle normative in materia di trattamento dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali contenuti nella presente Convenzione viene effettuato dalle Parti firmatarie nel rispetto delle suddette norme vigenti.

In esecuzione della presente Convenzione, l'Ente effettua trattamento di dati personali di titolarità della Città di Torino. In virtù di tale trattamento, le Parti stipulano specifico Accordo che andrà ad integrare la presente Convenzione (Allegato ____) al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (di seguito, anche “GDPR”) e da ogni altra normativa applicabile.

L'Ente è, pertanto, designato dalla Città di Torino quale Responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del GDPR e si obbligano a dare esecuzione alla Convenzione suindicata conformemente a quanto previsto dall'Accordo allegato al presente atto.

Il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) della Città di Torino è contattabile all'indirizzo email: rpdp-privacy@comune.torino.it.

Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui al suddetto Accordo, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non produce l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

L'Ente si impegna a mantenere segrete tutte le informazioni e i dati di cui vengano a conoscenza nel corso dell'implementazione della presente Convenzione ed a non effettuare alcun utilizzo non autorizzato di tali informazioni e dati.

Tutti gli obblighi in materia di riservatezza dovranno essere rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti in essere con la Città di Torino e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia della presente Convenzione.

Articolo 15 - Inadempienze e penali

Gli ambiti deputati alla verifica, da parte della Città, sull'andamento dei diversi interventi sono prioritariamente quelli previsti attraverso la Proposta progettuale ammessa a contributo. In aggiunta a tali ambiti, la Città si riserva comunque di effettuare opportuni controlli, anche per conto terzi, per verificare il rispetto degli impegni assunti dall'Ente il quale, pertanto, si rende disponibile a fornire le informazioni e/o la documentazione necessaria.

Ove siano accertati casi di inadempienza e/o di negligenza rispetto alla presente Convenzione, il Comune di Torino si riserva la facoltà di irrogare una penale - dopo contestazione degli addebiti e valutazione delle controdeduzioni che i Soggetti Realizzatori possono produrre entro sette (7) giorni dalla data di ricezione della contestazione - rapportata alla rilevanza dell'inadempienza, sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento delle attività e del danno d'immagine provocato al Comune di Torino, salvo il risarcimento del danno ulteriore. L'Ente risulta oggetto di penalità quando:

- si renda colpevole di inadempienze e/o negligenze nella qualità delle attività;
- non si adegui tempestivamente alle segnalazioni pervenute dalla Città, finalizzate all'eliminazione delle inadempienze e/o negligenze riscontrate;
- non ottemperi alle prescrizioni della presente Convenzione in ordine alla tutela della privacy degli utenti, delle condizioni di lavoro degli operatori e/o delle attività di supporto fornite dai volontari.

In tali casi la penale potrà essere trattenuta secondo i seguenti criteri:

- per l'espletamento delle attività con modalità non conformi a quelle previste dalla Convenzione, come risultanti dalla Proposta progettuale ammessa a contributo: penale da min. euro 100,00 a max euro 1.000,00 per singola fattispecie e secondo gravità e/o reiterazione. La suddetta penale è prevista per ogni contestazione non ritenuta giustificata. Rimane ferma la facoltà di richiedere il risarcimento di ogni eventuale ulteriore danno derivante dall'inadempienza;
- nei casi previsti dall'art. 91 del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., è fatto obbligo restituire, entro trenta (30) giorni dalla violazione, la quota parte non utilizzata del contributo ricevuto fino al momento della violazione stessa.

Inoltre, i diversi organismi di controllo europei e nazionali possono effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase di realizzazione degli interventi. In relazione alle verifiche svolte da tutte le Autorità competenti, i destinatari sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo e a mettere a disposizione le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse.

Le comunicazioni fra le Parti avverranno mediante posta elettronica certificata PEC agli indirizzi indicati, per quanto riguarda il Comune di Torino nell'Avviso pubblicato, mentre per l'Ente nella domanda di partecipazione.

L'Ente si impegna a comunicare tempestivamente via PEC al Responsabile del Procedimento Amministrativo della Città di Torino qualsiasi variazione dell'indirizzo PEC come originariamente indicato nella domanda di partecipazione.

Articolo 16 - Riduzione e revoca del contributo

Ove si verificano inadempimenti, irregolarità, non conformità nell'esecuzione delle prestazioni ovvero nel caso di ritardato adempimento degli obblighi partenariali, la Città procederà alla revoca totale o parziale del finanziamento pubblico.

Nello specifico, il contributo concesso potrà essere revocato totalmente o parzialmente nei seguenti casi, con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo erogato, oltre agli interessi e le sanzioni previste dalla normativa di riferimento:

- a) assenza originaria o perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità, presentazione di dichiarazioni mendaci al riguardo (revoca totale);
- b) mancato rispetto degli obblighi dei destinatari dei contributi ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso (revoca parziale);
- c) mancato rispetto del divieto di doppio finanziamento (sovrapposizioni progettuali, anche sopravvenute e/o risultanti da verifiche in itinere, con altre misure di finanziamento - revoca parziale o totale);
- d) non veridicità delle dichiarazioni e informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte (revoca totale);
- e) in caso di accertamento di un importo di spesa rendicontato inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione per irregolarità o mancanza della documentazione di spesa presentata (revoca parziale);
- f) in caso di mancata disponibilità dei destinatari dei contributi a controlli in loco o in caso di mancata produzione di documenti richiesti in sede di verifica, anche ai sensi dell'articolo precedente (revoca parziale o totale);
- g) quando il destinatario dei contributi abbia alienato, ceduto a qualunque titolo, distolto dall'uso originario i beni acquistati o realizzati nell'ambito dell'intervento finanziato durante il periodo di realizzazione del progetto e/o nei cinque (5) anni successivi al pagamento finale dell'ultima tranche (revoca parziale);
- h) quando il destinatario dei contributi, durante l'esecuzione del progetto, oppure prima che siano trascorsi 3 anni dalla concessione del contributo, si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'ente di fatto o di diritto (revoca parziale) o sia soggetto

alle altre procedure concorsuali previste dalla normativa vigente;

- i) per qualsiasi altro inadempimento rilevante rispetto agli obblighi previsti dall'Avviso, dal provvedimento di concessione del contributo della normativa di riferimento, risultanti dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti (revoca parziale).

Il procedimento di applicazione della revoca del finanziamento, totale o parziale, è comunicato all'Ente a cui sono concessi 10 (dieci) giorni per presentare le proprie osservazioni circa gli inadempimenti contestati. Se le motivazioni non sono considerate congrue a giustificare la condotta, l'Amministrazione procede con l'applicazione della revoca.

Nel caso in cui il destinatario dei contributi intenda rinunciare al contributo concesso, dovrà comunicarlo alla Città a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: gioventu@cert.comune.torino.it

Articolo 17 - Risoluzione

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile, la presente Convenzione può essere risolta dalle parti in ogni momento, previa diffida ad adempiere di quindici (15) giorni a mezzo PEC, per grave inadempienza degli impegni assunti. In caso di risoluzione per inadempienza dell'Ente, il Comune di Torino liquiderà le sole spese da questo sostenute, fino al ricevimento della diffida, salvo il risarcimento del danno. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono clausole risolutive espresse, le seguenti ipotesi:

da parte Comune di Torino:

- per seri e comprovati motivi di forza maggiore, previa comunicazione scritta con un preavviso di almeno centottanta (180) giorni.

da parte dell'Ente:

- interruzione non motivata delle attività;
- quando l'Ente si renda colpevole di frode;
- violazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché violazione della disciplina in materia di contratti di lavoro e del CCNL applicabile, sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative;
- inottemperanza a quanto previsto dalla Legge n. 124/2017 e ss.mm.ii., laddove applicabile in relazione all'importo del contributo;
- la violazione della disciplina in materia di aiuti di Stato, ove applicabile.

Nelle ipotesi sopra indicate la Convenzione può essere risolta di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune di Torino, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa. Infine, ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso i requisiti morali ivi citati devono essere posseduti per tutta la durata della Convenzione.

Articolo 18 - Rinvii normativi

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia ed a quelle richiamate negli atti di cui alle Premesse.

Articolo 19 - Controversie

Le parti si impegnano a mediare e risolvere tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere durante il periodo di vigenza della presente Convenzione. Per tutte le controversie tra le parti non diversamente componibili sarà competente esclusivamente il Foro di Torino.

Articolo 20 - Registrazione

La presente Convenzione sarà sottoposta a registrazione con oneri e spese, se dovute, a carico dell'Ente solo in caso d'uso.

Articolo 21 - Allegati

La Proposta progettuale con relativo Cronoprogramma (Allegato 1) e la Scheda budget (Allegato 2).

Sono altresì da considerarsi quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, anche se non ad essa materialmente allegati, i seguenti atti e documenti:

- a) Avviso pubblico e relativi allegati;
- b) Determina di approvazione della graduatoria finale;
- c) Accordo per il Trattamento dei dati personali;
- d) Certificato di assicurazione polizza n: _____ con decorrenza _____.

Articolo 22 - Firma digitale

La presente Convenzione è stipulata mediante scrittura privata con apposizione di firma digitale delle Parti in conformità al disposto dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione sono a carico dell'Ente, così come il pagamento di tutte le imposte e le tasse relative all'esecuzione del progetto in oggetto dovute per legge.

Letto, confermato e sottoscritto

Per _____

Per _____

Per _____

AVVISO PUBBLICO “Bella Storia”

PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027

**Progetto TO7.5.1.2.A3 - BELLA STORIA - RACCONTI DEL TERRITORIO ED ANIMAZIONE
SOCIO-CULTURALE DI PROSSIMITÀ**

CUP MASTER C14H22001440006

CIG B816128301

ALLEGATO 7 - DSAN DNSH

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del
Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., attestante il rispetto del
principio “Do No Significant Harm” (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE)
2020/852

DATI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE (come definiti all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.)

La/Il sottoscritta/o:

cognome _____ nome _____

nata/o a _____ provincia _____ il ____ / ____ / ____

residente a _____ prov. _____ C.A.P. _____

in via/corso _____ n. _____

C.F. _____

Legale Rappresentante dell'ente denominato:

Codice fiscale _____

e/o Partita IVA _____

Tel. _____

PEC _____

Mail _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto,

DICHIARA

- che la realizzazione del progetto denominato _____ è coerente con i principi e gli obblighi specifici del “Do No Significant Harm” (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027;
- l'esclusione di iniziative potenzialmente dannose, in prima istanza, riconducibili ai settori indicati nell'allegato V del Regolamento per il Fondo InvestUE (Reg.UE n. 523/2021)¹;

¹ Ai sensi dell'articolo 6, comma 4, lettera b), del decreto ministeriale 10 febbraio 2022, si ritengono non garantire il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o principio DNSH (“Do No Significant Harm”), come definito all'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, e non possono, pertanto,

- riguardo macchinari, impianti, attrezzature e dispositivi elettrici ed elettronici, saranno privilegiate le migliori e più ecocompatibili tecnologie disponibili (BAT);
- che gli investimenti in attività di ricerca e innovazione sono rivolti a ricerche il cui risultato è neutrale tecnologicamente (technological neutrality) nella sua applicazione.

Luogo _____ Data _____

Firma digitale del legale rappresentante

SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO PROPONENTE

beneficiare delle agevolazioni previste dal predetto decreto, qualora pertinenti ai programmi proposti, le attività, individuate nella lista di cui all'Allegato V, sezione B), del regolamento (UE) 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021 che istituisce il programma InvestEU e che modifica il regolamento (UE) 2015/1017. La lista delle attività di cui al predetto Allegato V, sezione B) è di seguito riportata: 1) attività che limitano i diritti individuali e la libertà delle persone o che violano i diritti umani; 2) nel settore delle attività di difesa, l'utilizzo, lo sviluppo o la fabbricazione di prodotti o tecnologie vietati dal diritto internazionale applicabile; 3) prodotti e attività connessi al tabacco (produzione, distribuzione, trasformazione e commercio); 4) attività escluse dal finanziamento a norma delle pertinenti disposizioni del regolamento Orizzonte Europa: ricerca sulla clonazione umana a fini riproduttivi; le attività volte a modificare il patrimonio genetico degli esseri umani che potrebbero rendere ereditaria tale alterazione; attività volte a creare embrioni umani soltanto a fini di ricerca o per l'approvvigionamento di cellule staminali, anche mediante il trasferimento di nuclei di cellule somatiche; 5) gioco d'azzardo (attività legate alla produzione, concezione, distribuzione, trasformazione, commercio o software); 6) commercio sessuale e relative infrastrutture, servizi e media; 7) attività che comportano l'uso di animali vivi a fini sperimentali e scientifici, nella misura in cui non è possibile garantire il rispetto della Convenzione europea sulla protezione degli animali vertebrati utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici; 8) attività di sviluppo immobiliare, quale attività che ha come unico scopo il rinnovo e la rilocalizzazione o la rivendita degli edifici esistenti, nonché la costruzione di nuovi progetti; tuttavia, sono ammissibili le attività nel settore immobiliare che sono connesse agli obiettivi I GU L 222 del 24.8.1999, pag. 31. specifici del programma InvestEU di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2021/523 e che sono connesse alle aree ammissibili per le operazioni di finanziamento e di investimento di cui all'allegato II del Regolamento (UE) 2021/523, come gli investimenti in progetti di efficienza energetica o di edilizia popolare; 9) attività finanziarie quali l'acquisto o la negoziazione di strumenti finanziari. Sono esclusi, in particolare, operazioni di «buy-out» o di «replacement capital» mirate all'alienazione dei cespiti aziendali (asset stripping); 10) attività proibite dalla legislazione nazionale applicabile; 11) smantellamento, gestione, adeguamento o costruzione di centrali nucleari; 12) investimenti connessi all'estrazione mineraria o all'estrazione, trasformazione, distribuzione, stoccaggio o combustione di combustibili fossili solidi e di petrolio, nonché investimenti connessi all'estrazione di gas. Tale esclusione non si applica a: a) progetti per i quali non vi sono tecnologie alternative praticabili; b) progetti relativi alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento; c) progetti dotati di impianti di cattura e stoccaggio del carbonio o di impianti di cattura e utilizzo del carbonio; d) progetti industriali o di ricerca che comportano riduzioni sostanziali delle emissioni di gas a effetto serra rispetto ai parametri di riferimento applicabili nell'ambito del sistema per lo scambio di quote di emissioni dell'UE; 13) investimenti in impianti per lo smaltimento dei rifiuti in discariche. L'esclusione non si applica agli investimenti destinati a: a) discariche in loco che costituiscono un elemento ausiliario di un progetto di investimento industriale o minerario, qualora sia stato dimostrato che la messa in discarica è l'unica soluzione praticabile per il trattamento dei rifiuti industriali o minerari prodotti dall'attività in questione; b) discariche esistenti, per garantire l'uso dei gas di discarica e promuovere il recupero dalle discariche (landfill mining) e il ritrattamento dei rifiuti minerari; 14) investimenti in impianti di trattamento meccanico biologico (TMB). L'esclusione non si applica agli investimenti destinati all'ammodernamento degli impianti TMB esistenti per il recupero di energia o per operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati, come il compostaggio e la digestione anaerobica; 15) investimenti in inceneritori per il trattamento dei rifiuti. L'esclusione non si applica agli investimenti destinati a: a) impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili; b) impianti esistenti, quando gli investimenti sono intesi ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali investimenti non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto.

AVVISO PUBBLICO “Bella Storia”

PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027

**Progetto TO7.5.1.2.A3 - BELLA STORIA - RACCONTI DEL TERRITORIO ED
ANIMAZIONE SOCIO-CULTURALE DI PROSSIMITÀ**

CUP MASTER C14H22001440006

CIG B816128301

ALLEGATO 6 - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo E/2016/679

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 in materia di trattamento dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del Trattamento dei dati è la Città di Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino.

Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati il Dirigente della Divisione Educativa raggiungibile all'indirizzo via Bazzi 4, Torino, e all'indirizzo di posta elettronica segreteriaeducativi@comune.torino.it - PEC gioventu@cert.comune.torino.it

Il Responsabile per la Protezione dei dati del Comune di Torino è raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica rpd-privacy@comune.torino.it

Finalità del Trattamento dei dati e Base giuridica

Ai sensi dell'art. 6 e 10 del Regolamento UE/2016/679, tutti i dati personali comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base dei seguenti presupposti di liceità:

- a) necessità del trattamento ai fini dell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b del Regolamento UE/2016/679);
- b) necessità del trattamento per adempiere obblighi legali a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del Regolamento UE/2016/679);
- c) necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e Regolamento UE/2016/679).

La base giuridica di riferimento per il trattamento dei dati è la L. 241/1990 e ss.mm.ii. nonché il Regolamento della Città di Torino per le modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici n. 373.

Inoltre, il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-*octies* D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

Destinatari e Categorie di dati

In relazione all'Avviso pubblico in oggetto, verranno trattati i dati personali di persone fisiche inerenti i soggetti proponenti e beneficiari.

Nello specifico oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, e-mail, telefono, residenza.

I dati relativi a condanne penali e reati sono oggetto di trattamento ai fini della verifica

dell'assenza di cause di esclusione, in conformità alle previsioni di cui al presente avviso e al D.P.R. n. 445/2000.

Sono inoltre oggetto di trattamento i dati relativi alla situazione fiscale, economica, finanziaria, patrimoniale e contributiva.

I dati trattati afferiscono a tutti i soggetti che devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso ovvero dei requisiti generali previsti per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Il trattamento dei dati personali di cui sopra, con riferimento ai soggetti proponenti, è finalizzato anche all'esecuzione degli atti per l'erogazione del contributo con i connessi adempimenti; a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ad esempio, i dati relativi ai movimenti finanziari sono oggetto di trattamento ai fini della tracciabilità degli stessi ai sensi della L. 136/2010.

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Trasferimento dei dati

I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, agli istituti bancari e uffici postali, nonché negli altri casi previsti dalla normativa, ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio *on-line* e simili) o in banche dati nazionali. I dati saranno, altresì, trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nonché, in caso di necessità, al Ministero erogatore del contributo e/o ad altri Organismi di controllo.

Periodo di conservazione dei dati

In riferimento ai dati contenuti in documenti amministrativi per i quali non è prevista una specifica disposizione di legge o Regolamento in materia di conservazione, i dati personali saranno trattati per la durata del procedimento nel rispetto dei termini prescrizionali per l'esercizio dei diritti nell'ambito del procedimento giurisdizionale amministrativo, civile e penale.

Saranno conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici ai sensi dell'art. 5 paragrafo 1, lettera e) Regolamento 2016/679.

Decorsi i termini e le esigenze sopra indicate, troverà applicazione l'art. 21, comma 1, lettera d) del D.lgs. 42/2004 in materia di scarto dei documenti dagli archivi pubblici.

I dati contenuti nella determinazione di approvazione dei contributi e di impegno di spesa e nei suoi allegati (ad esempio verbali, progetto e istanza di partecipazione) vengono conservati a tempo indeterminato.

Diritti dell'interessato

Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21), disciplinati dal Regolamento UE/2016/679.

Diritto di reclamo

Il diritto è esercitabile presso il Titolare o il suo designato, ovvero presso il Responsabile per la Protezione dei Dati, come sopra individuati.

In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura, l'erogazione del contributo e l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sulla Città di Torino.

Processo automatizzato

La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatizzati (art. 22 del Regolamento UE/2016/679).

Finalità diverse

I dati conferiti non sono trattati per finalità diverse da quelle istituzionali sopra indicate.

AVVISO PUBBLICO “Bella Storia”

PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027

**Progetto TO7.5.1.2.A3 - BELLA STORIA - RACCONTI DEL TERRITORIO ED
ANIMAZIONE SOCIO-CULTURALE DI PROSSIMITÀ**

CUP MASTER C14H22001440006

CIG B816128301

ALLEGATO 5 – ACCORDO DI PARTENARIATO

DICHIARAZIONE DI INTENTI A COSTITUIRE UN AGGREGATO DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI AVVISO PUBBLICO “Bella Storia - Racconti del territorio ed animazione socio-culturale di prossimità” PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027 Progetto TO7.5.1.2.A3 - CUP MASTER C14H22001440006

Con riferimento alla Proposta progettuale dal titolo:

i sottoscritti (compilazione a carico di tutti i partecipanti):

1. (ENTE) _____ con sede a _____

Via _____ n. _____, C.F. _____,

nella persona del suo legale rappresentante:

(cognome) _____ (nome) _____

nato a _____, il _____, residente a _____

in Via _____, n. _____ in qualità di **Capofila**,

2. (ENTE) _____ con sede a _____

Via _____ n. _____, C.F. _____,

nella persona del suo legale rappresentante:

(cognome) _____ (nome) _____

nato a _____, il _____, residente a _____

in Via _____, n. _____ in qualità di **Partner**,

3. (ENTE) _____ con sede a _____

Via _____ n. _____, C.F. _____,

nella persona del suo legale rappresentante:

(cognome) _____ (nome) _____

nato a _____, il _____, residente a _____
in Via _____, n. _____ in qualità di **Partner**,

4. (ENTE) _____ con sede a _____
Via _____ n. _____ C.F.

nella persona del suo legale rappresentante:

(cognome) _____ (nome) _____

nato a _____, il _____, residente a _____
in Via _____, n. _____ in qualità di **Partner**;

(Aggiungere ulteriori Partner se necessario)

PREMESSO CHE

- hanno titolo a presentare istanza di partecipazione alla procedura aggregati di enti (anche non formalmente costituiti) di natura stabile o temporanea, con durata coerente con gli obiettivi di intervento sul territorio e di sostenibilità nel medio-lungo periodo;
- gli aggregati di enti non ancora costituiti sono tenuti a predisporre un progetto congiunto;
- all'atto della candidatura, gli enti dovranno indicare espressamente il soggetto designato capofila ed impegnarsi a formalizzare l'aggregato di enti entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione della graduatoria di merito. In caso di mancata stipula formale dell'aggregato di enti entro i termini indicati nell'Avviso, l'aggregazione di enti candidata decade dalla graduatoria di merito e il relativo progetto sarà escluso dalla procedura;

gli enti che hanno candidato il progetto approvato saranno chiamati a:

- stipulare la Convenzione, nel termine di quindici (15) giorni dalla pubblicazione della graduatoria di merito;
- versare l'importo relativo alle spese contrattuali, se dovuto;
- produrre l'atto costitutivo dell'aggregato di enti;
- stipulare e consegnare, in copia, al Responsabile del Procedimento Amministrativo della Civica Amministrazione, apposita/e polizza/e assicurativa/e RCT e RCO conformi a quanto previsto nell'Avviso pubblico. L'aggregato di enti si obbliga a mantenere regolarmente attiva detta copertura assicurativa per tutto il periodo di vigenza della convenzione;
- in sede di sottoscrizione della convenzione, il capofila dell'aggregato consegnerà alla Civica Amministrazione apposita formale comunicazione relativa alla nomina del Responsabile e degli Incaricati per il trattamento dei dati, con l'impegno a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni eventuale successiva variazione;

- l'aggregato di enti dovrà nominare un Responsabile del Progetto, il cui nominativo e riferimenti (mail, telefono fisso e mobile) dovranno essere comunicati al Responsabile del Procedimento Amministrativo della Città almeno dieci (10) giorni prima della data di sottoscrizione della Convenzione.

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI DICHIARANO

- tassativamente e a pena di esclusione, di essere tutti iscritti al RUNTS o in alternativa trovarsi in una delle situazioni previste all'art. 3 dell'Avviso e di impegnarsi a formalizzare l'aggregato di enti entro e non oltre quindici (15) giorni dalla pubblicazione della graduatoria di merito;
- di impegnarsi a costituirsi in aggregato di enti nella forma prevista dall'Avviso, dando mandato speciale collettivo con rappresentanza, negli esatti termini e con il contenuto di cui all'Avviso che, a tal fine, si intende qui integralmente richiamato, al soggetto capofila del raggruppamento:
_____ che assume il ruolo di referente responsabile con i seguenti compiti:
 - a) svolge il ruolo di coordinatore del progetto con funzioni di responsabilità amministrativa e finanziaria del Progetto;
 - b) assume tutti gli obblighi/impegni collegati alla realizzazione del progetto;
 - c) si impegna a svolgere direttamente, nonché a coordinare e gestire, le attività previste dal Progetto;
 - d) opera in rappresentanza di tutti i soggetti aderenti al partenariato ed è l'unico soggetto referente per quanto riguarda i rapporti con la Civica Amministrazione, con i seguenti compiti:

Aspetti gestionali e amministrativi

- a. Rappresenta tutti i partner di Progetto ed è l'interlocutore di riferimento davanti all'Amministrazione Comunale e agli altri Organismi competenti in materia di fondi;
- b. Presenta la domanda di partecipazione all'avviso ed eventuali domande di variazioni del Progetto, incluse quelle relative al piano finanziario;
- c. Garantisce il coordinamento complessivo del Progetto facendo in modo che i partner, ciascuno per le proprie funzioni specifiche, concorrano alla realizzazione degli obiettivi di progetto, assicurando l'interazione e il confronto sistematico fra gli stessi lungo tutto il percorso di sviluppo/implementazione/divulgazione della proposta progettuale;
- d. Garantisce il rispetto delle disposizioni in materia di pubblicità e informazione e fornisce ai partner tutte le informazioni e i documenti necessari per l'attuazione delle attività;
- e. Informa l'Amministrazione sullo stato di attuazione e sui risultati del Progetto, inclusa la quantificazione degli eventuali indicatori di monitoraggio, secondo le modalità e la tempistica da essa previste;
- f. Elabora le Relazioni illustrative del Progetto, secondo le modalità richieste dalla Civica Amministrazione.

Aspetti finanziari

- g.** Assume la responsabilità finanziaria e di rendicontazione del Progetto;
- h.** Predisporre e invia alla Città la/e domanda/e di pagamento, in nome e per conto proprio e a tal fine, provvede alla raccolta di tutta la documentazione giustificativa necessaria per la predisposizione delle domande di pagamento;
- i.** Riceve il trasferimento dei fondi dalla Civica Amministrazione sulla base delle spese da effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute e le trasferisce agli altri enti partner;
- j.** È responsabile per il pagamento di somme relative a sanzioni amministrative e riduzioni accertate dagli organismi competenti e si impegna a versare tempestivamente le somme dovute;
- k.** In caso di recupero di somme indebitamente percepite, di accertamento di sanzioni amministrative e riduzioni, ne informa tempestivamente i partner interessati;
- l.** Invia tutte le comunicazioni alla Città tramite PEC ed informa i partner a seguito delle comunicazioni intervenute con la Civica Amministrazione.

Compiti di Ciascun ente partner

- m.** Si impegna a svolgere le attività che gli competono secondo quanto stabilito nella scheda di progetto approvata;
- n.** Si impegna, inoltre, a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione del Progetto, garantendo il coordinamento con il capofila e gli altri partner, secondo le modalità e le tempistiche previste dal progetto;
- o.** Tutti i partner si impegnano a fornire gli elementi necessari per il coordinamento finanziario e amministrativo richiesti dal capofila e riconoscono a quest'ultimo la rappresentanza dell'aggregazione per le attività di Progetto, incluse quelle di carattere gestionale/amministrativo/finanziario legate all'accettazione e gestione del contributo, alla presentazione delle domande di pagamento e alla riscossione dei pagamenti.

In particolare, ciascun partner svolge anche i compiti elencati di seguito:

Aspetti gestionali e amministrativi

- p.** Informa immediatamente il capofila di qualunque evento che possa pregiudicare l'attuazione del Progetto e comunica le misure conseguentemente adottate o da adottare per portare a termine la propria parte di attuazione progettuale;
- q.** Rispetta le disposizioni in materia di pubblicità e informazione del Progetto;
- r.** Partecipa attivamente alle azioni di divulgazione e comunicazione delle attività e dei risultati di progetto, secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione;

s. Informa il capofila sullo stato di attuazione e sui risultati delle attività progettuali di cui ha la responsabilità, inclusa la quantificazione degli eventuali indicatori, secondo le modalità e la tempistica previste dall'Amministrazione Comunale.

INADEMPIMENTO ED ESCLUSIONE

In caso di inadempimento degli obblighi e dei compiti di cooperazione progettuali imputabili al capofila l'intero partenariato decade dal beneficio e lo stesso partenariato ha l'obbligo di restituire le somme ad esso erogate sino al momento della decadenza. In caso di inadempimento degli obblighi e dei compiti di cooperazione progettuali da parte di un altro ente partner dell'aggregato, il capofila richiede, tempestivamente e per iscritto, al responsabile di porre fine all'inadempimento con immediatezza e ne dà comunicazione agli altri enti facenti parte dell'aggregato.

Se l'inadempimento perdura oltre il termine concordato, il capofila può decidere, di concerto con gli altri enti e all'unanimità, di escludere l'ente in questione. Qualora l'inadempimento abbia conseguenze finanziarie negative per il finanziamento dell'intero Progetto, il capofila, di concerto con gli altri enti facenti parte dell'aggregato e all'unanimità, può pretendere un indennizzo.

Nel caso in cui l'inadempimento possa arrecare pregiudizio alla realizzazione del Progetto, il capofila, di concerto con gli altri enti facenti parte dell'aggregato e all'unanimità, potrà decidere per l'esclusione dell'ente inadempiente dal presente accordo e dal prosieguo delle attività progettuali. Fatto salvo il risarcimento del danno eventualmente prodotto agli altri enti dal comportamento inadempiente, l'esclusione comporta l'obbligo di pagamento, da parte dell'ente escluso, delle quote a suo carico relative alle spese sostenute e agli obblighi già assunti per il Progetto.

Se il mancato rispetto degli obblighi è attribuibile al capofila, le regole di questo articolo si applicano allo stesso modo, ma al posto del capofila, sono gli altri enti ad agire congiuntamente. Ove sia escluso il capofila nominato nel presente Accordo, gli altri enti dovranno contestualmente provvedere alla sua sostituzione e comunicarla alla Civica Amministrazione. Tutte le variazioni nella composizione del gruppo di cooperazione devono, comunque, essere oggetto di domanda di variante, via PEC al Responsabile del Procedimento Amministrativo, ed essere approvate dalla Città secondo le modalità da essa previste.

La Civica Amministrazione si riserva di non accettare tali variazioni e di recedere dalla Convenzione, senza riconoscere alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, fatto salvo il contributo previsto per quanto realizzato, entro i limiti del budget approvato, con obbligo di rendicontazione, e, in ogni caso, previa verifica della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali e comunque entro la somma massima messa a disposizione.

RECESSO DI UN ENTE FACENTE PARTE DELL'AGGREGATO

In caso di recesso, per qualunque motivo, del capofila l'intero partenariato decade dal beneficio e lo stesso partenariato è obbligato a restituire le somme ad esso erogate sino al momento della decadenza. Gli enti destinatari dei contributi, per gravi e giustificati motivi, potranno recedere dal partenariato, formalizzando per iscritto tale decisione al capofila, che ne dà immediata

comunicazione agli altri enti facenti parte dell'aggregato. Il capofila comunica tempestivamente il recesso unilaterale alla Civica Amministrazione, via PEC al Responsabile del Procedimento Amministrativo, provvedendo ad assicurare le attività previste nel progetto, secondo gli impegni assunti con la Città.

Il recesso unilaterale ha effetto per l'attività futura del progetto e non incide sulle attività progettuali già eseguite. L'ente rinunciatario dovrà rimborsare le spese eventualmente sostenute nel suo interesse e quelle relative a impegni già assunti al momento del recesso, fatto salvo il maggior danno derivante agli altri enti dalla sua rinuncia. Le variazioni nella composizione del gruppo di cooperazione dovranno essere oggetto di domanda di variante, via PEC al Responsabile del Procedimento Amministrativo, ed essere approvate dall'amministrazione comunale. La Civica Amministrazione si riserva di non accettare tali variazioni e di recedere dalla Convenzione, senza riconoscere alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, fatto salvo il contributo previsto per quanto realizzato, entro i limiti del budget approvato, con obbligo di rendicontazione, e, in ogni caso, previa verifica della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali e comunque entro la somma massima messa a disposizione.

SANZIONI, RIDUZIONI

Le sanzioni amministrative e le riduzioni sono accertate e applicate sulla base della regolamentazione europea, nazionale e regionale applicabile. In caso di applicazione di sanzioni amministrative e di riduzioni previste dalla regolamentazione nazionale e regionale applicabile, il capofila risponde all'Amministrazione Comunale facendosene carico, in qualità di responsabile/rappresentante legale dell'aggregazione di enti.

A questo proposito, il capofila dà immediata comunicazione agli enti facenti parte dell'aggregato dell'accertamento delle sanzioni amministrative e delle eventuali riduzioni e/o rimodulazione del contributo.

DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI

Gli enti facenti parte dell'aggregato si impegnano a svolgere le attività di disseminazione e comunicazione secondo le modalità comunicate dalla Città.

DICHIARANO INOLTRE

- di essere a conoscenza degli obblighi, degli impegni, delle condizioni e dei requisiti, previsti dall'Avviso in oggetto;
- di convenire, nell'ambito delle attività e delle azioni previste dalla proposta progettuale, la seguente suddivisione di competenze sui singoli soggetti costituenti il partenariato:

SI IMPEGNANO ALTRESÌ A

- rispettare il piano di attività ripartito per enti facente parte dell'aggregato, per voci di spesa, incluso il cofinanziamento, come dettagliato nel Progetto, salvo eventuali modifiche da formalizzarsi con l'accordo di tutti gli enti facenti parte dell'aggregato e per motivate ragioni di migliore risultato del progetto;
- farsi carico delle spese sostenute autonomamente per l'esecuzione delle attività e non previste nel piano finanziario del Progetto;
- implementare le azioni previste dal Progetto, nel rispetto delle disposizioni della Convenzione, della regolamentazione europea e nazionale, incluse le norme in materia di ammissibilità e giustificazione delle spese, di appalti pubblici e della concorrenza di mercato;
- rispettare le modalità e la tempistica previste per la realizzazione e la gestione del Progetto, anche in relazione ai compiti spettanti a ciascun ente, secondo quanto riportato nella scheda di progetto.

Le Parti si impegnano a presentare l'atto di costituzione dell'aggregato, eventualmente anche integrato da altri enti partner, con contenuto conforme alla presente dichiarazione di impegno, registrato nelle forme previsto dalla legge, entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito.

Le Parti sono consapevoli che:

- la formale costituzione dell'aggregato di enti, nel quale tutti gli enti dovranno essere iscritti al RUNTS o trovarsi in altra situazione prevista all'art. 3 dell'Avviso, dovrà comunque essere perfezionata almeno quindici (15) giorni prima dalla data di pubblicazione della graduatoria e prima della sottoscrizione della Convenzione;
- in caso di mancata stipula formale dell'aggregato di enti entro i suddetti termini, l'aggregazione candidata decade dalla graduatoria e il relativo progetto sarà escluso dalla procedura.

Luogo _____ Data _____

Firma digitale dei legali rappresentanti

Firma del legale rappresentante dell'ente capofila del progetto

Firma dei legali rappresentanti di tutti gli enti aderenti al costituendo aggregato

**SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE A CURA DEI LEGALI RAPPRESENTANTI DEL SOGGETTO
CAPOFILA E DEI SOGGETTI PARTNER**



AVVISO PUBBLICO "Bella Storia"
PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2022-2027
Progetto TO7.5.1.2.A3 - BELLA STORIA - RACCONTI DEL TERRITORIO ED ANIMAZIONE SOCIO-CULTURALE DI PROSSIMITA'
CUP M3STER C14C2D05A46006
CIG 8816128381

ALLEGATO 4 - SCHEDA BUDGET
Forfait 40% per costi ammissibili diversi da quelli del personale

Nome Progetto	
Soggetto Proponente (Capofila o singolo ente under 50)	

LE CASELLE GRIGIE E GIALLE CONTENGONO FORMULE PERTANTO SI RACCOMANDA DI NON INTERVENIRE SULLE STESSE

Tabella di ripartizione delle quote di partenariato (solo per Ambito 1 e Ambito 3)

RUOLO	NOME ENTE/ORGANIZZAZIONE	Spesa ammissibile complessiva comprensiva del co-finanziamento TRIENNIO
Capofila		
Partner		
Partner		
Partner		
Partner		
Partner		
Partner		
Partner		
Partner		
TOTALE COSTO PROGETTO		0,00
Contributo richiesto 90%		0,00
Cofinanziamento beneficiario 10%		0,00

BUDGET DETTAGLIATO TRIENNIO	
Tipologia di Costi	Spesa ammissibile complessiva comprensiva del cofinanziamento TRIENNIO
COSTI DIRETTI PERSONALE INTERNO	
COSTI DIRETTI PERSONALE ESTERNO	
TOTALE COSTI PERSONALE (A)	0,00
COSTI DIRETTI PER BENI (B)	
COSTI DIRETTI PER SERVIZI (C)	
EVENTUALE: COSTI DIRETTI PER SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA RENDICONTAZIONE (D) - non superiori al 3% del totale del budget	
COSTI INDIRETTI - non superiori al 15% dei costi totali di personale	
TOTALE COSTI DIVERSI DA QUELLI DEL PERSONALE (B+C+D+Indiretti) (dalla somma tutti i costi diversi (superiori all'imposta riportata nella riga sotto))	0,00
CALCOLO QUOTA FORFETTARIA 40% PER COSTI DIVERSI DA QUELLI DEL PERSONALE	0,00
TOTALE COSTO PROGETTO (solo per Ambito 1 e Ambito 3 deve coincidere con il totale del costo del progetto di cui alla Tabella di ripartizione delle quote di partenariato)	0,00
Contributo richiesto 90%	0,00
Cofinanziamento beneficiario 10%	0,00

LE CASELLE GRIGIE, AZZURRE, VIOLA E VERDI CONTENGONO FORMULE PERTANTO SI RACCOMANDA DI NON INTERVENIRE SULLE STESSE

CASELLA DI CHECK PERCENTUALI	TRIENNIO
Forfait 40% costi diversi da quelli del personale	OK
15% Costi indiretti	OK
max 3% del totale per costi diretti servizio di assistenza prevista	OK
errore di calcolo: l'indiretto entro la massima prevista	ERRATO
errore di calcolo: l'indiretto entro la massima prevista	ERRATO
errore di calcolo: l'indiretto entro la massima prevista	ERRATO

FASCE DI CONTRIBUTO TRIENNALE A PROGETTO						
AMBITO	CONTRIBUTO MINIMO TRIENNALE A PROGETTO 90%	COFINANZIAMENTO 10%	TOTALE	CONTRIBUTO MASSIMO TRIENNALE A PROGETTO 90%	COFINANZIAMENTO 10%	TOTALE

AMBITO 1 - Linguaggi narrativi	70.000,00	7.777,78	77.777,78	125.000,00	13.888,89	138.888,89
AMBITO 2 - Linguaggi narrativi - Realtà applicative giovanili emergenti	25.000,00	2.777,78	27.777,78	37.500,00	4.166,67	41.666,67
AMBITO 3 - Supporto al benessere psicofisico - Azioni di prossimità e agenzie dei giovani	140.000,00	15.555,56	155.555,56	200.000,00	22.222,22	222.222,22

DA COMPILARE, CONVERTIRE IN PDF E SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE (PENA ESCLUSIONE) A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE (DEL CAPOFILA AMBITO 1-3).
PRODURRE ANCHE FILE EXCEL